

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1212

Comune di FRANCAVILLA FONTANA (BR). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B) *per farne parte integrante*, degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Francavilla Fontana alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli Allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Francavilla Fontana al PPTR, per le motivazioni riportate nell'Allegato B.
- 4. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'Allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della L.R. 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di

Francavilla Fontana.

5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Francavilla Fontana ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di FRANCAVILLA FONTANA (BR). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”* che ai commi 7 e 8 dell'art.11 stabilisce:

- *“Il PUG così adottato è inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), oppure agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*
- *La Giunta regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo”.*

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”* che al comma 9 e seguenti dell'art.11, vigenti alla data di avvio del procedimento, stabiliva:

- al comma 9: *“Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo”;*
- al comma 10: *“La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia”;*
- al comma 11: *“La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale”.*

Visto il “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, di cui all’art. 4 comma 3 lett. b) ed all’art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

Premesso che:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario (D.C.S.) n. 43 del 29/05/2018 il Comune di Francavilla Fontana ha adottato il PUG;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15/05/2020 ha esaminato le osservazioni pervenute e si è determinato sulle stesse;
- con note prot. n. 39725 del 23/10/2020 e n. 44891 del 30/11/2020 il Comune di Francavilla Fontana ha trasmesso, per il conseguimento dell’attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001, la documentazione inerente il PUG;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n.706 del 03/05/2021, ha attestato la non compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell’art. 11 commi 7 e 8 della medesima legge regionale; la predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione Urbanistica al Comune di Francavilla Fontana con nota protocollo regionale n.5896 del 17/05/2021;
- con nota prot. n. 50707 del 11/11/2022, il Comune ha convocato, ai sensi dell’art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 21-29/11/2022 e 02-06-13-15-19/12/2022 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);
- durante le sedute della conferenza di servizi si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R.n.706/2021 ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Francavilla Fontana rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG;
- il Comune si è impegnato a trasmettere alla Sezione Urbanistica gli elaborati adeguati e definitivi del PUG completo adeguato alle determinazioni assunte dalla Conferenza di

Servizi;

- con nota prot.n.61639 del 20/12/2024 trasmessa alla Sezione Urbanistica regionale in data 20/12/2024, acquisita al protocollo regionale n.637034 del 20/12/2024, il Comune ha trasmesso in formato digitale (pdf e shp) scaricabili da link, i seguenti elaborati scritto-grafici del PUG:

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
- SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
- SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
- SC_02.1 Geologia
- SC_02.2 Idromorfologia
- SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
- SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
- SC_02.4 Patrimonio culturale
- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
- SC_02.7 Sistema infrastrutturale
- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invarianti strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali

PUG Parte Strutturale e Programmatica

- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione

Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invarianti strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.14- Disciplina delle invarianti strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

PUG S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)

PUG S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati

- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica

- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
 - PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
 - PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
 - PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
 - PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
 - PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
 - PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica
 - Carte di disciplina delle previsioni programmatiche
 - PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
 - PUG_P_01.2 Contesti Urbani
 - Valutazione Ambientale Strategica
 - Rapporto Ambientale – Revisione 2024
 - Sintesi non tecnica
 - Dichiarazione di sintesi
- con nota prot. n.224491 del 29/04/2025 la Sezione Urbanistica regionale ha chiesto di apportare alcune modifiche agli elaborati di piano;
- con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025, acquisita al protocollo regionale n.318785 del 13/06/2025 il Comune di Francavilla ha riscontrato, trasmettendo i seguenti elaborati digitali (pdf e shp) sostitutivi a mezzo link:
- PUG_R Relazione generale
 - PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione_
 - SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
 - PUG_S_02.10 - Disciplina delle invarianti strutturali
 - PUG_S_02.11 - Disciplina delle invarianti strutturali
- Shape file aggiornati
- UCP testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazioni archeologiche
 - UCP aree a rischio archeologico

Visto il parere di compatibilità del PUG di Francavilla Fontana al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015, confermato con nota prot. n. 31595 del 21.11.2022 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il parere favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/200 espresso con nota prot. 24906 del 16/10/2015 dal Servizio regionale Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali.

Visto il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica espresso con Determinazione n. 154 del 15/04/2021 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. confermato con parere finale (nota protocollo regionale n.127435 del 11/03/2025).

Preso atto che gli elaborati che costituiscono il PUG di Francavilla Fontana, adeguato alle

determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti trasmessi alla Sezione Urbanistica regionale dal Comune con nota prot. n.61639 del 20/12/2024 e acquisita al protocollo regionale n.637034 del 20/12/2024:

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
- SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
- SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
- SC_02.1 Geologia
- SC_02.2 Idromorfologia
- SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
- SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
- SC_02.4 Patrimonio culturale
- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invariati strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali

PUG Parte Strutturale e Programmatica

Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invariati strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.14 - Disciplina delle invariati strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

PUG_S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)

PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati

- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
- PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
- PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
- PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
- PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
- PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
- PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica

Carte di disciplina delle previsioni programmatiche

- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
- PUG_P_01.2 Contesti Urbani

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale – Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

e i seguenti inviati con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n.318785 del 13/06/2025:

- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione
- SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invariantsi strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invariantsi strutturali

e che la documentazione complessivamente indicata al precedente punto è conservata agli atti della Sezione Urbanistica.

Preso atto che:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espresso come segue:

“In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità definitiva del PUG di Francavilla Fontana alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007”.

- il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con prot. n. 432019 del 30/07/2025, ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B), con le seguenti conclusioni:

“Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Francavilla Fontana ai sensi dell’art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.”.

Visto il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana, ai sensi dell’art. 11, comma 11 della L.R. n.20/2001 e di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di

Francavilla Fontana ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attestare la compatibilità del PUG di Francavilla Fontana alla L.R.n.20/2001, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta:


- 1. DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Francavilla Fontana alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli Allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Francavilla Fontana al PPTR, per le motivazioni riportate nell'Allegato B.
- 4. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'Allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della L.R. 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Francavilla Fontana.

5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Francavilla Fontana ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet pugliacon.regione.puglia.it e sul BURP.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(ing. Claudia Piscitelli)

 Claudia Piscitelli
31.07.2025 15:16:52
GMT+00:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(arch. Maria MACINA)

 Maria Macina
31.07.2025 17:23:19
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Luigia CAPURSO)

 Luigia Capurso
31.07.2025
17:51:05
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(dott.ssa Anna Grazia FRASSANITO)

 ANNA GRAZIA
FRASSANITO
01.08.2025
09:59:50 UTC

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Vincenzo LASORELLA)

 Vincenzo
Lasorella
01.08.2025
08:58:10
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica


(ing. Giuseppe ANGELINI)

 Giuseppe Angelini
01.08.2025
10:48:12
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 Paolo Francesco Garofoli
07.08.2025 08:43:01
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMILIANO)

 Michele Emiliano
07.08.2025
12:04:03
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**Giuseppe
Angelini
01.08.2025
10:48:12
GMT+02:00**Parere tecnico – Allegato A****OGGETTO: Comune di Francavilla Fontana (BR). Piano Urbanistico Generale.
Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001.****Premessa**

Con note prot. n. 39725 del 23/10/2020 e n. 44891 del 30/11/2020 il Comune di Francavilla Fontana (BR) ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ex art.11 della L.R.n.20/2001, il Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, adottato con Delibera di Commissario Straordinario (DCS) n. 43 del 29/05/2018 e con Delibera del Consiglio Comunale n.38 del 15/05/2020 con cui si è espresso sulle osservazioni presentate.

Con Deliberazione n. 706 del 03/05/2021 (notificata con prot. n.5896 del 17/05/2021) la Giunta Regionale ha attestato la non compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della LR 20/2001, per le motivazioni e con i rilievi riportati nei pareri tecnici allegati, afferenti agli aspetti urbanistici, paesaggistici e usi civici.

Con nota prot. 50707 del 11/11/2022 il Comune ha convocato la conferenza di servizi per il superamento dei rilievi ostativi regionali ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10 della L.R. n. 20/2001.

La conferenza di servizi si è svolta in n.7 sedute complessive nelle date del 21-29/11/2022 e 02-06-13-15-19/12/2022.

I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi riportati nella D.G.R. n. n. 706 del 03/05/2021 in ordine alla non compatibilità del PUG di Francavilla Fontana alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/2007.

Si riportano di seguito le conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza di Servizi:

“Riletti e riconfermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati esplicativi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali, dà atto che il PUG del Comune di Francavilla Fontana, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con la D.G.R. n. 1328/2007. [...]”.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Inoltre, in relazione al PUG in parola, risultano trasmessi i seguenti pareri/note:

- *parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015 e nota prot. 52553 del 22/11/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale;*
- *parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 24906 del 16/10/2015;*
- *parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; rimesso con nota prot. 3283 del 12/04/2021;*
- *nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche" e nota prot. nota prot. 13821 del 14/12/2022;*
- *Parere motivato con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), espresso con Atto Dirigenziale n. 154 del 15/04/2021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale e successiva nota prot. 15210 del 05/12/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.*

Con nota prot.n.61639 del 20/12/2024 trasmessa alla Sezione Urbanistica regionale in data 20/12/2024, acquisita al protocollo regionale n.637034 del 20/12/2024, (ritrasmessa in data 30/12/2024 "in considerazione del fatto che non risultava la firma digitale del dirigente ing. Gaetano Padula"), il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG, scaricabili dal link: <https://www.dropbox.com/scl/fo/pz1ge6zsrthpuw88fe47/AIR9kL8lrFqiTgnMI8jzPfc?rlkey=dfzizeq9w6au94gtfzhd52hh3&dl=0>

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
 - SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
 - SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
 - SC_02.1 Geologia
 - SC_02.2 Idromorfologia
 - SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
 - SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
 - SC_02.4 Patrimonio culturale
 - SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
 - SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
 - SC_02.7 Sistema infrastrutturale
 - SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
 - QI_01 Carta delle invarianti strutturali
 - QI_02 Carta dei contesti territoriali
- PUG Parte Strutturale e Programmatica
- PUG_R Relazione generale
 - PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invariati strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.14 - Disciplina delle invariati strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

PUG_S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)

PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati

- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
- PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
- PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
- PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
- PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
- PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
- PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica

Carte di disciplina delle previsioni programmatiche

- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
- PUG_P_01.2 Contesti Urbani

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale – Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

Sono stati altresì trasmessi i file in formato “.shp”.

Con nota prot. n.224491 del 29/04/2025 la Sezione Urbanistica regionale ha chiesto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

di apportare alcune modifiche agli elaborati di piano.

Con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n.318785 del 13/06/2025 il Comune di Francavilla ha riscontrato, trasmettendo i seguenti elaborati sostitutivi a mezzo del link <https://www.dropbox.com/scl/fo/0pqm61c0pgl8g0iq7nbv1/AHA6SBSPda9dhtkQoHPY07U?rlk=4olccp6ccpoideppm63il1rz3&st=7sza0laa&dl=0>:

- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione_
- SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invariantsi strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invariantsi strutturali

Shape file aggiornati

- UCP testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazioni archeologiche
- UCP aree a rischio archeologico

Dall'esame della suddetta documentazione si rileva quanto segue.

Con riferimento al primo rilievo dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferito a **"A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG"**, di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

"A.a) *Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge da parte degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:*

- *al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015;*
- *al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 24906 del 16/10/2015;*
- *al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; rimesso con nota prot. 3283 del 12/04/2021;*
- *alla nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche";*
- *alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), giusto "parere motivato" espresso con Atto Dirigenziale n. 154 del 15/04/2021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.*

Nella 6^a seduta della CdS del 15/12/2022 il Comune dichiarava:

"Il Comune si impegna, in conformità alle risultanze e determinazioni finali della presente conferenza di servizi, a recepire negli elaborati definitivi del PUG tutte le prescrizioni, condizioni e indicazioni espresse nel corso del procedimento di formazione del PUG dai sopra citati uffici e soggetti competenti sul territorio, ivi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

comprese le recenti comunicazioni prot. 52553 del 22/11/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale e prot. 15210 del 05/12/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale".

A tal riguardo, si rileva che nella nota di trasmissione prot. n.318785 del 13/06/2025 il Dirigente del Servizio Urbanistica comunale ha dichiarato:

"In ottemperanza ai pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino (nota prot. n. 31595 del 21.11.2022 che riconferma il precedente parere espresso con nota prot. 9844 del 13.07.2015) e dalla Sezione LL.PP. regionale (nota prot. 24906 del 16/10/2015), gli elaborati finali del PUG sono stati aggiornati riportando le perimetrazioni vigenti del PAI (pericolosità idraulica, pericolosità geomorfologica e reticolo idraulico per l'applicazione degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI), così come disponibili sul portale istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale alla data di svolgimento della Conferenza di Servizi".

Nella stessa nota, inoltre, il Dirigente comunale "attesta l'ottemperanza [...] ai pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino (nota prot. n. 31595 del 21.11.2022) e dalla Sezione LL.PP. regionale (nota prot. 24906 del 16/10/2015)".

Con riferimento, inoltre, alla nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche", si è provveduto ad eliminare la diramazione della rete AQP nel Foglio 185 del Comune di Francavilla Fontana aggiornando di conseguenza gli elaborati "SC_02.7 Sistema Infrastrutturale_agg CdS 2022", "PUG_S_02.10_agg CdS 2022", "PUG_S_02.11_agg CdS 2022", come da elaborati trasmessi con nota prot. n.318785 del 13/06/2025.

Con riferimento al secondo rilievo dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferito a "A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG", di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

A.b) *Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentali vigenti, statali e regionali, riferite a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968.*

Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, avrà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.

Nella 6ª seduta della CdS del 15/12/2022 il Comune "Illustra la tabella di corrispondenza predisposta e che oggi viene rimessa agli atti della conferenza. L'integrazione normativa sarà introdotta nell'art. 1.19 delle NTA del PUG."

La Sezione Urbanistica, in quella stessa sede, prendeva visione della citata e condivideva l'elaborazione prodotta.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Si rileva, a tal proposito, che l'art. I.19 delle NTA del PUG è stato integrato con la tabella di corrispondenza tra contesti del PUG e zone territoriali omogenee definite ai sensi del D.M. n. 1444/68:

COMPONENTI	Art. NTA PUG_5	Art. NTA PUG_P	ZTO DM 1444/68
Contesti Rurali			
CR1.1 Contesto Rurale agricolo di pregio ambientale e paesaggistico	Art. I.47	Art. II.3	E
CR1.2 Contesto Rurale agricolo degli uliveti	Art. I.48	Art. II.4	E
CR1.3 Contesto Rurale insediato Bax	Art. I.49	Art. II.5	E speciale
CR2.1 Contesto Rurale agricolo marginale da riqualificare	Art. I.50	Art. II.6	E
CR2.2 Contesto Rurale agricolo con valore ambientale	Art. I.51	Art. II.7	E
CR2.3 Contesto Rurale agricolo con valore amb. da riqualificare	Art. I.52	Art. II.8	E
CR2.4 Contesto Rurale agricolo dei seminativi	Art. I.53	Art. II.9	E
CR2.5 Contesto Rurale agricolo degli uliveti	Art. I.54	Art. II.10	E
CR3.1 Contesto Rurale agricolo di pregio degli uliveti	Art. I.55	Art. II.11	E
CR3.2 Contesto Rurale agricolo degli uliveti elev. valenza produttiva	Art. I.56	Art. II.12	E
CR3.3 Contesto Rurale insediato Territone	Art. I.57	Art. II.13	E speciale
Contesti Urbani			
Città consolidata storica	Art. I.31		A
Contesti urbani storici CU1: CU1.1 e CU1.2	Art. I.60		
CU2.1 Contesto Urbano Città consolidata - Rioni nord-orientali	Art. I.61	Art. II.16	B
CU2.2 Contesto Urbano Città consolidata - Rioni merid. viale Lilla	Art. I.62	Art. II.17	B
CU3.1 Contesto Urbano Via Ceglie	Art. I.63	Art. II.18	B
CU3.2 Contesto Urbano Rioni nord	Art. I.64	Art. II.19	B
CU4.1 Contesto Urbano Madonna delle Grazie-Ospedale	Art. I.65	Art. II.20	B
CU4.2 Contesto Urbano marginale misto	Art. I.66	Art. II.21	B
CU5.1 Contesto Urbano Q.re S. Lorenzo	Art. I.67	Art. II.22	B
CU5.2 Contesto Urbano Q.re Paludì	Art. I.68	Art. II.23	B
CU5.3 Contesto Urbano Q.re Peschiera	Art. I.69	Art. II.24	B
CU5.4 Contesto Urbano Area stazione ferroviaria	Art. I.70	Art. II.25	B
CU6.1 Contesto Urbano ASI	Art. I.71	Art. II.26	D
CU6.2 Contesto Urbano PIP	Art. I.72	Art. II.27	D
CU7.1 Nuovo impianto per servizi, residenza e verde - Via Brindisi nord	Art. I.74		E/C
CU7.2 Nuovo impianto per servizi, residenza e verde - Via Brindisi sud	Art. I.75		E/C
CU7.3 Nuovo impianto per servizi, residenza e verde - Via Ostuni	Art. I.76		E/C
CU7.4 Nuovo impianto per servizi, residenza e verde - Area merc./V.le Francia	Art. I.77		E/C
Dotazioni			
Dotazioni Urbane e Territoriali esistenti	Art. I.41		F
Dotazioni Urbane e Territoriali di progetto	Art. I.42	Art. II.28 Art. II.29	F
Dotazioni Locali esistenti	Art. I.43		Servizi residenza
Dotazioni Locali di progetto	Art. I.44	Art. II.30	Servizi residenza

Con riferimento ai rilievi dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferiti a "**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG - B1. SETTORE RESIDENZIALE**", di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

“B.a) *Con riferimento ai dati e ai criteri di dimensionamento del settore residenziale si osserva, in via principale, quanto segue:*

• **Demografia:**

A fronte dei dati indicati dal PUG, si osservano (dal sito web "tuttitalia.it") i seguenti dati dell'ISTAT relativi alla popolazione comunale residente (al 31 dicembre di ogni anno indicato):

anno 2001 = 36.242 abitanti;

anno 2011 = 36.942 abitanti;

anno 2019 = 35.935 abitanti.

I dati predetti, denunciando una sostanziale stabilità della popolazione comunale censita in particolare nell'ultimo decennio, non supportano e invalidano la proiezione demografica formulata dal PUG, di 38.389 abitanti all'anno 2026.

Resta salvo un eventuale più puntuale aggiornamento del trend demografico in base ai dati registrati all'anagrafe comunale, debitamente documentati.

• **Indice di affollamento e parametri dimensionali volumetrico e superficario pro-capite:**

Si ritengono accettabili l'indice di piano di 0,70 abitanti/stanza proposto, quale indice teorico da conseguire in condizioni ottimali di residenzialità all'anno 2026, in quanto in linea con i dati tendenziali nazionali e provinciali, e -conseguentemente, sulla scorta di detto indice di affollamento- i parametri volumetrico e superficario pro-capite adottati dal PUG in misura di 130 mc/ab e di 45 mq/ab, ai fini delle analisi delle capacità insediative del settore residenziale.

Cionondimeno, per quanto attiene invece alle verifiche di dimensionamento delle aree a standard ex artt. 3 e 4 del DM n. 1444/1968 (dotazioni territoriali), il corretto parametro pro-capite da utilizzarsi è di 100 mc/ab, in conformità al citato DM.

• **Fabbisogno aggiuntivo per attività terziarie e servizi:**

Si ritiene incongruo il fabbisogno aggiuntivo indicato dal PUG, per le seguenti motivazioni:

- *sia per la percentuale del 30%, a fronte dell'incidenza del 20% (20 mc su 100 mc complessivi pro-capite) stabilita dall'art. 3 del DM n. 1444/1968 per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.);*

- *sia perché detta incidenza, in quanto relativa a un fabbisogno aggiuntivo emergente, va riferita al fabbisogno edilizio residenziale ex novo*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

proiettato all'anno 2026 che però nella fattispecie puntuale risulta negativo;

- *sia perché al 2001 risultano già 21.189 stanze inoccupate disponibili che presumibilmente ricomprendono/potrebbero ricomprendere gli usi non specificamente residenziali ma strettamente connessi con le residenze.*

- **Capacità insediative del PUG:**

In riepilogo si riporta quanto segue.

Le capacità insediative residue riferite alla "città esistente" vengono ipotizzate a bilancio nullo salvo il completamento delle previsioni di alcune zone del PdF per 37.251 mc, a cui si fanno corrispondere -con il parametro di 130 mc/abitante- 287 nuovi abitanti insediabili.

Nei contesti CU4.1, CU2.1, CU3.2, CU4.2, CU5.4 (già zone "F" del PdF e comprensive delle "Aree di intervento integrato DUT") vengono stimati 194.068,71 mc, a cui si fanno corrispondere -con il parametro di 130 mc/abitante- 1.493 nuovi abitanti insediabili, di cui 896 abitanti per edilizia residenziale sociale.

Per quanto riguarda il "nuovo impianto insediativo" vengono considerati i quattro contesti CU7 con 637.432 mc, a cui si fanno corrispondere 4.169 abitanti nuovi insediabili; il parametro pro-capite risultante è di oltre 150 mc/abitante.

La sommatoria finale indicata considera: $287 + 896 + 4.169 = 5.352$ nuovi abitanti insediabili.

In proposito si evidenzia quanto segue:

- *per quanto riguarda la "città esistente", l'analisi delle capacità insediative residue va riferita più propriamente ai contesti territoriali individuati dal PUG;*
- *la sommatoria eseguita considera nelle aree "DUT" il solo dato relativo all'ERS e non il totale pari a 1.493 nuovi abitanti complessivamente insediabili nelle stesse aree;*
- *esclusi ragionevolmente i contesti "CU1.1 Nucleo antico" e "CU1.2 Città storica", non risultano considerati i seguenti contesti del PUG : "CU2.2 Città consolidata - Rioni meridionali lungo viale Lilla", "CU3.1 Via Ceglie", "CU5.1 Q.re S.Lorenzo", "CU5.2 Q.re Paludi", "CU5.3 Q.re Peschiera";*
- *parimenti non valutate sono le capacità insediative residenziali previste nell'ambito dei contesti propriamente agricoli, laddove esorbitanti rispetto all'indice di fabbricabilità fondiario di 0.03 mc/mq al servizio delle attività agricole a norma del DM n. 1444/1968; precisamente si fa riferimento ai contesti CR1.3 e CR3.3, che comprendono interventi di ampliamento e di*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

nuova edificazione per residenza e servizi connessi con iff fino a 0,08 mc/mq;

- *fermi restando i precedenti rilievi, si osserva che -così come (imprecisamente) indicata dal piano- la sommatoria finale di 5.352 nuovi abitanti insediabili, aggiunti ai 36.955 abitanti del Censimento 2011, porterebbe a una popolazione di 42.307 abitanti complessivi, di molto superiore alla popolazione proiettata ipotizzata all'anno 2026 di 38.389 abitanti totali;*
- *peraltro, una volta operate le correzioni, rettifiche e integrazioni di computo in precedenza evidenziate (al netto di corrispondenti approfondimenti e motivate e documentate controdeduzioni comunali in merito), le effettive capacità insediative del PUG proposto risulterebbero considerevolmente ancora maggiori rispetto a quelle dichiarate."*

"B.b) *Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2011-2026 come in precedenza riconsiderate, anche una corrispondente proposta di dimensionamento commisurata propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa le modalità e i tempi della sua attuazione".*

Il Comune nel verbale della 3^a seduta di CdS ha argomentato le scelte di piano e controdedotto i rilievi della Regione sopra riportati, concludendo:

"Le conclusioni di dette argomentazioni conducono, secondo la volontà comunale, alla riconferma di tutte le previsioni residenziali, salvo la riduzione del carico insediativo previsto nei citati contesti urbani "CU7" di nuovo impianto (da 4.169 a 2.914 abitanti, con decremento dell'indice territoriale da 0,7 a 0,5 mc/mq e della volumetria realizzabile da 637.432 a 445.636 mc), peraltro per il 50% della loro superficie territoriale riservato a cessione a favore del Comune per la realizzazione di edilizia sociale e servizi e standard per il fabbisogno pregresso e per le "compensazioni" urbanistiche".

La Conferenza si è riservata le ulteriori valutazioni a riguardo.

Nella 4^a seduta di CdS, con riferimento allo stesso rilievo, il Comune ha ribadito le proprie argomentazioni e controdeduzioni, che la Sezione Urbanistica regionale ha in quella sede così valutato:

"A seguito delle specificazioni e controdeduzioni comunali e operati i correlati ulteriori approfondimenti d'ufficio, considerato che:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

- *i criteri di impostazione e gli obiettivi perseguiti dal PUG per il dimensionamento delle previsioni insediative del settore residenziale sono essenzialmente riferiti alle finalità di riqualificazione urbanistico-edilizia, ecologica e paesaggistica dei contesti territoriali urbani e rurali e di incremento delle dotazioni di servizi (sia pure non supportate in termini strettamente demografici, atteso il trend stazionario della popolazione);*
- *il dato relativo alle "stanze inoccupate disponibili", di 21.189 stanze al 2001, è presumibilmente riferibile alle "seconde case" site nell'agro, utilizzate per soggiorni estivi e vacanze e pertanto non ascrivibili all'uso propriamente di residenza stabile;*
- *le previsioni del PUG programmatico non comprendono i contesti urbani "CU7" di nuovo impianto, che dunque non sono di immediata attuazione e la cui realizzazione è differita nel medio-lungo periodo, in quanto è richiesto l'espletamento di ulteriori procedimenti pianificatori di integrazione del PUG programmatico e di formazione dei Piani Urbanistici Esecutivi di comparto;*
- *il 50% della superficie territoriale di detti contesti urbani "CU7" di nuovo impianto è riservato a cessione a favore del Comune per la realizzazione di edilizia sociale e servizi e standard per il fabbisogno pregresso e per le "compensazioni urbanistiche";*
- *Il Comune ha esposto le situazioni di disagio abitativo presenti nella realtà cittadina, che motivano la previsione di nuovi insediamenti residenziali a carattere sociale;*
- *il Comune, in ogni caso, propone la riduzione del carico insediativo previsto nei citati contesti urbani "CU7" di nuovo impianto (da 4.169 a 2.914 abitanti, con decremento dell'indice territoriale da 0,7 a 0,5 mc/mq e della volumetria realizzabile da 637.432 a 445.636 mc), pertanto con contenimento dei nuovi insediamenti residenziali prospettati;*
- *per quanto riguarda infine gli interventi di ampliamento e di nuova edificazione a carattere residenziale e servizi connessi con iff superiore a 0,03 mc/mq nei contesti agricoli denominati "CR1.3 – Contesto rurale insediato Bax" e CR3.3 - Contesto rurale insediato Termitone", si rinvia a quanto già esposto e determinato in precedenza in merito ai contesti rurali;*

tutto ciò considerato, si propone che nei termini sopra riportati possano ritenersi risolti i corrispondenti rilievi regionali di cui alle lettere "B.a" e "B.b" dell'Allegato A della DGR n. 706/2021, sopra richiamati".

A tal proposito, con riferimento al decremento dell'indice nei Contesti Urbani "CU7" di nuovo impianto, si rileva che risulta aggiornato l'indice territoriale a 0,5 mc/mq, come riportato nelle NTA al CAPO 7° INDIRIZZI E DIRETTIVE PER I CONTESTI RURALI DA RISERVARE PER NUOVE ATTREZZATURE E IMPIANTI URBANI CU7 - Art. 1.73



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

“Direttive comuni per i Contesti rurali da riservare per nuove attrezzature e impianti urbani” all’interno del TITOLO IV_INDIRIZZI E DIRETTIVE PER I CONTESTI URBANI.

Con riferimento agli interventi di ampliamento e di nuova edificazione a carattere residenziale e servizi connessi con iff superiore a 0,03 mc/mq nei contesti agricoli denominati “CR1.3 – Contesto rurale insediato Bax” e CR3.3 - Contesto rurale insediato Termitone”, si rinvia a quanto riportato successivamente in merito ai contesti rurali, nella parte relativa ai rilievi riferiti a “C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE”.

Con riferimento al terzo rilievo dell’istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferito a “**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG - B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA**”, di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

“B.c) Come già sopra evidenziato, è necessaria la rettifica dell’errore di calcolo riscontrabile nella tab. a pag. 64 della Relazione Urbanistica Generale, per lo standard di Verde di 9,0 mq/ab relativo alla popolazione considerata di 36.955 abitanti all’anno 2011, che è pari a 332.595,00 mq (contro 316.575,00 mq erroneamente riportati in tabella).”.

Nel verbale della 3^a seduta di CdS a riguardo si legge:

“La Prof. Calace fa presente che il dato di 316.575 mq di fabbisogno di Verde deriva dalla modalità di calcolo, differenziata per gli abitanti nei contesti urbani (9 mq/ab) e nei contesti rurali (4,5 mq/ab), ancorché non esplicitata nella tabella in discussione; tuttavia conviene sulla opportunità di utilizzare il parametro di 9 mq/ab per tutti gli abitanti e quindi di rettificare il dato stesso.

Il Comune pertanto si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.”

Si rileva che la tabella a pag. 64 della Relazione Generale è stata aggiornata con il dato relativo al fabbisogno di verde pari a 332.595,00 mq, come di seguito riportato:

Sintesi dei fabbisogni

Per quanto riguarda il fabbisogno di standard residenziali (ex art. 3 DM 1444/68) della città esistente, dalla verifica effettuata sulla popolazione esistente al 2011 (36.955 ab), risultano i seguenti valori:

categoria	fabbisogno	esistenti mq	deficit mq	st. mq/ab
istruzione	166.297,50	166.467,12	-169,62	4,50
Int. comune	73.910,00	137.559,91	-63.649,91	3,72
parcheggi	92.387,50	34.004,56	58.382,94	0,92
verde	332.595,00	171.153,93	161.441,07	4,63
totale	665.190,00	509.185,52	156.004,48	13,78

Con riferimento al quarto rilievo dell’istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferito a “**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG - B2.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

SERVIZI DELLA RESIDENZA", di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

"B.d) *Inoltre, sulla scorta dei rilievi in precedenza esposti per il dimensionamento del settore residenziale, è opportuna la riconsiderazione delle nuove previsioni insediative residenziali e delle correlate dotazioni territoriali ex art. 3 e art. 4 del DM n. 1444/1968, nell'osservanza del principio di evitare "consumo" di suolo non adeguatamente giustificato, e in generale delle verifiche eseguite per l'intero settore residenziale, per un più congruo proporzionamento delle dotazioni territoriali in base al parametro pro-capite di 100 mc/ab, in conformità al citato DM."*

Nel verbale della 3^a seduta di CdS il Comune dichiarava:

"1. Per quanto riguarda la riconsiderazione delle nuove previsioni insediative residenziali e delle correlate dotazioni territoriali, rinvia a quanto già esposto nell'ambito del precedente rilievo "B.a".

2. Per il proporzionamento delle dotazioni territoriali in base al parametro pro-capite di 100 mc/ab, a seguito di interlocuzioni con gli uffici regionali, il Comune si propone l'adozione di detto parametro specificamente nell'ambito dei contesti urbani "CU7" di nuovo impianto, in considerazione delle caratteristiche tipologiche e funzionali dell'edilizia residenziale di nuova realizzazione, di maggiore densità abitativa rispetto alle tipologie edilizie tradizionali riscontrabili nel tessuto storico cittadino; pertanto per detto aspetto il Comune si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG".

A tal riguardo, la Conferenza prendeva atto *"limitatamente al sopra riportato punto 2"*.

Si rileva, a tal proposito, che il calcolo degli abitanti insediabili dei Contesti Urbani "CU7" di nuovo impianto è stato effettuato utilizzando il parametro di 100 mc/abitante, come riportato nella Relazione Generale (pagg. 59-63):

*"Pertanto i Contesti di nuovo impianto hanno una capacità insediativa totale di **445.636 mc**, di cui al massimo 378.790 mc residenziali e almeno 66.845 mc per servizi privati (commercio, uffici), per un totale massimo di **3.787 nuovi abitanti insediabili"***

CU7	St (mq)	Volume tot (mc)	Volume contesto (St *0,5)	Volume compens (Vcont/3)	Abitanti tot	Abitanti max contesto (Vcont*0,8 /100)	Abitanti compens (Vcompens /100 mc/ab)	Volume min servizi privati (Vcont*0,2)	Cessione suolo (50% St)
7.1	273.304	182.203	136.652	45.550	1.548	1.093	455	27.330	136.652
7.2	112.669	75.113	56.335	18.778	639	451	188	11.267	56.334,5
7.3	103.499	68.967	51.725	17.242	586	414	172	10.345	51.749,5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

7.4	179.030	119.353	89.515	29.838	1.014	716	298	17.903	89.515
tot	668.502	445.636	334.227	111.408	3.787	2.674	1.113	66.845	334.251

di cui: volume max residenziale 378.790 mc (Vcontesto0.8 + Vcompensazione)

Con riferimento al primo rilievo dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferito a **"B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG – B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO"**, di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

"B.e) Per quanto sopra esposto si ritengono necessarie specificazioni in merito alle previsioni del fabbisogno degli specifici contesti del settore produttivo a carattere secondario e terziario e al proporzionamento delle attività negli altri contesti non specificamente produttivi".

Nel verbale della 3^a seduta di CdS si legge che il Comune *"Si riserva la presentazione di una relazione integrativa con i contenuti richiesti"*.

Dal verbale della 5^a seduta si evince che a seguito dell'illustrazione dell'elaborato esplicativo prodotto dal Comune *"contenente l'analisi del settore produttivo secondario e terziario"*, la Sezione Urbanistica regionale, *"Preso atto della relazione esplicativa e dell'esposizione del Comune, ritiene superato il rilievo regionale in argomento"*.

Tale relazione risulta allegata alla Relazione Generale, come inviata con nota prot.n.318785 del 13/06/2025.

Con riferimento ai rilievi dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferiti a **"C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE"**, di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021:

"Nel testo delle NTA del PUG, fatte salve le osservazioni degli uffici competenti in ordine ai contenuti normativi di carattere ambientale, e paesaggistico e vincolistico in genere, si suggeriscono le seguenti rettifiche e integrazioni delle disposizioni proposte, per gli aspetti urbanistici."

Si riportano di seguito le verifiche relative alle suddette rettifiche e integrazioni, come riportate nel verbale della 3^a seduta di Cds, relative alla **"Parte strutturale"**.

"Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentali vigenti, statali e regionali, riferite comunque a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968."

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, assumerà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.”

A tal proposito si rimanda a quanto già in precedenza verificato con riferimento al rilievo “A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG - A.b)”.

Con riferimento al rilievo:

“Art. I.9. Grandezze urbanistiche

- *Punto 5. Area di sedime (As): Si ritiene di riformulare come appresso, in conformità alle Definizioni Uniformi del Regolamento Edilizio Tipo (DGR n. 2250/2017; definizione n. 7): “l’area di sedime di un edificio è la porzione di suolo occupata dalla parte entro e fuori terra della costruzione.”*
- *Punto 7. Capacità insediativa (Ci): Si ritiene di sostituire “V/130 mc” con “V/100 mc” in conformità al DM n. 1444/1968, ai fini del dimensionamento degli standard urbanistici.*
- *Punto 13. Opere di urbanizzazione secondaria: Si ritiene di depennare la lett. “a. le strade urbane di scorrimento e penetrazione, le strade extraurbane” in quanto opere di urbanizzazione primaria ex art. 19 della LR n. 6/1979 e s.m.i.; di conseguenza deve essere integrato il Punto 12.a”.*

Si rileva che la definizione di cui al Punto 5 di cui all’Art.I.9 Grandezze urbanistiche delle NTA risulta aggiornata. La definizione di cui al Punto 7 risulta aggiornata con l’aggiunta di *“limitatamente ai Contesti Urbani “CU7” di nuovo impianto”,* coerentemente con quanto assunto per il rilievo “B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG - B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA - B.d)”.

Risultano aggiornate come richiesto le definizioni *“12.Opere di urbanizzazione primaria” e “13.Opere di urbanizzazione secondaria”.*

Con riferimento al rilievo:

“Art. I.10. Grandezze edilizie

- *Punto 10. Volume massimo (V): Si ritiene di riformulare come appresso, in conformità alle Definizioni Uniformi del Regolamento Edilizio Tipo (DGR n. 2250/2017, definizione n. 46): “Volume edificabile (Ve) - Il Volume edificabile (Ve) è la massima volumetria di progetto ammissibile, derivante dal Volume Totale dell’edificio (definizione n.19: somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda) sottraendo le volumetrie derivanti dalle superfici accessorie (somma delle superfici accessorie di ciascun piano per le relative altezze lorde), comprensive di murature perimetrali, pilastri, tramezzi (mezzerie), sguinci, vani di porte e finestre”.*

Il Comune dichiarava: *“Si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Comunica inoltre che modificherà di conseguenza l'art. 1.8 eliminando il riferimento agli specifici articoli del RE vigente e rinviando al RE stesso per tutto quanto non disciplinato nelle NTA."

Si rileva che risultano aggiornati gli artt. 1.10 e 1.8 come definiti in CdS.

Con riferimento al rilievo:

"Art. 1.31. Città consolidata storica

- *Punti 4, 5, 6: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano particolareggiato vigente a cui si fa rinvio nel testo.*
- *Punto 6. Categorie di intervento ecc.: Alle lettere "b.3" e "b.4", in prosecuzione si ritiene di aggiungere ", entro il limite massimo di densità fondiaria di 5,00 mc/mq", ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968."*

Il Comune riscontrava in sede di CdS "Per quanto riguarda i Punti 4-5-6, il Comune precisa che il "Piano Particolareggiato e di Recupero del Centro Antico" risulta approvato in via definitiva con deliberazione di Commissario Straordinario n. 2 del 31/01/1996, previo parere favorevole a condizioni n. 10/95 del 31/01/1995 del Comitato Urbanistico Regionale.

Per il Punto 6, consultati gli elaborati del pregresso strumento denominato "Riapprovazione strumentazione urbanistica generale (P.F. - R.E. e loro varianti) - Studio zona B e strumentazione attuativa" approvato con DPGR n. 1941 del 02/11/1979, interessante i contesti urbani in questione, e operati gli opportuni approfondimenti e verifiche di concerto con gli uffici regionali, il Comune si propone di limitare il previsto "incremento una tantum del 10% della volumetria esistente" strettamente a finalità di risanamento igienico-sanitario degli edifici.

In detti termini si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.". La conferenza prendeva atto.

Si rileva che le lett. b.3 e b.4 del comma 6 *Categorie di intervento urbanistico edilizio ammesse e prescrizioni particolari* dell'art. 1.31 *Città consolidata storica* risultano modificate secondo quanto definito in sede di CdS.

Con riferimento al rilievo:

"Art. 1.71. CU6.1 Contesto urbano ASI

- *Punto 4: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano regolatore territoriale vigente a cui si fa rinvio nel testo.*

Art. 1.72. CU6.2 Contesto urbano PIP

- *Punti 1, 4: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano per insediamenti produttivi vigente a cui si fa rinvio nel testo.*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Contesti urbani. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli dal II.16 al II.27 compresi. Punto 3 di tutti i predetti articoli e punto 1 dell'art. II.26:

Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione dei piani esecutivi vigenti, comunque denominati, a cui si fa rinvio nel testo.

Articoli dal II.16 al II.25 compresi. Punto 3c - Parametri urbanistici:

Detti dispositivi, disciplinanti i parametri urbanistici d'intervento nei vari contesti (ivi compresi gli indici di fabbricabilità, i rapporti di copertura, le altezze e i distacchi, che determinano le densità insediative consentite) costituiscono propriamente norme strutturali del PUG e come tali occorre identificarli nel testo."

Il Comune riscontra: "Il Comune, ritenendo che i parametri edilizi che disciplinano la gestione dell'esistente siano propri della parte programmatica, conviene sul fatto che il PUG_S debba introdurre i limiti entro i quali essi possano essere variati nell'alveo delle competenze comunali.

Pertanto propone che gli articoli del PUG_S relativi ai CU, che hanno valore di direttiva per il PUG_P, siano integrati nel comma "3 - Requisiti progettuali" aggiungendo gli indici di fabbricabilità, in quanto questi sono parametri urbanistici che determinano il dimensionamento e i carichi insediativi dei contesti e degli ambiti e che dunque attengono ai contenuti strutturali del PUG, mentre i parametri edilizi resteranno disciplinati nel PUG_P.

In detti termini si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG."

La conferenza prendeva atto di tali proposte di modifica.

Si rileva che all'Art. I.71. CU6.1 Contesto urbano ASI -Punto 4 e all'Art. I.72. CU6.2 Contesto urbano PIP -Punto 4 sono stati riportati gli estremi di approvazione del piano territoriale della zona ASI.

Si rileva, inoltre, che al punto 3 degli artt. da II.16 a II.27 sono stati riportati gli estremi identificativi di approvazione degli strumenti urbanistici citati.

Si rileva che al punto 3 *Requisiti progettuali* degli artt. I.61-I.62-I.65-I.66-I.68-I.70 è stato correttamente riportato l'indice di fabbricabilità fondiaria massimo di 5 mc/mq.

Si rileva che al punto 3 degli artt. I.63-I.64-I.67-I.69 sono stati riportati gli estremi del Piano Particolareggiato a cui si fa riferimento.

Con riferimento al rilievo:

"Articoli II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25. Punto 3c - Parametri urbanistici:

Nell'ambito di detto Punto 3c, laddove riportato l'indice di fabbricabilità fondiaria previsto nel valore di "7 mc/mq" per gli interventi di nuova costruzione e di sopraelevazione, si ritiene di sostituire detto valore con "5,00 mc/mq", ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Si rileva che negli artt. II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25 *Punto 3c – Parametri urbanistici* è stato correttamente riportato l'indice di fabbricabilità fondiaria pari 5mc/mq.

Con riferimento al rilievo:

“Articoli II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25. Punto 3e – Prescrizioni particolari:

Nell'ambito di detto Punto 3e, laddove prevista la facoltà dei privati di proporre PUE “estesi ad almeno un terzo della superficie dell'isolato e comunque non meno di 4 unità contigue”, si ritiene di sostituire dette parole con: “estesi ad almeno un isolato”, al fine di perseguire ordinate e razionali modalità di esecuzione degli interventi sotto l'aspetto urbanistico e architettonico.”

Si rileva che agli Articoli II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25. Punto 3e – Prescrizioni particolari è stata riportata la dicitura *“estesi ad almeno un isolato”*, come definito in sede di CdS.

Con riferimento al rilievo:

“Articoli II.18, II.19, II.22, II.24. Punto 3e – Prescrizioni particolari:

Nell'ambito di detto Punto 3e, laddove previste le premialità di volumetria in prosecuzione si ritiene di inserire: “entro il limite massimo di 5,00 mc/mq”, ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968.”

Si rileva che agli Articoli II.18, II.19, II.22, II.24. Punto 3e – Prescrizioni particolari è stata correttamente inserita la dicitura *“comunque entro il limite massimo dell'indice di fabbricabilità fondiaria di 5,00 mc/mq”*.

Sempre con riferimento ai rilievi dell'istruttoria della Sezione Urbanistica regionale, riferiti a “C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE”, di cui alla D.G.R. n.706 del 03/05/2021, si riportano di seguito le verifiche relative alle rettifiche e integrazioni riportate nel verbale della 4^a seduta di CdS, relative alla “Parte strutturale” e alla “Parte Programmatica”:

“Parte strutturale

Art. I.46. Obiettivi e prestazioni generali per i contesti rurali

- *Punto 6: La presente disposizione, in estrema sintesi, prevede per tutti i contesti rurali caratterizzati da una densità territoriale superiore a 0,5 mc/mq la possibilità di proporre PUE, con il riconoscimento di premialità volumetriche supplementari e aggiuntive rispetto alle altre già contemplate nei precedenti commi e con ulteriori interventi edificatori con indice pari a quello fondiario medio nel PUE stesso. Detta disposizione richiede una completa rivisitazione e riformulazione per i seguenti motivi:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

- *In primis, risulta improprio il rinvio alle norme regionali sulla rigenerazione urbana atteso che le stesse, giusta LR n. 21/2008 e s.m.i., hanno ad oggetto “parti di città e sistemi urbani” e “contesti urbani periferici e marginali” (art. 1); segnatamente l’art. 2, comma 3 della legge dispone che i programmi di rigenerazione devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati e che non possono comportare trasformazioni in aree edificabili di aree a destinazione agricola (fatta eccezione per quelle contigue necessarie alla realizzazione di verde e servizi pubblici). Quanto innanzi, salvo gli interventi di riqualificazione ex art. 7-bis e segg. (stessa legge) attraverso demolizione e delocalizzazione delle volumetrie, già consentiti al punto 5 dell’art. 1.46.*
- *Peraltro, il riconoscimento di premialità volumetriche supplementari e aggiuntive rispetto alle altre già contemplate nei punti 4 e 5 del medesimo art. 1.46 è in contraddizione con il successivo punto 7, che ne dispone la non cumulabilità.*
- *In ogni caso, attese le dichiarate finalità di riqualificazione ambientale e paesaggistica, nella fattispecie potrebbe invece farsi pertinente riferimento applicativo alle norme dell’art. 107 delle NTA del PPTR (di cui già all’art. 7.08 e all’Allegato A2 delle NTA del PUTT/P), circa i Piani di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT).*

Pertanto si ritiene che debba essere cassato l’intero punto 6 in argomento.

Contesti rurali. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli dal 1.47 al 1.57 compresi (esclusi articoli 1.51 e 1.55). Punto 4 (modalità attuative) di tutti i predetti articoli e anche punto 3 degli articoli 1.50, 1.52 e 1.53:

Circa i rinvii al punto 6 dell’art. 1.46, e/o alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., e/o la previsione di PUE, è necessaria la riformulazione in coerenza con quanto rilevato in merito al suddetto punto 6 dell’art. 1.46.

Art. 1.49. CR1.3 Contesto Rurale insediato Bax

- *Punto 5. Massima capacità insediativa e dotazioni minime: Per le motivazioni riportate al precedente paragrafo B.a si ritiene di sostituire “0,08 mc/mq” con “0,03 mc/mq” (due volte).*

Art. 1.57. CR3.3 Contesto Rurale insediato Termitone

- *Punto 5. Massima capacità insediativa e dotazioni minime: Per le motivazioni riportate al precedente paragrafo B.a si ritiene di sostituire “0,08 mc/mq” con “0,03 mc/mq” (due volte).*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Parte programmatica

Contesti rurali. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli II.1, II.4, II.5, II.6, II.8, II.9, II.10, II.12, II.13 (punti vari):

Circa il rinvio al punto 6 dell'art. I.46, e/o alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., e/o la previsione di PUE, è necessaria riformulazione in coerenza con quanto rilevato in merito al suddetto punto 6 dell'art. I.46.

Art. II.2. Parametri e usi nei contesti rurali

- Punto 2: Dall'elenco delle funzioni ammesse si ritengono non compatibili con i contesti rurali in quanto incoerenti con la loro tipizzazione le seguenti destinazioni:

"k. campeggi" e "l. case e appartamenti per vacanza, case per ferie, esercizi di affittacamere", fatto salvo quanto consentito nell'ambito della specifica legislazione in materia di "agriturismo" e di "turismo rurale".

A tal proposito, nel verbale della 4^a seduta di CdS, la Regione dichiarava:

"Ascoltate e parzialmente condivise le argomentazioni di controdeduzioni esposte dal Comune, procedendo alla rilettura e riconsiderazione delle previsioni ed elaborazioni scritto-grafiche del PUG per i contesti rurali e dei correlati rilievi regionali, si propone quanto di seguito:

- Art. I.46. Obiettivi e prestazioni generali per i contesti rurali
A parziale revisione e riformulazione dei rilievi regionali, si accolgono le disposizioni del Punto 6 come proposte dal PUG, con la seguente integrazione da inserire in prosieguo del medesimo:
""L'applicazione della presente disposizione richiede la previa formazione e approvazione di una variante alle previsioni strutturali del PUG, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001 e s.m.i., a meno degli adempimenti previsti ai primi tre commi (redazione, adozione e pubblicazione del DPP) e della delibera di giunta comunale di proposta di adozione al consiglio; ciò in quanto le disposizioni stesse del Punto 6 rivestono contenuti e rilevanza di atto di indirizzo e definiscono gli obiettivi e i criteri di impostazione per la successiva pianificazione degli ambiti territoriali interessati.""
- Con riferimento inoltre al rinvio alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., presente nel suddetto art. I.46 e in numerosi altri articoli delle NTA disciplinanti i contesti rurali, si prende atto che detto riferimento deve intendersi afferente unicamente alle finalità sostanziali di riqualificazione, riorganizzazione e risanamento degli ambiti di intervento, tramite le varianti strutturali in precedenza normate (rimanendo inapplicabili, in quanto non

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

pertinenti ai contesti territoriali in argomento, le disposizioni riguardanti il procedimento di formazione e approvazione di cui in particolare agli artt. 5 e 6 della citata LR n. 21/2008); in detti termini puntuali si ritiene necessaria la rettifica e integrazione degli articoli delle NTA del PUG in questione.

- *Art. 1.49. CR1.3 Contesto Rurale insediato Bax
Art. 1.57. CR3.3 Contesto Rurale insediato Termitone
Per quanto riguarda l'indice fondiario (Punto 5 di entrambi gli articoli), in revisione dei rilievi regionali si accoglie il valore di "0,08 mc/mq" proposto dal PUG.*
- *Restano confermati gli ulteriori rilievi regionali afferenti ai contesti rurali, di cui alla DGR n. 706/2021, Allegato A, sopra richiamati.*

Con riferimento a tali proposte di modifica da parte della Sezione Urbanistica regionale, si rileva che:

- l'art. 46 punto 6 è stato correttamente integrato in calce con il seguente periodo: *"L'applicazione della presente disposizione richiede la previa formazione e approvazione di una variante alle previsioni strutturali del PUG, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001 e s.m.i., a meno degli adempimenti previsti ai primi tre commi (redazione, adozione e pubblicazione del DPP) e della delibera di giunta comunale di proposta di adozione al consiglio; ciò in quanto le disposizioni stesse del Punto 6 rivestono contenuti e rilevanza di atto di indirizzo e definiscono gli obiettivi e i criteri di impostazione per la successiva pianificazione degli ambiti territoriali interessati."*;
- Con riferimento al rinvio alle norme regionali sulla rigenerazione urbana, al comma 4 degli artt. 1.49 e 1.57 è stato correttamente riportato: *"Modalità attuative: le trasformazioni ammesse potranno essere realizzate in modalità di attuazione indiretta, attraverso uno o più PUE sulla base delle finalità sostanziali di riqualificazione, riorganizzazione e risanamento della disciplina regionale sulla rigenerazione [...]"*, mentre all'art. 1.52 co. 3 lett. e) e all'art. 1.53 co.3 lett. g) si legge: *"sulla base delle finalità sostanziali di riqualificazione, riorganizzazione e risanamento della disciplina regionale sulla rigenerazione"*.

Con riferimento agli ulteriori rilievi regionali afferenti ai contesti rurali, confermati in sede di 4^a seduta di CdS e sopra riportati, si rileva che:

- negli articoli II.1, II.4, II.5, II.6, II.8, II.9, II.10, II.12, II.13 (punti vari) non risultano presenti riferimenti alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i. e si rinvia correttamente al punto 6 dell'art. 1.46;
- al Punto 2 dell'art. II.2 sono state eliminate le voci: *"k. campeggi"* e *"l. case e appartamenti per vacanza, case per ferie, esercizi di affittacamere"*.

In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

conseguenza attestare la compatibilità definitiva del PUG di Francavilla Fontana alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si dà atto, infine, che gli elaborati che costituiscono il PUG di Francavilla Fontana adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi sono i seguenti, trasmessi alla Sezione Urbanistica regionale dal Comune con nota prot. n.61639 del 20/12/2024 e acquisita al protocollo regionale n.637034 del 20/12/2024:

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
- SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
- SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
- SC_02.1 Geologia
- SC_02.2 Idromorfologia
- SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
- SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
- SC_02.4 Patrimonio culturale
- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invariante strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali

PUG Parte Strutturale e Programmatica

Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invariante strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.14 - Disciplina delle invariante strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

PUG S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati

- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
- PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
- PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
- PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
- PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
- PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
- PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica

Carte di disciplina delle previsioni programmatiche

- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
- PUG_P_01.2 Contesti Urbani

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale – Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

e i seguenti inviati con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n.318785 del 13/06/2025:

- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione
- SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invariati strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invariati strutturali

Il funzionario E.Q.
ing. Claudia Piscitelli



Claudia Piscitelli
30.07.2025 10:16:28
GMT+00:00

Il funzionario E.Q.
arch. Maria Macina



Maria Macina
30.07.2025 13:01:39
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe Angelini



Giuseppe
Angelini
31.07.2025
15:22:59
GMT+02:00

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21 NOVEMBRE 2022
(prima seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con note del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 39725 del 23/10/2020 e prot. 44891 del 30/11/2020 trasmetteva, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio.

Con delibera n. 706 del 03/05/2021 (notificata con prot. 5896 del 17/05/2021) la Giunta Regionale rilasciava attestazione di non compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001, per le motivazioni e con i rilievi riportati nei pareri tecnici allegati, afferenti agli aspetti urbanistici, paesaggistici e usi civici; con lo stesso provvedimento regionale si specificava che è nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 -comma 9° e seguenti- della LR 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

Inoltre, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 154 del 14/04/2021 (notificata con prot. 6549 del 04/05/2021) era rilasciato il Parer Motivato nell'ambito del procedimento VAS ai sensi del DLgs 152/2006 e della LR 44/2012 e s.m.i..

Con nota prot. 50707 del 11/11/2022 Il Comune ha convocato la conferenza di servizi, con insediamento per la data del 21/11/2022 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari.

Sulla scorta di quanto innanzi, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTUNO del mese di NOVEMBRE, alle ore 10,20 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. Avv. Antonello Denuzzo, Sindaco;
 2. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
 3. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 4. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
 5. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 6. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Dott.ssa Giovanna Labate, dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
 3. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica.

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

La Dott.ssa Labate chiede -per propri concomitanti impegni- di iniziare i lavori della conferenza con la trattazione degli aspetti afferenti agli "usi civici" e a tale riguardo richiama i contenuti della nota prot. 4428 del 13/04/2021 (allegato "C" della DGR 706/2021), che richiedono alcuni adempimenti a carico del Comune, di cui ad oggi non risulta riscontro.

A seguito di brevi interlocuzioni, il Comune -per voce dell'Ing. Scatigna- dà assicurazioni sull'immediato avvio dei procedimenti richiesti, per quanto attiene sia allo scioglimento della segnalata situazione di "promiscuità" di terre civiche con il limitrofo Comune di Villa Castelli, sia alla sistemazione demaniale di terreni oggetto di mutamento di destinazione d'uso, con specifico riferimento alle particelle interessate da opere AQP; peraltro fa presente che -salvo più puntuali accertamenti- le terre civiche comunali, di limitata estensione, ricadono in contesti rurali e non sono interessate -fatta eccezione per le predette particelle AQP- da interventi o previsioni di trasformazione pregresse né future, e dunque non incidono sulla pianificazione urbanistica in itinere.

La Dott.ssa Labate, prima di allontanarsi (ore 10,40), invita comunque il Comune a fornire immediata comunicazione dell'avvio dei suddetti procedimenti.

Nel prosieguo si collegano da remoto, in videocall:

1. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
2. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura;
3. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato;
4. Arch. Giovanna De Stradis, funzionaria della Soprintendenza.

Preliminarmente si fissa il calendario delle prossime sedute (previa formale convocazione da parte del Comune), alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre, stessa sede.

Di seguito, con riferimento ai rilievi regionali di carattere urbanistico (allegato "A" della DGR 706/2021), richiamati i precedenti incontri preparatori sull'argomento, i convenuti e i consulenti tecnici del Comune si impegnano a presentare a breve i necessari elaborati scritto-grafici di adeguamento e/o controdeduzioni rispetto ai predetti rilievi; pertanto si rinvia la loro trattazione alle prossime sedute.

Si procede alla disamina puntuale dei rilievi regionali per gli aspetti paesaggistici (allegato "B" della DGR 706/2021), con le conseguenti determinazioni:

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di Ambito di riferimento.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di integrare il capitolo 6.2 La coerenza con il PPTR dell'elaborato PUG_R Relazione generale, alla pag. 86, con il paragrafo:

"Il perseguimento degli obiettivi di qualità dell'Ambito paesaggistico

Al fine di comprendere le disposizioni definite dal PUG per perseguire gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR per l'Ambito paesaggistico 9. La campagna brindisina, si riportano di seguito i contenuti della sezione C2 della Scheda d'ambito a confronto con i contenuti normativi del PUG.

A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Direttive	
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici; 1.1 Promuovere una strategia regionale dell'acqua intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica; 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali; 1.4 Promuovere ed incentivare	salvaguardare gli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità;	- individuano e valorizzano naturalisticamente le aree di recapito finale di bacino endoreico; - prevedono misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli privilegiando l'uso agricolo estensivo, e a contrastare l'artificializzazione dei recapiti finali (vore e inghiottitoi) e il loro uso improprio come ricettori delle acque reflue urbane;	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.26, 1.27 Indirizzi e direttive per i contesti rurali PUG 5 Titolo III Progetto strutturante Infrastruttura verde (Art. 1.20 ed elaborati PUG_S_1G Linee guida per la qualità territoriale e urbana e PUG_5 04.1

un'agricoltura meno idroesigente.			L'Infrastruttura verde) Disciplina dei contesti rurali PUG P Titolo I
1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali	garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica;	<ul style="list-style-type: none"> - assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica; - assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque; - riducono l'artificializzazione dei corsi d'acqua; - realizzano le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica; 	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.26, 1.27 Indirizzi e direttive per i contesti rurali PUG S Titolo III Progetto strutturante Infrastruttura verde (Art. 1.20 ed elaborati PUG_5_LG Linee guida per la qualità territoriale e urbana e PUG_5_04.1 L'Infrastruttura verde)
4. Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; 9. Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri	tutelare gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi;	<ul style="list-style-type: none"> - individuano cartograficamente le sistemi dunali e li sottopongono a tutela integrale e ad eventuale rinaturalizzazione; - individuano cartograficamente le aree umide costiere, le sorgenti carsiche e le foci fluviali e li sottopongono a tutela integrale e ad eventuale rinaturalizzazione anche attraverso l'istituzione di aree naturali protette; - prevedono una specifica valutazione della compatibilità delle nuove costruzioni in rapporto alle dinamiche geomorfologiche e meteo-marine 	
1. Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; 9. Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri; 9.2 Il mare come grande parco pubblico	salvaguardare le falesie costiere da interventi di artificializzazione e occupazione;	<ul style="list-style-type: none"> - tutelano le falesie costiere anche attraverso l'istituzione di aree naturali protette; - favoriscono l'uso di tecniche a basso impatto ambientale e tali da non alterare gli equilibri sedimentologici litoranei negli interventi per il contenimento delle forme di erosione costiera e di dissesto della falesia; - prevedono misure atte a impedire l'occupazione antropica delle falesie, per limitare il rischio indotto dall'instabilità dei costoni rocciosi; 	
9. Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri; 9.2 Il mare come grande parco pubblico.	tutelare le aree demaniali costiere dagli usi incongrui e dall'abusivismo	<ul style="list-style-type: none"> - promuovono la diffusione della conoscenza del paesaggio delle aree demaniali costiere al fine di incrementare la consapevolezza sociale dei suoi valori e limitare le alterazioni 	

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Direttive	
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale; 2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.	salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;	<ul style="list-style-type: none"> - approfondiscono il livello di conoscenza delle componenti della Rete ecologica della biodiversità e ne definiscono specificazioni progettuali e normative al fine della sua implementazione; - incentivano la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente; - evitano trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della Biodiversità; 	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.28
1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.3 Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali.	valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua perenni e temporanei;	<ul style="list-style-type: none"> - individuano anche cartograficamente le aree di pertinenza fluviale ai fini di una riconnessione e rinaturalizzazione attraverso tecniche di ingegneria naturalistica; - promuovono la valorizzazione e il ripristino naturalistico del Canale Reale e del sistema dei corsi d'acqua temporanei come corridoi ecologici multifunzionali di connessione tra costa ed entroterra; - prevedono misure atte ad impedire l'occupazione o l'artificializzazione delle aree di foce dei corsi d'acqua; 	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.26, 1.27 Progetto strutturante Infrastruttura verde (Art. 1.20 ed elaborati PUG_5_LG Linee guida per la qualità territoriale e urbana e PUG_5_04.1 L'Infrastruttura verde)
1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia.	salvaguardare i valori ambientali delle aree di bonifica presenti lungo la costa attraverso la riqualificazione in chiave naturalistica delle reti dei canali;	<ul style="list-style-type: none"> - individuano anche cartograficamente il reticolo dei canali della bonifica al fine di tutelarlo integralmente da fenomeni di semplificazione o artificializzazione; - prevedono interventi di valorizzazione e riqualificazione naturalistica delle sponde e dei canali della rete di bonifica idraulica e dei bacini artificiali ad uso irriguo; 	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.27 Progetto strutturante Infrastruttura verde (Art. 1.20 ed elaborati PUG_5_LG Linee guida per la qualità

			territoriale e urbana e PUG_S 04.1 L'Infrastruttura verde
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi.	tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali	<ul style="list-style-type: none"> - incentivano l'estensione, il miglioramento e la corretta gestione delle superfici foraggere permanenti e a pascolo; - prevedono misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti; - prevedono misure atte a conservare e valorizzare gli elementi della rete ecologica minore dell'agro-paesaggio quali muretti a secco, siepi, filari; - prevedono misure atte a favorire pratiche agro ambientali quali l'inerbimento degli oliveti e la coltivazione promiscua e intercalare; 	<p>Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale Artt. 1.25, 1.28, 1.30 co.10</p> <p>Indirizzi e direttive per i contesti rurali PUG S Titolo III</p> <p>Progetto strutturante Infrastruttura verde (Art. 1.20 ed elaborati PUG_S_1G Linee guida per la qualità territoriale e urbana e PUG_S 04.1 L'Infrastruttura verde</p>
9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia. 9.2 Il mare come grande parco pubblico.	tutelare la qualità e la funzionalità degli ecosistemi marini costieri;	- prevedono l'adeguamento dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane	Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema della mobilità, degli impianti e delle reti tecnologiche Art. 1.33
9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia.	salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia-duna-macchia aree-umide	prevedono misure atte ad impedire l'occupazione delle aree dunali da parte di strutture connesse al turismo balneare.	

A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali			
A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Directive	
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo presenti intorno a Francavilla e San Vito dei Normanni;	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti; - limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; 	<p>Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale</p> <p>Obiettivi e prestazioni generali per i Contesti Rurali Art. 1.46</p> <p>Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del paesaggio della Murgia brindisina CR1 Artt. 1.47, 1.48, 1.49</p> <p>Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del Paesaggio della soglia messapica CR3 Artt. 1.55, 1.56, 1.57</p> <p>Progetto strutturante Infrastruttura verde</p>
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; 5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati; 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.	tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;	<ul style="list-style-type: none"> - individuano anche cartograficamente i manufatti edili tradizionali del paesaggio rurale al fine di garantirne la tutela; - promuovono azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza; - prevedono misure per contrastare i processi di deruralizzazione degli edifici rurali anche in contesti periurbani; 	<p>Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale Art. 1.30</p> <p>PUG_S_05.6 Repertorio dei beni architettonici diffusi - UCP</p> <p>Progetto strutturante Infrastruttura verde</p>
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia; 9.1 Salvaguardare l'alternanza storica di spazi ineditati ed edificati lungo la costa pugliese.	tutelare e valorizzare i paesaggi della bonifica costiera;	individuano anche cartograficamente i manufatti idraulici e le reti della bonifica ai fini della loro tutela; promuovono azioni di salvaguardia del sistema dei poderi della Riforma e delle masserie dedite alla macerazione del lino, dell'allevamento delle anguille e raccolta dei giunchi (ad esempio presso i canali Giancola e Siedi) e i manufatti di archeologia industriale (ad esempio Salina Vecchia);	
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici	riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole	<ul style="list-style-type: none"> - incentivano le produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata; - prevedono misure per contrastare la 	Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del paesaggio della Murgia brindisina CR1 Artt. 1.47, 1.48, 1.49

		proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;	Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del Paesaggio della soglia messapica CR3 Artt. I.55, I.56, I.57
4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 9. Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia; 9.1 Salvaguardare l'alternanza storica di spazi ineditati ed edificati lungo la costa pugliese.	tutelare e valorizzare le aree agricole residuali della costa al fine di conservare i varchi all'interno della fascia urbanizzata;	— riconoscono e individuano, anche cartograficamente, le aree agricole lungo le coste al fine di preservarle da nuove edificazioni; — incentivano l'adozione di misure agroambientali all'interno delle aree agricole residuali al fine di garantirne la conservazione;	
4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici. 5. Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo. 6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee.	valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane;	- individuano e valorizzano il patrimonio rurale e monumentale presente nelle aree periurbane inserendolo come potenziale delle aree periferiche e integrandolo alle attività urbane; - incentivano la multifunzionalità delle aree agricole periurbane previste dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale "Patto città-campagna";	Disciplina delle Invarianti del Sistema delle Dotazioni Art. I.42 (Parco urbano del CR) PUG_S_LG Linee guida per la qualità territoriale e urbana PUG_5_04.2 Nuova armatura urbana
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo. 5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati.	valorizzare i sistemi dei beni culturali nei contesti agro-ambientali;	- promuovono la fruizione dei contesti topografici stratificati (CTS) di Valloni Bottari-Bax; Canale reale - Francavilla Fontana; Via Appia Grotto-Mesagne, via Appia-Mesagne-Brindisi-Brindisi Foggia di Rau, San Vito dei Normanni e il sistema delle masserie; Foce del Canale Reale; Canale Gianicola in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali; - promuovono la conservazione e valorizzazione dei valori patrimoniali archeologici e monumentali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio rurale per integrare la dimensione paesistica con quella culturale del bene patrimoniale.	Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale Art. I.30 Art. I.38 Rete per la mobilità sostenibile e la fruizione del paesaggio Progetto strutturante infrastruttura verde

A3 - Struttura e componenti antropiche e storico-culturali			
3.2 Componenti dei paesaggi urbani			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Directive	
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata 5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo 6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee.	tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari dei centri storici e dei sistemi insediativi storici e il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali così come descritti nella sezione B;	- prevedono la riqualificazione dei fronti urbani dei centri brindisini, con il mantenimento delle relazioni qualificanti (fisiche, ambientali, visive) tra insediamento e spazio rurale storico; — preservano le relazioni fisiche e visive tra città e paesaggio marino dei waterfront urbani storici e promuovono progetti di riqualificazione urbanistica dei waterfront di recente formazione in coerenza con le indicazioni del Progetto territoriale per il paesaggio regionale del PTR La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri; - salvaguardano la mixité funzionale e sociale dei centri storici con particolare attenzione alla valorizzazione delle tradizioni produttive artigianali; - tutelano i manufatti storici e gli spazi aperti agricoli relittuali inglobati nei recenti processi di edificazione; - salvaguardano i varchi ineditati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare tra Mesagne, Latiano, Francavilla Fontana, e in genere lungo gli assi che collegano Brindisi e la sua area portuale agli altri centri dell'ambito, in particolare lungo la SS.7, via Appia; - contrastano l'insorgenza di espansioni abitative in discontinuità con i tessuti urbani preesistenti, e favoriscono progetti di recupero paesaggistico dei margini urbani del territorio, in special modo nella periferia di Brindisi;	Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale Art. I.30, I.31, I.32 Indirizzi e direttive per i contesti rurali del paesaggio della piana del Canale Reale CR2
4.4 Valorizzare l'edilizia e manufatti rurali tradizionali anche in chiave di ospitalità agrituristica; 5. Valorizzare il patrimonio	valorizzare i sistemi di relazioni tra costa e interno;	— promuovono la gestione integrata di funzioni e di servizi tra insediamenti costieri e interni; — promuovono forme di mobilità sostenibile tra i centri costieri e i centri interni, al fine di creare un	Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale Art. I.29, I.30

<p>identitario culturale insediativo; 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco; 8. Progettare la fruizione lenta dei paesaggi; 9.5 Dare profondità al turismo costiero, creando sinergie con l'entroterra.</p>		<p>sistema integrato di fruizione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, naturalistico, rurale, enogastronomico, in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTA-Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali);</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovono il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente (come masserie e poderi della Riforma Agraria e in genere della piana brindisina); - valorizzano le medie e piccole città storiche dell'entroterra brindisino, e incoraggiano anche forme di ospitalità diffusa come alternativa alla realizzazione di seconde case; 	
<p>6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee. 6.3 Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione; 6.4 Contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e promuovere politiche per contrastare il consumo di suolo; 6.5 Promuovere la riqualificazione, la ricostruzione, e il recupero del patrimonio edilizio esistente; 6.6 Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche; 6.7 Riquilibrare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi; 6.8 Potenziare la multifunzionalità delle aree agricole periurbane.</p>	<p>potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti periurbani e interclusi (campagna del ristretto);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - specificano, anche cartograficamente, gli spazi aperti interclusi dai tessuti edilizi urbani e gli spazi aperti periurbani; - ridefiniscono i margini urbani attraverso il recupero della forma compiuta dei fronti urbani verso lo spazio agricolo; - potenziano il rapporto ambientale, alimentare, fruttivo, ricreativo, fra città e campagna ai diversi livelli, in coerenza con quanto indicato dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale Fatto città/campagna; 	<p>Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale Art. 1.32</p> <p>Indirizzi e direttive per i Contesti rurali da riservare per nuove attrezzature e impianti urbani CU7</p> <p>PUG_S_LG Linee guida per la qualità territoriale e urbana</p> <p>PUG_S_04_2_Nuova armatura urbana</p>
<p>4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici; 4.5 Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole</p>	<p>riqualificare e restaurare i paesaggi della Riforma Agraria, valorizzando il rapporto degli stessi con le aree agricole contermini;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuano, anche cartograficamente, gli elementi della Riforma (edifici, manufatti, infrastrutture, sistemazioni e partizioni rurali) ai fini di garantire la tutela; - evitano la proliferazione di edificazioni che snaturano il rapporto tra edificato e spazio agricolo caratteristico delle modalità insediative della Riforma; 	
<p>6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee 9.4 Riquilibrare ecologicamente gli insediamenti a specializzazione turistico-balneare; 9.6 Decomprimere la costa attraverso progetti di delocalizzazione.</p>	<p>garantire la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica degli insediamenti costieri a specializzazione turistico-balneare, e in genere i tessuti edilizi a specializzazione turistica e ricettiva;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuano, anche cartograficamente, le urbanizzazioni paesaggisticamente improprie e abusive, e ne mitigano gli impatti attraverso la loro delocalizzazione anche tramite apposite modalità perequative; - promuovono il miglioramento dell'efficienza ecologica dei tessuti edili a specializzazione turistica e dei complessi residenziali turistico-ricettivi presenti lungo il litorale adriatico; - salvaguardano i caratteri di naturalità della fascia costiera e riqualificano le aree edificate più entiche in prossimità della costa, attraverso la dotazione di un efficiente rete di deflusso delle acque reflue e la creazione di un sistema di aree verdi che integrino le isole di naturalità e agricole residue; - promuovono la realizzazione di infrastrutture per la balneazione sostenibili (autosufficienza energetica, efficienza idrica, uso di materiali eco compatibili); 	
<p>6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee; 11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.</p>	<p>riqualificare le aree produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuano, anche cartograficamente, le aree produttive da trasformare prioritariamente in APPEA (Aree Produttive Paesaggisticamente e Ecologicamente Attrezzate, in special modo nella periferia di Brindisi) secondo quanto delineato dalle Linee guida sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate; - promuovono la realizzazione di parchi di riforestazione urbana (Parco CO2) nell'area industriale di Brindisi secondo quanto indicato dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale Fatto città/campagna; - promuovono la riqualificazione delle aree produttive e commerciali di tipo lineare lungo le direttrici SS7, SS16 attraverso progetti volti a ridurre l'impatto visivo, migliorare la qualità paesaggistica ed architettonica, rompere la 	<p>Indirizzi e direttive per i Contesti urbani produttivi CU6</p> <p>PUG_S_01 Carte delle previsioni strutturali. Area urbana</p>

		continuità lineare dell'edificato e valorizzare il rapporto con le aree agricole contermini.	
A3 - Struttura e componenti antropiche e storico-culturali			
A.3.3 le componenti visivo percettive			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Direttive	
3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	<ul style="list-style-type: none"> - impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; - individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti; 	<p>Disciplina delle Invarianti Strutturali</p> <p>Indirizzi e direttive per i contesti rurali PUG 5</p> <p>Disciplina delle Invarianti del Sistema storico culturale I.30</p> <p>PUG_5_LG Linee guida per la qualità territoriale e urbana</p>
7. Valorizzare la struttura estetica-percettiva dei paesaggi della Puglia 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.	salvaguardare gli orizzonti persistenti dell'ambito con particolare attenzione a quelli individuati dal PPTR (vedi sezione A.3.6 della scheda);	<ul style="list-style-type: none"> - individuano cartograficamente ulteriori orizzonti persistenti che rappresentino riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi dell'ambito al fine di garantirne la tutela; - impediscono le trasformazioni territoriali che alterino il profilo degli orizzonti persistenti o interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche; 	
7. Valorizzare la struttura estetica-percettiva dei paesaggi della Puglia 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.	salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;	<ul style="list-style-type: none"> - salvaguardano le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale. 	
7. Valorizzare la struttura estetica-percettiva dei paesaggi della Puglia 7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale.	salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;	<ul style="list-style-type: none"> - individuano cartograficamente le visuali di rilevante valore paesaggistico che caratterizzano l'identità dell'ambito, al fine di garantirne la tutela e la valorizzazione; - impediscono le trasformazioni territoriali che interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche o comunque compromettano le particolari valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano; - valorizzano le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale; 	
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo. 7. Valorizzare la struttura estetica-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.2 Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi).	salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei nuclei insediativi principali, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale posto in posizione orografica privilegiata, dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi delle figure territoriali dell'ambito, nonché i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclo-pedonali. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda;	<ul style="list-style-type: none"> - verificano i punti panoramici potenziali indicati dal PPTR ed individuano cartograficamente gli altri siti naturali o antropico-culturali da cui è possibile cogliere visuali panoramiche di insieme delle "figure territoriali", così come descritte nella Sezione B delle schede, al fine di tutelarli e promuovere la fruizione paesaggistica dell'ambito; - individuano i corrispondenti con visuali e le aree di visuale in essi ricadenti al fine di garantirne la tutela; - impediscono modifiche allo stato dei luoghi che interferiscano con i con visuali formati dal punto di vista e dalle linee di sviluppo del panorama; - riducono gli ostacoli che impediscono l'accesso al belvedere o ne compromettano il campo di percezione visiva e definiscono le misure necessarie a migliorarne l'accessibilità; - individuano gli elementi detrattori che interferiscono con i con visuali e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico dei luoghi e per il miglioramento della percezione visiva dagli stessi; - promuovono i punti panoramici come risorsa per 	

		la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto punti di accesso visuale preferenziali alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche in coerenza con le indicazioni dei <i>Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce e Sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali</i> ;	
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; 5.6 Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi); 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.3 Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico ambientale.	salvaguardare, riqualificare e valorizzare i percorsi, le strade e le ferrovie dai quali è possibile percepire visuali significative dell'ambito. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda;	<ul style="list-style-type: none"> - implementano l'elenco delle strade panoramiche indicate dal PPTR (Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce); - individuano cartograficamente le altre strade da cui è possibile cogliere visuali di insieme delle figure territoriali dell'ambito; - individuano fasce di rispetto a tutela della fruibilità visiva dei paesaggi attraversati e impediscono le trasformazioni territoriali lungo i margini stradali che compromettano le visuali panoramiche; - definiscono i criteri per la realizzazione delle opere di corredo alle infrastrutture per la mobilità (aree di sosta attrezzate, segnaletica e cartellonistica, barriere acustiche) in funzione della limitazione degli impatti sui quadri paesaggistici; - indicano gli elementi detrattori che interferiscono con le visuali panoramiche e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico della strada; - valorizzano le strade panoramiche come risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canali di accesso visuale preferenziali alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche, in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce; 	
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; 5.5 Recuperare la percettibilità e l'accessibilità monumentale alle città storiche; 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; 7.4 Salvaguardare e riqualificare i viali storici di accesso alla città; 11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.	salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli assi storici di accesso alla città e le corrispondenti visuali verso le "porte" urbane.	<ul style="list-style-type: none"> - individuano i viali storici di accesso alle città, al fine di garantirne la tutela e ripristinare dove possibile le condizioni originarie di continuità visiva verso il fronte urbano; - impediscono interventi lungo gli assi di accesso storici che comportino la riduzione o alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano, evitando la formazione di barriere e gli effetti di discontinuità; - impediscono interventi che alterino lo skyline urbano o che interferiscano con le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani; - attuano misure di riqualificazione dei margini lungo i viali storici di accesso alle città attraverso la regolamentazione unitaria dei manufatti che definiscono i fronti stradali e dell'arredo urbano; - prevedono misure di tutela degli elementi presenti lungo i viali storici di accesso che rappresentano quinte visive di pregio (filari alberati, ville periurbane). 	

Si propone inoltre di integrare le NTA del PUG come di seguito (in grassetto le integrazioni):

Art. I.23 Disposizioni generali per le Invarianti strutturali

1. *Nelle Invarianti strutturali, aree, manufatti o complessi, nelle aree di rispetto e negli eventuali edifici in esse ricadenti, non sono consentiti usi in contrasto con l'adeguata tutela e valorizzazione dei luoghi e vanno perseguiti gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale della Sez. C2 della Scheda dell'ambito paesaggistico 5.9 La Campagna brindisina del PPTR; gli usi consentiti per le diverse Invarianti sono definiti nel presente Titolo.*

Art. I.45 Definizioni e articolazione dei Contesti Rurali

1. *Si definiscono Contesti Rurali le articolazioni dello spazio rurale connotate da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo e da altrettanto specifiche e significative relazioni e tendenze evolutive che le interessano che il PUG riconosce e orienta progettualmente per*

perseguire gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale della Sez. C2 della Scheda dell'ambito paesaggistico 5.9 La Campagna brindisina del PPTR. I Contesti Rurali sono destinati a essere preservati da un'eccessiva espansione edilizia che ne comprometta i valori ambientali. Essi sono individuati cartograficamente nell'elaborato PUG_S_0.3.1 Carta dei contesti rurali.

REGIONE

Prende atto e si riserva di verificare le integrazioni proposte.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Dalla consultazione degli elaborati di PUG si evince che il Comune di Francavilla Fontana non ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

Si ritiene necessario provvedere al suddetto adempimento.

...

Infine, per la verifica della corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Francavilla Fontana vigente alla data del 6 settembre 1985."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di integrare gli elaborati PUG_S_05 Carte per l'adeguamento alle pianificazioni sovraordinate con le seguenti elaborazioni:

- PUG S 05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- PUG S 05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)

che sostituirebbero l'elaborato PUG S 05.5 ATE - Ambiti Territoriali Estesi del PUTT-P eliminato a seguito dei rilievi del punto 3.5 Analisi degli ATE definiti dal PUG della DGR n. 706/2021.

Si impegna inoltre a fornire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Francavilla Fontana vigente alla data del 6 settembre 1985, ovvero Pdf e PPA.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Per quanto riguarda la disciplina di tutela delle componenti paesaggistiche, preliminarmente si rappresenta che il PUG recepisce le NTA del PPTR integrandole con specifiche discipline relative alle singole componenti. Ad ogni modo non sono riportate per esteso le norme del PPTR, ma si effettua un rimando alle stesse.

Al fine di non generare confusione nella gestione del piano, si ritiene opportuno riportare per esteso all'interno delle NTA del PUG la disciplina contenuta nei pertinenti articoli delle NTA del PPTR come integrati dal PUG.

Si rileva, inoltre, che la disciplina del PPTR recepita dal PUG risulta in alcuni casi non coerente con le integrazioni proposte dal PUG. Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di verificare la compatibilità della disciplina del PPTR con le suddette integrazioni previste dal PUG.

Infine, si rappresenta che le NTA del PUG non contengono né sono richiamati gli indirizzi e le direttive relativi alle componenti delle strutture idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale e antropica storico culturale del PPTR. Si ritiene opportuno integrare la normativa con il riferimento agli indirizzi e direttive ritenute pertinenti alle specificità del territorio di Francavilla Fontana."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito considera che

- sia sufficiente il rimando puntuale alle norme del PPTR;
- risulta complesso integrare nella struttura delle norme del PUG le disposizioni del PPTR dovendo inserire per ogni Invariante strutturale, già disciplinata da singoli commi, ulteriori 3 commi così come articolata la disciplina del PPTR per le singole componenti paesaggistiche;

In merito alla compatibilità delle integrazioni normative del PUG rispetto alla disciplina del PPTR intende modificare le norme precisandone la compatibilità con la disciplina del PPTR, come si chiarirà nei successivi riscontri.

In merito all'integrazione della normativa del PUG con il riferimento agli indirizzi e direttive ritenute pertinenti alle specificità del territorio di Francavilla Fontana si propone di inserire, nella disciplina delle Invarianti del PUG, il rimando ai relativi articoli delle NTA del PPTR come di seguito riportato a titolo di esempio (integrazioni in grassetto):

Art. 1.26 Geomorfologia

co. 2a

*"Nelle aree di pertinenza degli UCP - doline si applicano **gli Indirizzi per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 51, le Direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 52 ed i contenuti dell'Art. 56 delle NTA del PPTR così come integrato dalle seguenti prescrizioni: ..."***

co. 3a

*"Nelle aree di pertinenza degli UCP - vore e inghiottitoi e nelle relative fasce di salvaguardia si applicano **gli Indirizzi per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 51, le Direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 52 ed i contenuti dell'Art. 56 delle NTA del PPTR, come di seguito integrati: ..."***

co. 4a

*"Nelle aree di pertinenza degli UCP - grotte e nelle relative fasce di salvaguardia si applicano **gli Indirizzi per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 51, le Direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 52 ed i contenuti dell'Art. 55 NTA del PPTR, come di seguito integrati: ..."***

co. 5a

*"Nelle aree di pertinenza degli UCP - lame si applicano **gli Indirizzi per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 51, le Direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 52 ed i contenuti dell'Art. 54 delle NTA del PPTR, come di seguito integrati: ..."***

Lo stesso procedimento sarà adottato per i BP e gli UCP disciplinati dagli artt. 1.27, 1.28, 1.29, 1.30.

In subordine, si propone di integrare le NTA del PUG come di seguito riportato (integrazioni in grassetto):

- al comma 1 dell'art. 1.26 con gli Indirizzi per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 51 delle NTA del PPTR

Art. 1.26 Geomorfologia

1. Costituiscono Invarianti strutturali gli elementi geomorfologici e le aree individuati cartograficamente nell'elaborato PUG_5.2 Disciplina delle invarianti strutturali, costituiti da: UCP - doline, UCP - vore e inghiottitoi, UCP - grotte, UCP - lame, aree a pericolosità geomorfologica PG3 e PG2.

Gli interventi che interessano gli elementi geomorfologici devono tendere a:

- a. valorizzarne le qualità paesaggistiche assicurando la salvaguardia del territorio sotto il profilo idrogeologico e sismico;
- b. prevenirne pericolosità e rischi nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi.

In particolare, gli interventi che interessano gli UCP - lame devono garantire il loro ruolo di componenti idrauliche, ecologiche e storico testimoniali del paesaggio pugliese, assicurando il mantenimento pervio della sezione idraulica, salvaguardando gli elementi di naturalità, mitigando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi, promovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica.

L'insieme dei solchi erosivi di natura carsica deve essere oggetto di interventi di riqualificazione ecologica naturalistica e di ricostruzione delle relazioni tra insediamenti e valori di contesto (masserie, torri, viabilità, siti archeologici etc.) che ne consentano la ricostruzione delle complesse relazioni ecologiche e paesistiche, garantendo l'accessibilità e la fruibilità esclusivamente attraverso mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.) con limitato impatto paesaggistico e ambientale.

Per quanto non riportato nella presente norma si fa riferimento alla disciplina del PUG per il Contesto di appartenenza.

in merito alle Direttive per le componenti geomorfologiche di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR si ritiene che il PUG abbia già ottemperato a quanto disposto dal PPTR.

- al comma 1 dell'art. I.27 con gli Indirizzi per le componenti idrologiche di cui al co. 1 dell'art. 43 delle NTA del PPTR

Art. I.27 Sistema delle acque

1. Il PUG_S definisce Invarianti strutturali gli elementi costitutivi il Sistema delle acque soggetti a tutela, individuati cartograficamente nell'elaborato PUG_S.2 Disciplina delle Invarianti strutturali, costituiti da: BP - Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER, alvei fluviali in modellamento attivo, fasce di pertinenza fluviale, aree a pericolosità idraulica – alta, media e bassa probabilità d'inondazione, aree soggette a tutela quali-quantitativa dell'acquifero. Tali elementi sono individuati in coerenza con quanto previsto dalle NTA del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia della Regione Puglia, e disciplinati ai commi seguenti.

Gli interventi che interessano gli elementi del presente comma devono tendere a:

- a. coniugare il miglioramento della qualità chimico-fisica e biologica delle risorse idriche, l'equilibrio idraulico e il pareggio del bilancio idrologico con il miglioramento della qualità ecologica e paesaggistica dei paesaggi dell'acqua;*
- b. salvaguardare i caratteri identitari e le unicità dei paesaggi dell'acqua locali al fine di contrastare la tendenza alla loro cancellazione, omologazione e banalizzazione;*
- c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione del reticolo idrografico; migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua;*
- d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica;*
- e. garantire l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche (costa, laghi, elementi del reticolo idrografico) anche attraverso interventi di promozione della mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.*

Per quanto non riportato nella presente norma si fa riferimento alla disciplina del PUG per il Contesto di appartenenza.

in merito alle Direttive per le componenti idrologiche di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR si ritiene che il PUG abbia già ottemperato a quanto disposto dal PPTR.

Allo stesso modo si procederebbe per gli art. I.28, I.29, I.30.

REGIONE

Ritiene utile riportare per esteso nelle NTA del PUG le misure di salvaguardia e prescrizioni previste dal PPTR per i beni paesaggistici e per gli Ulteriori Contesti di Paesaggio per non generare confusione nella gestione del piano e per rendere più chiara la disciplina paesaggistica come integrata dallo stesso PUG. Il riferimento alle norme del PPTR potrebbe anche essere riportato come allegato alle NTA.

Si riserva inoltre di valutare le proposte del Comune in merito all'inserimento nelle NTA di indirizzi e direttive per le componenti delle strutture idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale, antropica e storico culturale.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare

Struttura idrogeomorfologica**Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici****Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche****Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021**

"Al punto a.3) del suddetto articolo 1.27 co.3 delle NTA è prevista tra gli interventi consentiti la "nuova costruzione di attrezzature di facile amovibilità, nel rispetto di quanto previsto al comma 3 lett. b3), Art.46 delle NTA del PPTR". Si invita il Comune a verificare il suddetto articolo in quanto sembrerebbe che il riferimento corretto sia al co. 3 punto B6 dell'art. 46 delle NTA del PPTR anziché al comma 3 lett.b3) dell'art.46 delle NTA del PPTR.

Inoltre, al punto a.3) co. 3 dell'art. 1.27 il PUG prevede tra gli interventi consentiti negli eventuali edifici esistenti la "demolizione con e senza ricostruzione" e la "ristrutturazione edilizia senza aumento di volume". Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con quella dell'art. 46 co.3 punto b1) e b2) delle NTA del PPTR al quale lo stesso PUG rimanda ed il quale annovera tra gli interventi ammissibili "la ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti e privi di valore identitario e paesaggistico, destinati ad attività connesse con la presenza del corso d'acqua (pesca, nautica, tempo libero, orticoltura, ecc) e comunque senza alcun aumento di volumetria".

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica dei Beni paesaggistici Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, ma si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che provvederà a modificare il punto a.3) dell'art. 1.27 co.3 delle NTA del PUG con il riferimento al co. 3 punto b6) dell'art. 46 delle NTA del PPTR.

Inoltre intende modificare il testo del punto a.3) dell'art. 1.27 come di seguito

- ...

- ristrutturazione edilizia senza aumento di volume **dei manufatti privi di valore identitario e paesaggistico;**
- ristrutturazione edilizia con incremento della volumetria di manufatti legittimamente esistenti, **privi di valore identitario e paesaggistico**, non superiore al 20%, condizionata alla contestuale realizzazione di interventi di valorizzazione ambientale di cui all'Art. 1.13, in misura almeno pari al 50% della superficie dell'area di pertinenza interessata dall'intervento, finalizzati alla fruizione pubblica per attività del tempo libero e del turismo;
- demolizione con e senza ricostruzione **dei manufatti privi di valore identitario e paesaggistico;**

- ...

MINISTERO

Si riserva di verificare la coerenza della norma scritta con la norma del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici**Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)**

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

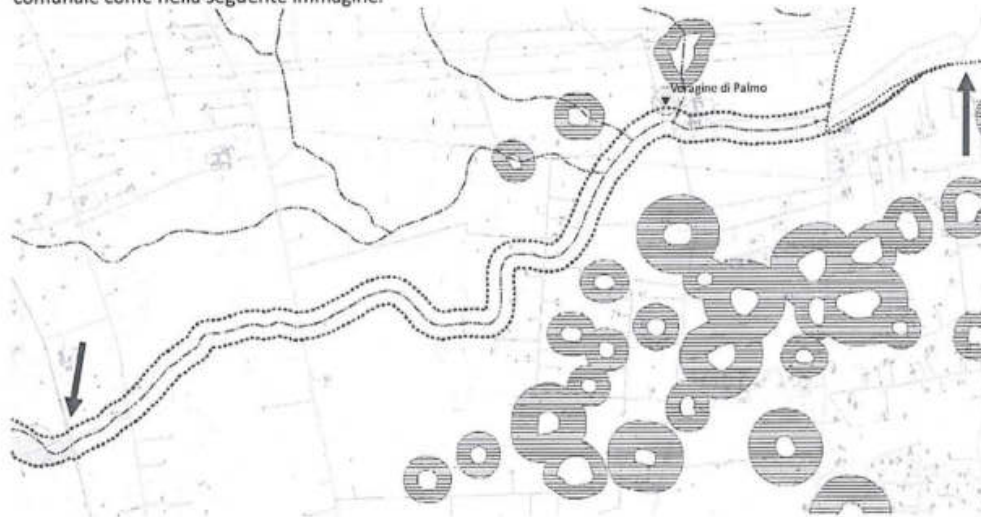
"Il PPTR censisce due reticoli idrografici di connessione delle RER denominati Vallone Bax e Vallone Bottari confermati dal PUG, il quale individua come RER anche il tratto terminale della Lama presso Masseria La Torre a confine con il comune di Grottaglie.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR perimetrando le suddette componenti in modo sostanzialmente coincidente con il perimetro degli UCP *Lame e Gravine*, laddove ad essi si sovrappongono e individuando una fascia di salvaguardia della profondità di 50 m laddove il reticolo non coincide con gli UCP *Lame e gravine* (tratto Est del Vallone Bax).

Al fine di garantire la connessione ecologica e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali, come previsto dall'art. 43 delle NTA del PPTR (Indirizzi per le componenti idrologiche), si ritiene opportuno estendere la fascia di salvaguardia del reticolo idrografico di connessione della RER laddove è stata individuata con una profondità di 50m, valutando una profondità almeno pari al dimensionamento degli alvei fluviali in modellamento attivo (di cui all'art. 6 delle NTA del PAI) come rappresentati nella Tav. PUG S 05.1, i quali includono le porzioni di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dal reticolo pari a 75 mt."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che provvederà a modificare la fascia di salvaguardia del reticolo idrografico di connessione della RER dimensionandola in riferimento agli alvei fluviali in modellazione attiva per una profondità di 75 m, per il solo tratto che dalla ferrovia si sviluppa verso il confine comunale come nella seguente immagine.

**CONFERENZA**

Prende atto e condivide.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici
Lame e gravine

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di Francavilla Fontana solo il tratto terminale della Lama presso masseria La Torre confermata dal PUG il quale individua come UCP *Lame e Gravine* anche il vallone Bottari e parte del vallone Bax.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 5 il quale rimanda all'art. 54 delle NTA del PPTR integrandolo.

L'art. 1.26 (Geomorfologia) co. 5 punto a.1) delle NTA del PUG prevede tra gli usi del suolo consentiti nelle aree di pertinenza "opere sulla morfologia del suolo, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, fatti salvi gli interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica". Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con l'art. 54 co. 2 punto a4) delle NTA del PPTR, al quale lo stesso PUG rimanda ed il quale annovera tra gli interventi non ammissibili la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti, ma si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR.

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che si tratta di un evidente errore materiale in quanto la norma intendeva assicurare un organico progetto di sistemazione ambientale, materiali e tecniche che garantissero la permeabilità dei suoli nell'ambito di eventuali interventi di messa in sicurezza idraulica o geomorfologica.

Si propone di correggere il testo come di seguito:

"opere sulla morfologia del suolo nell'ambito di interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità,".

Conferenza

Prende atto e condivide.

Doline

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR ha censito numerose doline prevalentemente concentrate nella parte Nord del territorio comunale e confermate dal PUG ad eccezione di sei componenti.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR precisando il perimetro delle doline sulla base di un più approfondito stato delle conoscenze e individuando ulteriori nuove doline.

Inoltre, per ciascuna delle suddette componenti viene riportata dal PUG una fascia di salvaguardia dimensionata della profondità costante di 100 m per le doline interessate da aree a pericolosità idraulica o geomorfologica contenute nel PAI e di 50 m per le ulteriori doline presenti sul territorio.

Per quanto concerne le fasce di salvaguardia si precisa che non rientrando nella categoria degli UCP Doline come definite dall'art. 50 co. 3 delle NTA del PPTR, esse dovranno essere classificate come Ulteriori componenti di PUG.

Gli UCP Doline sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (Geomorfologia) co. 2, il quale rimanda all'art. 56 delle NTA del PPTR (Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i geositi, gli inghiottitoi e i codoni dunari) integrandolo. L'art. 1.26 (Geomorfologia) co. 2 punto a.1) delle NTA del PUG prevede tra gli usi del suolo consentiti nelle aree di pertinenza "opere sulla morfologia del suolo, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, fatti salvi gli interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica". Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con l'art 56 co. 2 punti a1) e a6) delle NTA del PPTR, al quale lo stesso PUG rimanda ed il quale annovera tra gli interventi non ammissibili la "modificazione dello stato dei luoghi" e la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e ritiene che, per quanto riportate nell'elaborato PUG S 5.02 Struttura idrogeomorfologica, la disciplina relativa alla fascia di salvaguardia non contenga alcun rimando alle disposizioni del PPTR che possa farle intendere come assimilabile ad UCP. Si conviene però che sia opportuno modificare

- il testo del co. 2 dell'art. 1.26 come di seguito
 "Gli UCP - doline (art. 143, comma 1, lett. e del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.): derivati dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia.
 Con la finalità di preservarne lo stato e tutelare e valorizzare le peculiarità paesaggistiche del territorio francavillese per esse il PUG definisce ~~è stata definita~~ una fascia di salvaguardia pari a:"
- l'elaborato PUG S 5.02 Struttura idrogeomorfologica eliminando dalla legenda le parole "e fascia di salvaguardia"
- l'elaborato PUG S 02 Legenda separando le voci di legenda "UCP-Doline" e "Fascia di salvaguardia delle doline".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che si tratta di un evidente errore materiale in quanto la norma intendeva assicurare un organico progetto di sistemazione ambientale, materiali e tecniche che garantissero la permeabilità dei suoli nell'ambito di eventuali interventi di messa in sicurezza idraulica e geomorfologica.

Si propone di correggere il testo come di seguito

"opere sulla morfologia del suolo nell'ambito di interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità,".

REGIONE

Prende atto e condivide.

CONFERENZA

Prende atto, condivide e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Grotte**Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021**

"Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 4, il quale rimanda all'art. 55 delle NTA del PPTR integrandolo.

Il citato art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 4 punto a.1) delle NTA del PUG prevede tra gli usi del suolo consentiti *"opere sulla morfologia del suolo, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, fatti salvi gli interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica"*.

Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con l'art. 55 co. 2 punto a6) delle NTA del PPTR, al quale lo stesso PUG rimanda e il quale annovera tra gli interventi non ammissibili la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

Si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che si tratta di un evidente errore materiale in quanto la norma intendeva assicurare un organico progetto di sistemazione ambientale, materiali e tecniche che garantissero la permeabilità dei suoli nell'ambito di eventuali interventi di messa in sicurezza idraulica e geomorfologica.

Si propone di correggere il testo come di seguito:

"opere sulla morfologia del suolo nell'ambito di interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica, se inserite in un organico

progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità,."

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Inghiottoi

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 3 il quale rimanda all'art. 56 delle NTA del PPTR integrandolo.

Come già precisato al precedente punto sulle doline, l'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 3 punto a.1) delle NTA del PUG prevede tra gli usi del suolo consentiti *"opere sulla morfologia del suolo, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, fatti salvi gli interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica"*. Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con l'art 56 co. 2 punti a1) e a6) delle NTA del PPTR.

Si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR.

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e dichiara che si tratta di un evidente errore materiale in quanto la norma intendeva assicurare un organico progetto di sistemazione ambientale, materiali e tecniche che garantissero la permeabilità dei suoli nell'ambito di eventuali interventi di messa in sicurezza idraulica o geomorfologica.

Si propone di correggere il testo come di seguito:

"opere sulla morfologia del suolo nell'ambito di interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità idraulica e geomorfologica, se inserite in un organico progetto di sistemazione ambientale e che prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità,."

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Struttura ecosistemica e ambientale

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Con riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive tutte confermate dal PUG ad eccezione di quattro superfici di limitata estensione per le quali non è confermata la presenza del bosco.

Seppur ad una prima analisi in alcuni casi si possa condividere lo stralcio delle suddette superfici boscate, si ritiene necessario motivare tale discostamento dal PPTR e produrre documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrino o meno nella definizione giuridica di bosco di cui all'art. 142 co. 1 lett. g del Dlgs 42/2004 nonché all'art. 58 delle NTA del PPTR.

Inoltre, si segnala che da una ricognizione operata su ortofoto in sede istruttoria sono state individuate lungo il vallone Bottari in località Capece alcune aree caratterizzate da fenomeni di rinaturalizzazione in continuità ecologica e paesaggistica con le compagini boschive già censite dal PUG poco più a Nord sempre lungo la stessa Lama.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la consistenza di dette componenti e verificare se le stesse possano rientrare nella categoria dei BP boschi come definiti dall'art. 58 delle NTA del PPTR o di UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

Infine, in prossimità delle compagini boschive localizzate a Nord del territorio comunale lungo il vallone Bottari e nei pressi delle masserie Bottari e Monacelle, si rilevano da un lato alcune aree che presentano le caratteristiche del bosco e potrebbero dunque rappresentare un'estensione del bene paesaggistico già individuato dal PPTR e confermato dal PUG, dall'altro lato alcune contrazioni della superficie boscata del PPTR rilevabili dal confronto tra l'ortofoto al 2006 e quella al 2016.

Si ritiene anche in questo caso necessario un approfondimento al fine di verificare la consistenza delle suddette componenti.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di chiarire i procedimenti autorizzativi con i quali sono state consentite le trasformazioni che hanno comportato la riduzione del bosco, e si evidenzia la necessità di una integrazione della disciplina del BP Boschi volta alla riqualificare e al ripristino delle aree boscate degradate in questione.

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e chiede chiarimenti in merito alle aree segnalate.

Si concorda di approfondire nelle successive sedute della Conferenza.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"I boschi sono sottoposti dal PUG alla disciplina paesaggistica di cui all'art.1.28 (Aree a rilevanza naturalistica) co.2, il quale rimanda all'art. 62 delle NTA del PPTR integrandolo.

Il suddetto art. 1.28 co.2 punto a1) prevede tra gli usi del suolo consentiti le "attività zootecniche, ad esclusione degli allevamenti intensivi". *Si ritiene a tal proposito opportuno precisare che per attività zootecnica debba intendersi esclusivamente il pascolo.*"

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di modificare l'art. 1.28 co. 2 punto a1) come di seguito:

"- attività zootecniche esclusivamente a pascolo, ad esclusione degli allevamenti intensivi;"

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Le formazioni arbustive in evoluzione naturale sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui all'art.1.28 (Aree a rilevanza naturalistica) co.4, il quale rimanda all'art. 66 delle NTA del PPTR integrandolo.

Il suddetto art. 1.28 co.4 punto a1) prevede tra gli usi del suolo consentiti le "attività zootecniche". *Si ritiene a tal proposito opportuno precisare che per attività zootecnica debba intendersi esclusivamente il pascolo.*

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di modificare l'art. 1.28 co. 4 punto a1) come di seguito:

"- attività zootecniche esclusivamente a pascolo;"

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Struttura antropica e storico culturale**Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici****Zone di interesse archeologico (art. 142 lett. m del Dlgs 42/2004)****Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021**

"Il territorio di Francavilla Fontana è interessato da due zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004, denominate *Specchia Giovannella* (DM 9.12.1992) e *Area frammenti fittili, località Cimitero* (DM 30.07.1990). Il PUG riporta, coerentemente con il PPTR, i suddetti beni nella tav. S.05.4 e li sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.30 (*Patrimonio storico-culturale diffuso*) co. 2 delle NTA, il quale rimanda all'art. 80 delle NTA del PPTR integrandolo.

Il citato art. 1.30 co. 2 punto a1) delle NTA prevede tra gli usi del suolo consentiti *l'attività zootecnica*.

Si ritiene che la suddetta disciplina non sia coerente con l'art 80 co. 2 delle NTA del PPTR, al quale lo stesso PUG rimanda.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti, ma si ritiene necessario rendere compatibili le integrazioni proposte dalle NTA del PUG con la disciplina prevista dal PPTR.

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di modificare l'art. 1.30 co. 2 punto a1) eliminando tra gli usi del suolo consentiti l'attività zootecnica.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici**Paesaggi rurali****Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021**

"Il PUG non riporta, in analogia al PPTR, alcuna componente appartenente agli UCP paesaggi rurali.

Si rappresenta che l'art. 78 comma 3. lett. a) delle NTA del PPTR prevede che gli Enti locali, nei piani urbanistici, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale riconoscono e perimetrano i paesaggi rurali di cui all'art. 76, co.4 lett. b) meritevoli di tutela e valorizzazione, con particolare riguardo ai paesaggi rurali tradizionali che presentano ancora la persistenza dei caratteri originari.

Come si evince dalle tavole delle invariati strutturali, il PUG censisce numerosi elementi del patrimonio storico-culturale diffuso e assetti colturali di pregio costituiti da una prevalenza di oliveti secolari e recenti di notevole valore paesaggistico.

Considerata la particolare densità di elementi della cultura materiale censiti nel territorio di Francavilla Fontana meritevoli di tutela e valorizzazione ed in coerenza con le riflessioni svolte dal PUG per l'individuazione dei Contesti Rurali di pregio (CR1.1, CR1.2, CR 3.1), in virtù di quanto stabilito dall'art. 78 co. 3 delle NTA del PPTR, si ritiene opportuno censire nel territorio di Francavilla Fontana gli UCP Paesaggi rurali e sottoporli ad un'opportuna disciplina di tutela, facendo altresì riferimento, per gli interventi di trasformazione dello spazio agricolo, alle modalità esecutive che provengono dalle "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e si riserva di valutare l'inserimento di UCP-Paesaggi rurali.

L'Assessore Lonoce rappresenta che in prossimità di confine comunale di Francavilla Fontana nel territorio di Grottaglie è localizzata una discarica autorizzata e non sarebbe opportuno individuare un UCP paesaggio rurale in prossimità della stessa.

MINISTERO

Sottolinea la necessità di un esame approfondito delle valenze dei contesti rurali e dell'opportunità di individuare e perimetrare i paesaggi rurali, così come definiti dall'art. 76 comma lett. b) e secondo le

Direttive per le componenti culturali ed insediative, al fine del controllo di tutte le trasformazioni non compatibili con il paesaggio e l'edilizia rurale esistente, anche alla luce di eventuali processi di degrado in atto come ad esempio la diffusione di impianti di produzione di energia rinnovabile.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare la proposta del Comune

Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Il territorio di Francavilla Fontana è attraversato dal Regio Tratturo Martinese riportato nelle Tavv. PUG S_05.4 e PUG S_02 del PUG/S.

Da un confronto con il PPTR e con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si evincono alcune differenze riguardanti lo spessore del tracciato tratturale.

Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario un approfondimento al fine di definire correttamente la geometria del suddetto tracciato tratturale."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e intende integrare i contenuti del PUG con quanto riportato nel Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi modificando gli elaborati

PUG S 02 Carte di disciplina delle invarianti strutturali

PUG S 05.4 Conformità al PPTR. Struttura antropica e storico-culturale

CONFERENZA

Prende atto, condivide e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

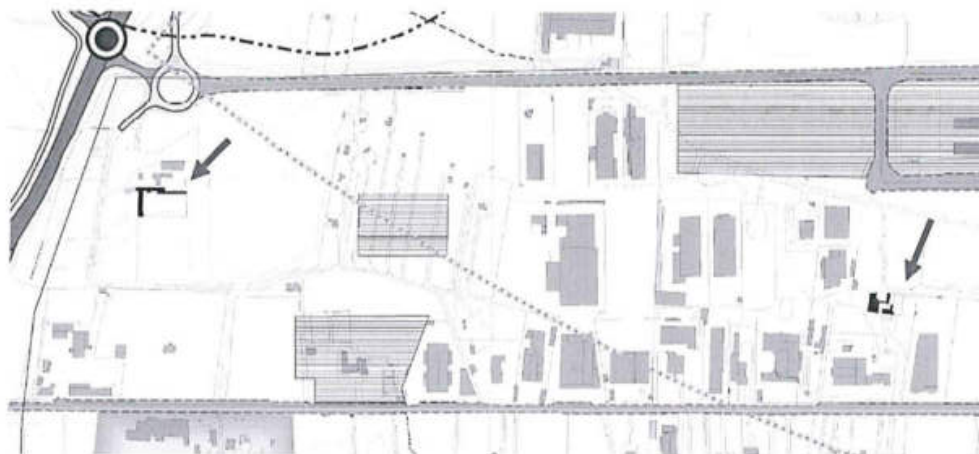
"Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce numerose componenti: beni architettonici diffusi vincolati, beni architettonici diffusi tra cui masserie e casini, dimore rurali, chiese rurali, complessi produttivi rurali.

Da un confronto con il PPTR si evince che il PUG conferma, precisandone il perimetro, le testimonianze della stratificazione insediativa da questo censite ad eccezione di quattro componenti (Jazzo Cistonaro, Jazzo Pinna Pinna, masseria Capitolo Superiore, Masseria Capitolo inferiore) ed individua numerose nuove componenti.

Si condivide lo stralcio delle componenti denominate Jazzo Pinna Pinna e masseria Capitolo Superiore, mentre si chiede di motivare l'esclusione dalle Testimonianze della stratificazione insediativa dello Jazzo Cistonaro e della Masseria Capitolo Inferiore al fine di valutarne la consistenza."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e precisa che la Masseria Capitolo Superiore e la Masseria Capito Inferiore, situate nella zona PIP, sono ricomprese tra gli Edifici di notevole valore storico architettonico disciplinati dal co. 2 dell'art. I.32 Patrimonio storico-culturale urbano.



In merito allo Jazzo Cistonaro, l'A.C. intende inserirlo come UCP così come individuato dal PPTR e provvederà ad aggiornare gli elaborati scritto-grafici del PUG.

REGIONE

Seppur individuato dal PUG come *Edificio di notevole valore storico architettonico* sarebbe opportuno valutare la consistenza della *Masseria Capitolo Inferiore* per stabilire se ha le caratteristiche di UCP Testimonianza della stratificazione insediativa come definita dall'art. 76 delle NTA del PPTR. A tal proposito si chiede di mettere a disposizione della Conferenza eventuale documentazione fotografica.

COMUNE

Si riserva di mettere a disposizione della Conferenza documentazione fotografica aggiuntiva.

MINISTERO

Chiede se vi siano ulteriori componenti della struttura antropica in ambito urbano da individuare negli elaborati grafici ed eventualmente sottoporre ad una specifica disciplina. A tal proposito chiede al Comune di fornire la documentazione del Piano di Recupero vigente.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/Coni visuali

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Il PPTR individua sei strade a valenza paesaggistica confermate dal PUG che censisce anche tre nuovi punti panoramici e i coni visuali da essi generati. Il territorio di Francavilla è, inoltre, interessato dal cono visuale del Castello di Oria tutelato dal PPTR e confermato dal PUG.

Le suddette componenti dei valori percettivi sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui all'art. I.30 commi 8 e 9 che richiamano l'art. 88 delle NTA del PPTR.

All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che "gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce".

Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi con particolare riferimento alle strade a valenza paesaggistica."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di modificare:
il co. 8 dell'art. 1.30

"Gli UCP - luoghi panoramici e i relativi con visuali: consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici e nelle relative aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata del paesaggio francavillese.

Negli UCP - luoghi panoramici si applicano i contenuti dell' Art. 88 delle NTA del PPTR, come di seguito integrati:

- a. va evitata ogni destinazione d'uso non compatibile con le finalità di salvaguardia (ad es. impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti) e vanno individuati i modi per innescare processi di corretto riutilizzo e valorizzazione anche prevedendo la rimozione o delocalizzazione delle attività in contrasto con le peculiarità paesaggistiche delle aree
- b. è prescritto il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale, impedendo la compromissione dei valori percettivi e la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono, nonché il loro inserimento nella rete accessibilità e per la fruizione del paesaggio;
- c. è vietata la modificazione dello stato dei luoghi che occluda le visuali sul panorama fruibile dai luoghi panoramici o che possa compromettere la percezione delle componenti paesaggistiche ricadenti nei con visuali;
- d. è vietata la realizzazione di nuove attività estrattive o la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del PPTR;
- e. il rispetto dei punti da a. ad e. del successivo comma 9."

il co. 9 dell'art. 1.30

"Gli UCP - strade a valenza paesaggistica: consistono nei tracciati dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico.

Negli UCP - strade a valenza paesaggistica e nella relativa fascia di salvaguardia determinata dal Codice della Strada si applicano i contenuti dell'Art. 88 delle NTA del PPTR, come di seguito integrati:

- a. gli interventi devono favorire l'attuazione del progetto strutturante Infrastruttura verde ed applicare le direttive degli elaborati PUG S LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana e PUG S 04 Carte per la qualità territoriale e urbana, oltre che dell'elaborato 4.4.5 Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture del PPTR;
- b. gli interventi che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzati e soggetti all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89 del PPTR devono verificare la non compromissione dell'integrità percettiva dagli UCP;
- c. sono ammessi interventi finalizzati alla messa in sicurezza della rete stradale e l'installazione di segnaletica e cartellonistica o recinzioni purchè non compromettano l'integrità percettiva delle visuali paesaggistiche;
- d. sono ammessi interventi finalizzati all'eliminazione degli elementi che compromettono le relazioni visuali o l'integrità delle componenti paesaggistiche;
- e. sono ammessi interventi che favoriscano la valorizzazione delle componenti paesaggistiche e la realizzazione di aree attrezzate o spazi a supporto della mobilità lenta."

REGIONE

Si riserva di verificare la proposta normativa del Comune.

CONFERENZA

Prende atto e riserva di verificare.

Analisi degli ATE definiti dal PUG**Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021**

"Come si evince dalla Relazione, dall'art. 1.24 co.6 delle NTA e dalla Tav. PUG/S 05.5, il PUG in applicazione dell'art. 106 comma 8 delle NTA del PPTR, ridefinisce gli Ambiti Territoriali Estesi previsti dal PUTT/P, esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione Puglia nelle parti in cui ad essi specificatamente si riferiscono, sulla base del livello dei valori paesaggistici effettivamente rilevati e coerentemente con l'articolazione del territorio in Contesti Territoriali, secondo la articolazione gerarchica già definita nel PUTT/P.

Si rammenta che il citato art.106 co.8 delle NTA del PPTR stabilisce che: *"Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificatamente si riferiscono".*

Per chiarire il secondo periodo dell'art. 106 co. 8 delle NTA del PPTR si precisa che, al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificatamente si riferiscono, restano valide la delimitazione degli ATE e degli ATD del PUTT/P come approvato e/o aggiornato dai Piani adeguati al PUTT/P.

Si ritiene necessario, pertanto, eliminare dagli elaborati grafici e dalle NTA del PUG/S ogni riferimento agli ATE del PUTT/P."

COMUNE

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di:

- eliminare l'elaborato PUG S 05.5 ATE - Ambiti Territoriali Estesi del PUTT-P
- eliminare dall'elaborato PUG R Relazione generale il testo e le immagine di pagina 79
- eliminare dall'elaborato PUG NTA Norme Tecniche di Attuazione
 - il co. 4 dell'art. 1.7 Pianificazioni sovraordinate
 - il co. 6 dell'art. 1.24 Invarianti assoggettate a pianificazioni sovraordinate

CONFERENZA

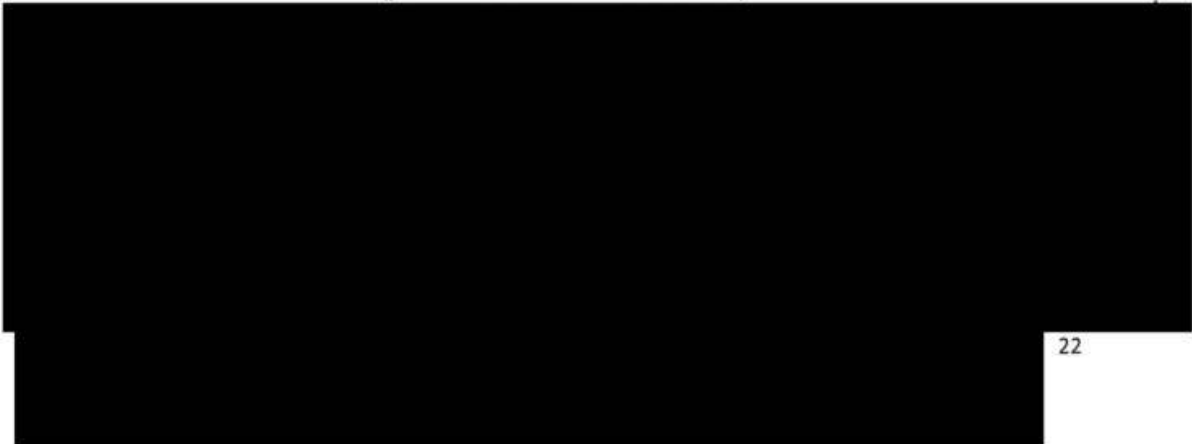
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle ore 14,00 si aggiornano i lavori alla data concordata di martedì 29 novembre p.v. (previa formale convocazione).

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)



(per la Regione Puglia)



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29 NOVEMBRE 2022
(seconda seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022, in prosieguo della seduta di conferenza di servizi del 21 novembre u.s., ha convocato le riunioni alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 10,00 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

per il Comune di Francavilla Fontana:

1. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
2. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
3. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).

Per la Regione Puglia:

1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica (entra alle 11.30)
2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica.
3. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
4. Dott. Anna Grazia Frassanito, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Per il Ministero:

1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura;
2. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura;
3. Arch. Giovanna De Stradis, funzionaria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ;
4. Dott. archeologo Giuseppe Muci, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce.

Si da atto che l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 31595 del 21.11.2022 che riconferma il precedente parere espresso con nota prot. 9844 del 13.07.2015 nelle more dell'aggiornamento degli elaborati di PUG.

Per quanto riguarda i rilievi regionali per gli aspetti afferenti alle terre gravate da usi civici e ai contenuti urbanistici della pianificazione, nelle more della presentazione degli elaborati tecnici di controdeduzione da parte del Comune si rinvia la trattazione alle prossime sedute.

Si prosegue pertanto con l'esame degli aspetti paesaggistici.

L'Amministrazione consegna la seguente documentazione:

- Piano di Recupero del Centro Storico;
- Programma Pluriennale di Attuazione (Tav. 1, Tav. 2, Relazione PPA 1981-1984, Schede Comparti edilizi PPA 1981-1984);
- Programma di Fabbricazione, tavola di zonizzazione;
- Documentazione fotografica relativa alle masserie denominate Capitolo Superiore e Capitolo inferiore.

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004

REGIONE e MINISTERO

Acquisita la documentazione relativa al Programma di Fabbricazione vigente al 1985 e al Programma Pluriennale di Attuazione approvato nel 1981, chiedono al Comune di trasmettere la proposta di perimetrazione delle Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 in formato shp file e pdf.

COMUNE

Si riserva di elaborare la proposta di perimetrazione richiesta.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti botanico vegetazionali.

Boschi

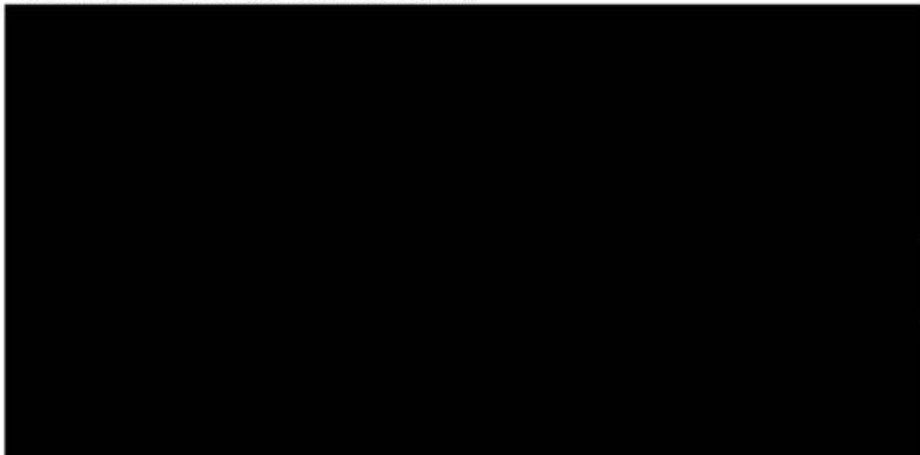
Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

"Con riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive tutte confermate dal PUG ad eccezione di quattro superfici di limitata estensione per le quali non è confermata la presenza del bosco.

Seppur ad una prima analisi in alcuni casi si possa condividere lo stralcio delle suddette superfici boscate, si ritiene necessario motivare tale discostamento dal PPTR e produrre documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrino o meno nella definizione giuridica di bosco di cui all'art. 142 co. 1 lett. g del Dlgs 42/2004 nonché all'art. 58 delle NTA del PPTR.

REGIONE

In merito alle compagini boschive censite dal PPTR e non confermate dal PUG si affronta la discussione relativamente alle singole aree rappresentate nelle successive figure (in verde sono rappresentati i BP Boschi del PPTR e con rigato rosso il BP Boschi confermato dal PUG).



48 / 113



In merito alla figura sopra riportata, la Regione conferma lo stralcio del poligono in verde e propone lo stralcio del poligono rigato rosso in quanto ha le stesse caratteristiche botanico-vegetazionali del precedente ed entrambi non sono assimilabili a bosco.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati così come proposto dalla Regione.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

Propone di confermare la perimetrazione del BP Boschi riportata nel PPTR per le seguenti motivazioni:

- la fascia interclusa tra le due compagini boscate sul bordo est risulta dal confronto con le ortofoto non interessata da vegetazione di tipo arboreo arbustivo ad eccezione della parte meridionale coltivata;
- l'area ad Ovest non ha copertura vegetazionale tale da essere assimilata al BP Boschi;
- la fascia trasversale che taglia la compagine boschiva sembra essere interessata da un'infrastruttura a rete e comunque non ha le caratteristiche vegetazionali del bosco.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati così come proposto dalla Regione.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

Chiede al Comune di dimostrare e di supportare con elementi qualitativi e quantitativi lo stralcio dal BP Boschi dell'area rappresentata nell'immagine.

COMUNE

Prende atto e si riserva di approfondire.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE

Propone di ripерimеtrare il poligono cerchiato confermando il BP Boschi del PPTR. Si concorda sullo stralcio del poligono indicato con la freccia.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati così come proposto dalla Regione.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

Inoltre, si segnala che da una ricognizione operata su ortofoto in sede istruttoria sono state individuate lungo il vallone Bottari in località Capece alcune aree caratterizzate da fenomeni di rinaturalizzazione in continuità ecologica e paesaggistica con le compagini boschive già censite dal PUG poco più a Nord sempre lungo la stessa Lama.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la consistenza di dette componenti e verificare se le stesse possano rientrare nella categoria dei BP boschi come definiti dall'art. 58 delle NTA del PPTR o di UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

REGIONE

In merito all'area sottostante, si chiede di approfondire la componente botanico-vegetazionale in quanto dalle ortofoto e da rilievi ortofotogrammetrici sembra essersi creata una condizione tale da assimilare la porzione cerchiata in rosso come BP *Boschi* o come UCP *Formazioni arbustive*, in continuità con i boschi già esistenti. Chiede al Comune di approfondire se trattasi di bosco o formazioni arbustive e di mettere a disposizione della Conferenza documentazione fotografica.



L'area in questione è già cartografata come UCP Reticolo idrografico di connessione della RER a tutela e salvaguardia degli elementi naturali esistenti e delle aree soggette a processi di naturalizzazione che sembrano essersi sviluppati in questa zona. Inoltre il Comune propone anche la cartografia come UCP *Lame e gravine*, condivisibile, trattandosi chiaramente di un solco erosivo con condizioni climatiche tali da aver favorito l'attuale vegetazione.

A conclusione di tali osservazioni, si propone altresì al Comune di inserire tutta la parte vegetata circoscritta nel rettangolo giallo in UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

**COMUNE**

Si riserva di fare un sopralluogo e produrre documentazione fotografica.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE

Chiede di verificare il BP Boschi individuato in corrispondenza delle p.lle n. 3, 4, 5, 411 fg di mappa 172 poiché dall'analisi delle ortofoto sembra essere un rimboscimento. Nel caso fosse confermata la suddetta condizione l'area di rispetto dovrà essere dimensionata della profondità di 20 m come previsto dall'art. 59 co.4 let. a) delle NTA del PPTR.

COMUNE

Si riserva approfondire ed eventualmente aggiornare gli elaborati.

REGIONE

Chiede al Comune di elaborare la cartografia relativa alle aree percorse dal fuoco.

COMUNE

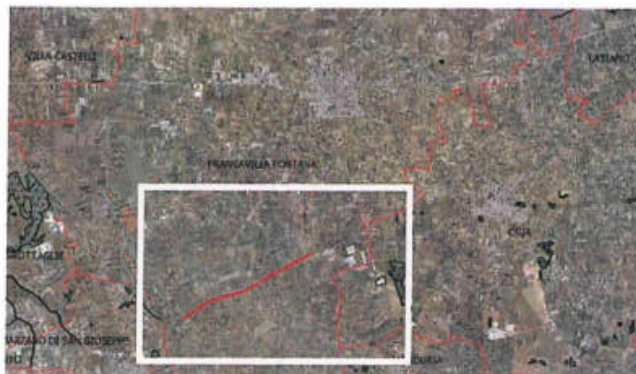
Si riserva di fornire la documentazione richiesta.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

REGIONE



Il PPTR individua nel territorio di Francavilla sei componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" tutte confermate dal PUG. Da approfondimenti d'ufficio e da un'indagine svolta su ortofoto si ritiene che una componente UCP *Formazione arbustiva in evoluzione naturale* di forma lineare, localizzata a Sud del territorio comunale in prossimità del tracciato dell'acquedotto e di una viabilità di servizio, non presenta le caratteristiche di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR e pertanto si propone di stralciarla.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati così come proposto dalla Regione.

Prati e pascoli naturali

REGIONE

In prossimità della Masseria Paolo dell'Aglio a confine con il Comune di Oria, il PPTR censisce un'area a pascolo non confermata dal PUG. Al fine di aggiornare il PPTR si dà atto che la suddetta area ha una dimensione inferiore ad 1 ettaro e pertanto non è classificabile come UCP *prato e pascolo naturale* ai sensi dell'art. 59 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Struttura antropica

Testimonianze della stratificazione insediativa segnalazioni archeologiche

MINISTERO

Chiede di allineare la denominazione degli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa-zone archeologiche* del PUG alla denominazione UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazione archeologica* di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

Chiede, inoltre se tutte le suddette componenti siano assimilabili alla categoria UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazione archeologica* del PPTR oppure se alcune di esse siano da annoverare tra gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa- aree a rischio archeologico*.

Chiede a tal fine un approfondimento sulla base della Relazione archeologica che ha costituito la base per l'individuazione delle evidenze archeologiche.

Infine rileva che i due BP Zone di interesse archeologico si sovrappongono al perimetro di UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa-zone archeologiche* generando ambiguità nell'applicazione della disciplina di tutela. Si propone di stralciare la porzione di UCP che si sovrappone al BP zona di

COMUNE

Prende atto, si riserva di mettere a disposizione della Conferenza la Relazione archeologica e di svolgere gli opportuni approfondimenti avvalendosi del contributo della Soprintendenza.

REGIONE

Per quanto riguarda la componente denominata Masseria Capitolo Inferiore, visionata la documentazione fotografica messa a disposizione della Conferenza ritiene necessario confermarne l'individuazione come UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa-segnalazione architettonica* in quanto riconducibile alle caratteristiche di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR ed individuare la relativa area di rispetto.

COMUNE

Prende atto, si riserva di aggiornare gli elaborati e di proporre la perimetrazione dell'area di rispetto sulla base del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

CONFERENZA

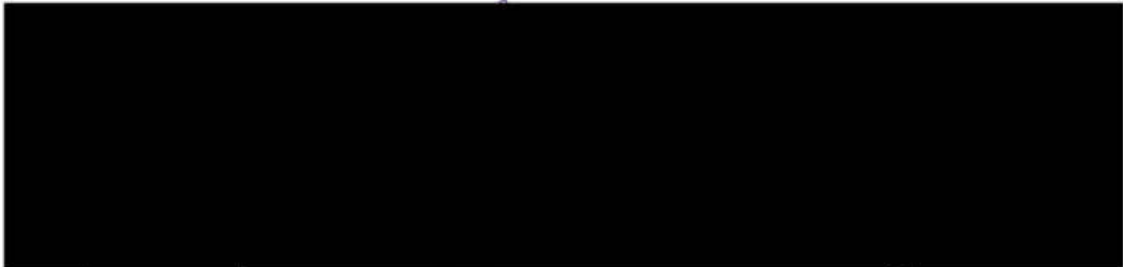
Prende atto e di riserva di verificare.

Alle ore 14,15 si aggiornano i lavori alla data concordata del 02 dicembre 2022.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

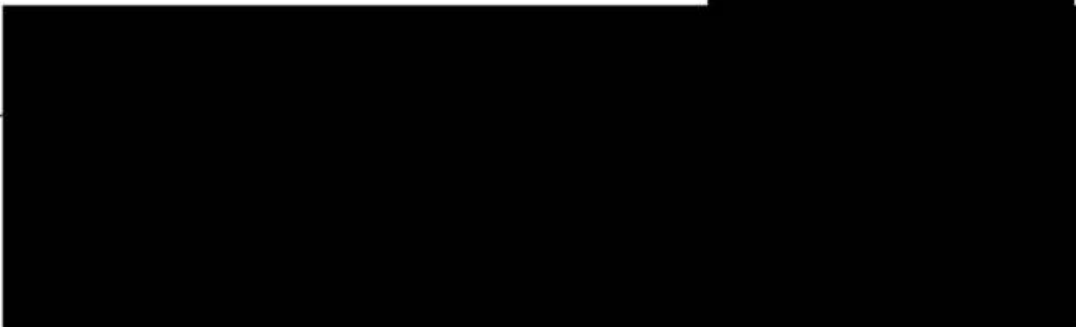
(per il Comune di Francavilla Fontana)



(per la Regione Puglia)



(per il Ministero della Cultura)



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 02 DICEMBRE 2022
(terza seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022 ha convocato il prosieguo della conferenza di servizi alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno DUE del mese di DICEMBRE, alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
 2. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 3. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
 4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica (da remoto, in videocall);
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Ministero della Cultura:
1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale (da remoto, in videocall);
 2. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato (da remoto, in videocall).

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

Si procede alla disamina puntuale dei rilievi regionali per gli aspetti urbanistici, di cui alla DGR 706/2021 (Allegato A).

A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge da parte degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:

- al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015;
- al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 24906 del 16/10/2015;
- al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; rimesso con nota prot. 3283 del 12/04/2021;
- alla nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche";
- alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), giusto "parere motivato" espresso con Atto Dirigenziale n. 154 del 15/04/2021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Su proposta del Comune, si rinvia la trattazione a conclusione dei lavori della conferenza, una volta definiti tutti gli altri rilievi regionali.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A.b) Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, statali e regionali, riferite a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968.
Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, avrà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Su proposta del Comune, si rinvia la trattazione a conclusione dei lavori della conferenza, una volta definiti tutti gli altri rilievi regionali.

B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG

B1. SETTORE RESIDENZIALE

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.a) Con riferimento ai dati e ai criteri di dimensionamento del settore residenziale si osserva, in via principale, quanto segue:

- Demografia:
A fronte dei dati indicati dal PUG, si osservano (dal sito web "tuttitalia.it") i seguenti dati dell'ISTAT relativi alla popolazione comunale residente (al 31 dicembre di ogni anno indicato):
anno 2001 = 36.242 abitanti;
anno 2011 = 36.942 abitanti;
anno 2019 = 35.935 abitanti.

I dati predetti, denunciando una sostanziale stabilità della popolazione comunale censita in particolare nell'ultimo decennio, non supportano e invalidano la proiezione demografica formulata dal PUG, di 38.389 abitanti all'anno 2026.

Resta salvo un eventuale più puntuale aggiornamento del trend demografico in base ai dati registrati all'anagrafe comunale, debitamente documentati.

- **Indice di affollamento e parametri dimensionali volumetrico e superficario pro-capite:**
Si ritengono accettabili l'indice di piano di 0,70 abitanti/stanza proposto, quale indice teorico da conseguire in condizioni ottimali di residenzialità all'anno 2026, in quanto in linea con i dati tendenziali nazionali e provinciali, e -conseguentemente, sulla scorta di detto indice di affollamento- i parametri volumetrico e superficario pro-capite adottati dal PUG in misura di 130 mc/ab e di 45 mq/ab, ai fini delle analisi delle capacità insediative del settore residenziale.
Cionondimeno, per quanto attiene invece alle verifiche di dimensionamento delle aree a standard ex artt. 3 e 4 del DM n. 1444/1968 (dotazioni territoriali), il corretto parametro pro-capite da utilizzarsi è di 100 mc/ab, in conformità al citato DM.
- **Fabbisogno aggiuntivo per attività terziarie e servizi:**
Si ritiene incongruo il fabbisogno aggiuntivo indicato dal PUG, per le seguenti motivazioni:
 - sia per la percentuale del 30%, a fronte dell'incidenza del 20% (20 mc su 100 mc complessivi pro-capite) stabilita dall'art. 3 del DM n. 1444/1968 per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.);
 - sia perché detta incidenza, in quanto relativa a un fabbisogno aggiuntivo emergente, va riferita al fabbisogno edilizio residenziale ex novo proiettato all'anno 2026 che però nella fattispecie puntuale risulta negativo;
 - sia perché al 2001 risultano già 21.189 stanze inoccupate disponibili che presumibilmente ricomprendono/potrebbero ricomprendere gli usi non specificamente residenziali ma strettamente connessi con le residenze.
- **Capacità insediative del PUG:**
In riepilogo si riporta quanto segue.
Le capacità insediative residue riferite alla "città esistente" vengono ipotizzate a bilancio nullo salvo il completamento delle previsioni di alcune zone del PdF per 37.251 mc, a cui si fanno corrispondere -con il parametro di 130 mc/abitante- 287 nuovi abitanti insediabili.
Nei contesti CU4.1, CU2.1, CU3.2, CU4.2, CU5.4 (già zone "F" del PdF e comprensive delle "Aree di intervento integrato DUT") vengono stimati 194.068,71 mc, a cui si fanno corrispondere -con il parametro di 130 mc/abitante- 1.493 nuovi abitanti insediabili, di cui 896 abitanti per edilizia residenziale sociale.
Per quanto riguarda il "nuovo impianto insediativo" vengono considerati i quattro contesti CU7 con 637.432 mc, a cui si fanno corrispondere 4.169 abitanti nuovi insediabili; il parametro pro-capite risultante è di oltre 150 mc/abitante.
La sommatoria finale indicata considera: $287 + 896 + 4.169 = 5.352$ nuovi abitanti insediabili.
In proposito si evidenzia quanto segue:
 - per quanto riguarda la "città esistente", l'analisi delle capacità insediative residue va riferita più propriamente ai contesti territoriali individuati dal PUG;
 - la sommatoria eseguita considera nelle aree "DUT" il solo dato relativo all'ERS e non il totale pari a 1.493 nuovi abitanti complessivamente insediabili nelle stesse aree;
 - esclusi ragionevolmente i contesti "CU1.1 Nucleo antico" e "CU1.2 Città storica", non risultano considerati i seguenti contesti del PUG : "CU2.2 Città consolidata - Rioni meridionali lungo viale Lilla", "CU3.1 Via Ceglie", "CU5.1 Q.re S.Lorenzo", "CU5.2 Q.re Paludi", "CU5.3 Q.re Peschiera";
 - parimenti non valutate sono le capacità insediative residenziali previste nell'ambito dei contesti propriamente agricoli, laddove esorbitanti rispetto all'indice di fabbricabilità fondiario di 0.03 mc/mq al servizio delle attività agricole a norma del DM n. 1444/1968; precisamente si fa riferimento ai contesti CR1.3 e CR3.3, che comprendono interventi di ampliamento e di nuova edificazione per residenza e servizi connessi con iff fino a 0.08 mc/mq;

- fermi restando i precedenti rilievi, si osserva che -così come (imprecisamente) indicata dal piano- la sommatoria finale di 5.352 nuovi abitanti insediabili, aggiunti ai 36.955 abitanti del Censimento 2011, porterebbe a una popolazione di 42.307 abitanti complessivi, di molto superiore alla popolazione proiettata ipotizzata all'anno 2026 di 38.389 abitanti totali;
- peraltro, una volta operate le correzioni, rettifiche e integrazioni di computo in precedenza evidenziate (al netto di corrispondenti approfondimenti e motivate e documentate controdeduzioni comunali in merito), le effettive capacità insediative del PUG proposto risulterebbero considerevolmente ancora maggiori rispetto a quelle dichiarate.

Considerazioni finali sul dimensionamento del settore residenziale

Alla luce dei rilievi complessivi sopra esposti, allo stato risultano non giustificate le previsioni di PUG di aree destinate a nuovi insediamenti residenziali, segnatamente quelle corrispondenti ai contesti denominati "CU7 – Contesti rurali da riservare alle nuove attrezzature e impianti urbani", più propriamente contesti della trasformazione territoriale, rispetto alle attuali previsioni consolidate della vigente strumentazione urbanistica comunale, in quanto comportanti "consumo" di suolo non motivato e fabbisogno di nuova edilizia residenziale non dimostrato.

Altresì non sono ammissibili, in quanto non giustificati, gli interventi di ampliamento e di nuova edificazione a carattere residenziale e servizi connessi con iff superiore a 0,03 mc/mq nei contesti agricoli denominati "CR1.3 – Contesto rurale insediato Bax" e CR3.3 - Contesto rurale insediato Termitone".

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

In merito ai complessivi predetti rilievi afferenti al dimensionamento delle previsioni insediative del settore residenziale, la Prof. Calace illustra le argomentazioni a giustificazione dei criteri di impostazione adottati e degli obiettivi perseguiti (essenzialmente riferiti alla riqualificazione urbanistico-edilizia, ecologica e paesaggistica dei contesti territoriali urbani e rurali e all'incremento delle dotazioni di servizi), ancorché non supportate in termini strettamente demografici; argomentazioni già riportate negli elaborati scritto-grafici del PUG e ulteriormente ribadite e dettagliate nella relazione che oggi viene prodotta in atti e a cui in questa sede si rinvia per economia espositiva.

Precisa, in risposta a interlocuzioni con gli uffici regionali, che il dato relativo alle "stanze inoccupate disponibili" riportato nella Relazione Generale del PUG, già ammontante a 21.189 stanze al Censimento 2001, è presumibilmente riferibile alle "secondo case" site nell'agro, utilizzate per soggiorni estivi e vacanze e pertanto non ascrivibili all'uso propriamente di residenza stabile.

Ulteriori chiarimenti sono forniti per le previsioni del PUG programmatico, che -puntualizza- non comprendono i contesti urbani "CU7" di nuovo impianto.

Le conclusioni di dette argomentazioni conducono, secondo la volontà comunale, alla riconferma di tutte le previsioni residenziali, salvo la riduzione del carico insediativo previsto nei citati contesti urbani "CU7" di nuovo impianto (da 4.169 a 2.914 abitanti, con decremento dell'indice territoriale da 0,7 a 0,5 mc/mq e della volumetria realizzabile da 637.432 a 445.636 mc), peraltro per il 50% della loro superficie territoriale riservato a cessione a favore del Comune per la realizzazione di edilizia sociale e servizi e standard per il fabbisogno pregresso e per le "compensazioni" urbanistiche.

L'Ing. Scatigna, a sua volta, espone le situazioni di disagio abitativo presenti nella realtà cittadina, che motivano la previsione di nuovi insediamenti residenziali a carattere sociale.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva le conseguenziali ulteriori valutazioni.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.b) Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2011-2026 come in precedenza riconsiderate, anche una corrispondente proposta di dimensionamento commisurata propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa le modalità e i tempi della sua attuazione.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Rinvia a quanto già esposto nell'ambito del precedente rilievo "B.a".

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva le conseguenziali ulteriori valutazioni.

B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

B.c) Come già sopra evidenziato, è necessaria la rettifica dell'errore di calcolo riscontrabile nella tab. a pag. 64 della Relazione Urbanistica Generale, per lo standard di Verde di 9,0 mq/ab relativo alla popolazione considerata di 36.955 abitanti all'anno 2011, che è pari a 332.595,00 mq (contro 316.575,00 mq erroneamente riportati in tabella).

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

La Prof. Calace fa presente che il dato di 316.575 mq di fabbisogno di Verde deriva dalla modalità di calcolo, differenziata per gli abitanti nei contesti urbani (9 mq/ab) e nei contesti rurali (4,5 mq/ab), ancorché non esplicitata nella tabella in discussione; tuttavia conviene sulla opportunità di utilizzare il parametro di 9 mq/ab per tutti gli abitanti e quindi di rettificare il dato stesso.

Il Comune pertanto si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.d) Inoltre, sulla scorta dei rilievi in precedenza esposti per il dimensionamento del settore residenziale, è opportuna la riconsiderazione delle nuove previsioni insediative residenziali e delle correlate dotazioni territoriali ex art. 3 e art. 4 del DM n. 1444/1968, nell'osservanza del principio di evitare "consumo" di suolo non adeguatamente giustificato, e in generale delle verifiche eseguite per l'intero settore residenziale, per un più congruo proporzionamento delle dotazioni territoriali in base al parametro pro-capite di 100 mc/ab, in conformità al citato DM.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

1. Per quanto riguarda la riconsiderazione delle nuove previsioni insediative residenziali e delle correlate dotazioni territoriali, rinvia a quanto già esposto nell'ambito del precedente rilievo "B.a".

2. Per il proporzionamento delle dotazioni territoriali in base al parametro pro-capite di 100 mc/ab, a seguito di interlocuzioni con gli uffici regionali, il Comune si propone l'adozione di detto parametro specificamente nell'ambito dei contesti urbani "CU7" di nuovo impianto, in considerazione delle caratteristiche tipologiche e funzionali dell'edilizia residenziale di nuova realizzazione, di maggiore densità abitativa rispetto alle tipologie edilizie tradizionali riscontrabili nel tessuto storico cittadino; pertanto per detto aspetto il Comune si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto limitatamente al sopra riportato punto 2.

B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.e) Per quanto sopra esposto si ritengono necessarie specificazioni in merito alle previsioni del fabbisogno degli specifici contesti del settore produttivo a carattere secondario e terziario e al proporzionamento delle attività negli altri contesti non specificamente produttivi.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Si riserva la presentazione di una relazione integrativa con i contenuti richiesti.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva le conseguenziali ulteriori valutazioni.

C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Nel testo delle NTA del PUG, fatte salve le osservazioni degli uffici competenti in ordine ai contenuti normativi di carattere ambientale, e paesaggistico e vincolistico in genere, si suggeriscono le seguenti rettifiche e integrazioni delle disposizioni proposte, per gli aspetti urbanistici.

Parte strutturale

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentali vigenti, statali e regionali, riferite comunque a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968.

Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, assumerà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Su proposta del Comune, si rinvia la trattazione a conclusione dei lavori della conferenza, una volta definiti tutti gli altri rilievi regionali.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**Art. I.9. Grandezze urbanistiche**

- Punto 5. Area di sedime (As): Si ritiene di riformulare come appresso, in conformità alle Definizioni Uniformi del Regolamento Edilizio Tipo (DGR n. 2250/2017; definizione n. 7): "l'area di sedime di un edificio è la porzione di suolo occupata dalla parte entro e fuori terra della costruzione."
- Punto 7. Capacità insediativa (Ci): Si ritiene di sostituire "V/130 mc" con "V/100 mc" in conformità al DM n. 1444/1968, ai fini del dimensionamento degli standard urbanistici.
- Punto 13. Opere di urbanizzazione secondaria: Si ritiene di depennare la lett. "a. le strade urbane di scorrimento e penetrazione, le strade extraurbane" in quanto opere di urbanizzazione primaria ex art. 19 della LR n. 6/1979 e s.m.i.; di conseguenza deve essere integrato il Punto 12.a.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Per il Punto 7 rinvia a quanto in precedenza esposto, circa l'adozione del parametro pro-capite di 100 mc/ab limitatamente ai contesti urbani "CU7" di nuovo impianto.

Per il resto si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**Art. I.10. Grandezze edilizie**

- Punto 10. Volume massimo (V): Si ritiene di riformulare come appresso, in conformità alle Definizioni Uniformi del Regolamento Edilizio Tipo (DGR n. 2250/2017, definizione n. 46): "Volume edificabile (Ve) - Il Volume edificabile (Ve) è la massima volumetria di progetto ammissibile, derivante dal Volume Totale dell'edificio (definizione n.19: somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda) sottraendo le volumetrie derivanti dalle superfici accessorie (somma delle superfici accessorie di ciascun piano per le relative altezze lorde), comprensive di murature perimetrali, pilastri, tramezzi (mezzerie), sgunci, vani di porte e finestre".

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

Comunica inoltre che modificherà di conseguenza l'art. I.8 eliminando il riferimento agli specifici articoli del RE vigente e rinviando al RE stesso per tutto quanto non disciplinato nelle NTA.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**Art. I.31. Città consolidata storica**

- Punti 4, 5, 6: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano particolareggiato vigente a cui si fa rinvio nel testo.
- Punto 6. Categorie di intervento ecc.: Alle lettere "b.3" e "b.4", in prosecuzione si ritiene di aggiungere ", [REDACTED] entro il limite massimo di densità fondiaria di 5,00 mc/mq", ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968. [REDACTED]

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Per quanto riguarda i Punti 4-5-6, il Comune precisa che il "Piano Particolareggiato e di Recupero del Centro Antico" risulta approvato in via definitiva con deliberazione di Commissario Straordinario n. 2 del 31/01/1996, previo parere favorevole a condizioni n. 10/95 del 31/01/1995 del Comitato Urbanistico Regionale.

Per il Punto 6, consultati gli elaborati del pregresso strumento denominato "Riapprovazione strumentazione urbanistica generale (P.F. - R.E. e loro varianti) - Studio zona B e strumentazione attuativa" approvato con DPGR n. 1941 del 02/11/1979, interessante i contesti urbani in questione, e operati gli opportuni approfondimenti e verifiche di concerto con gli uffici regionali, il Comune si propone di limitare il previsto "incremento una tantum del 10% della volumetria esistente" strettamente a finalità di risanamento igienico-sanitario degli edifici.

In detti termini si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

Art. I.71. CU6.1 Contesto urbano ASI

- Punto 4: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano regolatore territoriale vigente a cui si fa rinvio nel testo.

Art. I.72. CU6.2 Contesto urbano PIP

- Punti 1, 4: Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione del piano per insediamenti produttivi vigente a cui si fa rinvio nel testo.

Contesti urbani. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli dal II.16 al II.27 compresi. Punto 3 di tutti i predetti articoli e punto 1 dell'art. II.26:

Occorre riportare gli estremi identificativi di approvazione dei piani esecutivi vigenti, comunque denominati, a cui si fa rinvio nel testo.

Articoli dal II.16 al II.25 compresi. Punto 3c - Parametri urbanistici:

Detti dispositivi, disciplinanti i parametri urbanistici d'intervento nei vari contesti (ivi compresi gli indici di fabbricabilità, i rapporti di copertura, le altezze e i distacchi, che determinano le densità insediative consentite) costituiscono propriamente norme strutturali del PUG e come tali occorre identificarli nel testo.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il Comune, ritenendo che i parametri edilizi che disciplinano la gestione dell'esistente siano propri della parte programmatica, conviene sul fatto che il PUG_S debba introdurre i limiti entro i quali essi possano essere variati nell'alveo delle competenze comunali.

Pertanto propone che gli articoli del PUG_S relativi ai CU, che hanno valore di direttiva per il PUG_P, siano integrati nel comma "3 - Requisiti progettuali" aggiungendo gli indici di fabbricabilità, in quanto questi sono parametri urbanistici che determinano il dimensionamento e i carichi insediativi dei contesti e degli ambiti e che dunque attengono ai contenuti strutturali del PUG, mentre i parametri edilizi resteranno disciplinati nel PUG_P.

In detti termini si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

Articoli II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25. Punto 3c - Parametri urbanistici:

Nell'ambito di detto Punto 3c, laddove riportato l'indice di fabbricabilità fondiaria previsto nel valore di "7 mc/mq" per gli interventi di nuova costruzione e di sopraelevazione, si ritiene di sostituire detto valore con "5,00 mc/mq", ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Consultati gli elaborati del pregresso strumento denominato "Riapprovazione strumentazione urbanistica generale (P.F. - R.E. e loro varianti) - Studio zona B e strumentazione attuativa" approvato con DPGR n. 1941 del 02/11/1979, interessante i contesti urbani in questione, e operati gli opportuni approfondimenti e verifiche di concerto con gli uffici regionali, il Comune si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

Articoli II.16, II.17, II.20, II.21, II.23, II.25. Punto 3e – Prescrizioni particolari:

Nell'ambito di detto Punto 3e, laddove prevista la facoltà dei privati di proporre PUE "estesi ad almeno un terzo della superficie dell'isolato e comunque non meno di 4 unità contigue", si ritiene di sostituire dette parole con: "estesi ad almeno un isolato", al fine di perseguire ordinate e razionali modalità di esecuzione degli interventi sotto l'aspetto urbanistico e architettonico.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

Articoli II.18, II.19, II.22, II.24. Punto 3e – Prescrizioni particolari:

Nell'ambito di detto Punto 3e, laddove previste le premialità di volumetria in prosecuzione si ritiene di inserire: "entro il limite massimo di 5,00 mc/mq", ai sensi dell'art. 7 del DM n. 1444/1968.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Consultati gli elaborati del pregresso strumento denominato "Riapprovazione strumentazione urbanistica generale (P.F. - R.E. e loro varianti) - Studio zona B e strumentazione attuativa" approvato con DPGR n. 1941 del 02/11/1979, interessante i contesti urbani in questione, e operati gli opportuni approfondimenti e verifiche di concerto con gli uffici regionali, il Comune si adegua, recependo negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

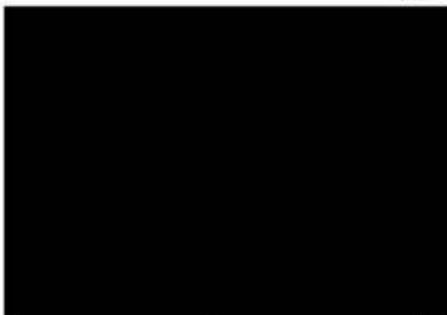
INFINE LA CONFERENZA, PER QUANTO RIGUARDA TUTTI I RILIEVI REGIONALI DI CARATTERE URBANISTICO AFFERENTI AI CONTESTI RURALI, RINVIA LA TRATTAZIONE A PROSSIMA SEDUTA.

Alle ore 13,30 si aggiornano i lavori alla data concordata di martedì 6 dicembre p.v..

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)



(per la Regione Puglia)



(per il Ministero della Cultura)



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 06 DICEMBRE 2022
(quarta seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022 ha convocato il prosieguo della conferenza di servizi alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno SEI del mese di DICEMBRE, alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
 2. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 3. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
 4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Martina Ottaviano, funzionaria PO della Sezione Urbanistica;
 4. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
 5. Dott. Anna Grazia Frassanito, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Ministero della Cultura:
1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale;
 2. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato;
 3. Arch. Giovanna De Stradis, funzionaria della Soprintendenza (da remoto, in videocall).

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

Si procede alla disamina puntuale dei rilievi regionali per gli aspetti urbanistici, di cui alla DGR 706/2021 (Allegato A) e non già definiti nelle precedenti sedute.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA - CONTESTI RURALI:

Norme Tecniche di Attuazione

Parte strutturale

Art. I.46. Obiettivi e prestazioni generali per i contesti rurali

- Punto 6: La presente disposizione, in estrema sintesi, prevede per tutti i contesti rurali caratterizzati da una densità territoriale superiore a 0,5 mc/mq la possibilità di proporre PUE, con il riconoscimento di premialità volumetriche supplementari e aggiuntive rispetto alle altre già contemplate nei precedenti commi e con ulteriori interventi edificatori con indice pari a quello fondiario medio nel PUE stesso.

Detta disposizione richiede una completa rivisitazione e riformulazione per i seguenti motivi:

- In primis, risulta improprio il rinvio alle norme regionali sulla rigenerazione urbana atteso che le stesse, giusta LR n. 21/2008 e s.m.i., hanno ad oggetto "parti di città e sistemi urbani" e "contesti urbani periferici e marginali" (art. 1); segnatamente l'art. 2, comma 3 della legge dispone che i programmi di rigenerazione devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati e che non possono comportare trasformazioni in aree edificabili di aree a destinazione agricola (fatta eccezione per quelle contigue necessarie alla realizzazione di verde e servizi pubblici). Quanto innanzi, salvo gli interventi di riqualificazione ex art. 7-bis e segg. (stessa legge) attraverso demolizione e delocalizzazione delle volumetrie, già consentiti al punto 5 dell'art. I.46.
- Peraltro, il riconoscimento di premialità volumetriche supplementari e aggiuntive rispetto alle altre già contemplate nei punti 4 e 5 del medesimo art. I.46 è in contraddizione con il successivo punto 7, che ne dispone la non cumulabilità.
- In ogni caso, attese le dichiarate finalità di riqualificazione ambientale e paesaggistica, nella fattispecie potrebbe invece farsi pertinente riferimento applicativo alle norme dell'art. 107 delle NTA del PPTR (di cui già all'art. 7.08 e all'Allegato A2 delle NTA del PUTT/P), circa i Piani di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT).

Pertanto si ritiene che debba essere cassato l'intero punto 6 in argomento.

Contesti rurali. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli dal I.47 al I.57 compresi (esclusi articoli I.51 e I.55). Punto 4 (modalità attuative) di tutti i predetti articoli e anche punto 3 degli articoli I.50, I.52 e I.53:

Circa i rinvii al punto 6 dell'art. I.46, e/o alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., e/o la previsione di PUE, è necessaria la riformulazione in coerenza con quanto rilevato in merito al suddetto punto 6 dell'art. I.46.

Art. I.49. CR1.3 Contesto Rurale insediato Bax

- Punto 5. Massima capacità insediativa e dotazioni minime: Per le motivazioni riportate al precedente paragrafo B.a si ritiene di sostituire "0,08 mc/mq" con "0,03 mc/mq" (due volte).

Art. I.57. CR3.3 Contesto Rurale insediato Termitone

- Punto 5. Massima capacità insediativa e dotazioni minime: Per le motivazioni riportate al precedente paragrafo B.a si ritiene di sostituire "0,08 mc/mq" con "0,03 mc/mq" (due volte).

Parte programmatica

Contesti rurali. Rilievi comuni agli articoli sotto specificati:

Articoli II.1, II.4, II.5, II.6, II.8, II.9, II.10, II.12, II.13 (punti vari):

Circa il rinvio al punto 6 dell'art. I.46, e/o alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., e/o la previsione di PUE, è necessaria riformulazione in coerenza con quanto rilevato in merito al suddetto punto 6 dell'art. I.46.

Art. II.2. Parametri e usi nei contesti rurali

- Punto 2: Dall'elenco delle funzioni ammesse si ritengono non compatibili con i contesti rurali in quanto incoerenti con la loro tipizzazione le seguenti destinazioni:
"k. campeggi" e "l. case e appartamenti per vacanza, case per ferie, esercizi di affittacamere", fatto salvo quanto consentito nell'ambito della specifica legislazione in materia di "agriturismo" e di "turismo rurale".

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

La Prof. Calace ripropone le ricognizioni e le analisi dello stato fisico-giurifico e delle caratteristiche territoriali, insediative e urbanizzative dei contesti rurali in questione (peraltro comuni al vasto ambito territoriale della Valle d'Itria), poste a base delle proposte pianificatorie e normative formulate dal PUG, evidenziando grado e qualità di edificazione presente nell'agro comunale e segnatamente nelle località Bax e Termitone, in parte di origine e consuetudine storica.

Ribadisce la opportunità di prevedere modalità e strumenti di intervento idonei, essenzialmente per consentire e favorire, anche con modesti incrementi della volumetria realizzabile, la puntuale ricognizione fisico-giuridica e la riqualificazione dell'edificato esistente e la riorganizzazione e l'incremento delle necessarie opere di urbanizzazione al servizio degli insediamenti residenziali meno dispersi; a tale riguardo motiva in particolare la previsione di piani urbanistici esecutivi, alle condizioni prefissate nelle norme proposte, e il richiamo delle disposizioni in materia di rigenerazione urbana contenuto nelle NTA del PUG. L'Assessore Lanoce e l'Ing. Scatigna descrivono in termini più dettagliati gli insediamenti e le attività esistenti nell'agro.

REGIONE – SEZIONE URBANISTICA:

Ascoltate e parzialmente condivise le argomentazioni di controdeduzioni esposte dal Comune, procedendo alla rilettura e riconsiderazione delle previsioni ed elaborazioni scritto-grafiche del PUG per i contesti rurali e dei correlati rilievi regionali, si propone quanto di seguito:

- **Art. 1.46. Obiettivi e prestazioni generali per i contesti rurali**
*A parziale revisione e riformulazione dei rilievi regionali, si accolgono le disposizioni del Punto 6 come proposte dal PUG, con la seguente integrazione da inserire in prosieguo del medesimo:
"L'applicazione della presente disposizione richiede la previa formazione e approvazione di una variante alle previsioni strutturali del PUG, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001 e s.m.i., a meno degli adempimenti previsti ai primi tre commi (redazione, adozione e pubblicazione del DPP) e della delibera di giunta comunale di proposta di adozione al consiglio; ciò in quanto le disposizioni stesse del Punto 6 rivestono contenuti e rilevanza di atto di indirizzo e definiscono gli obiettivi e i criteri di impostazione per la successiva pianificazione degli ambiti territoriali interessati."*
- *Con riferimento inoltre al rinvio alle norme regionali sulla rigenerazione urbana e alla LR n. 21/2008 e s.m.i., presente nel suddetto art. 1.46 e in numerosi altri articoli delle NTA disciplinanti i contesti rurali, si prende atto che detto riferimento deve intendersi afferente unicamente alle finalità sostanziali di riqualificazione, riorganizzazione e risanamento degli ambiti di intervento, tramite le varianti strutturali in precedenza normate (rimanendo inapplicabili, in quanto non pertinenti ai contesti territoriali in argomento, le disposizioni riguardanti il procedimento di formazione e approvazione di cui in particolare agli artt. 5 e 6 della citata LR n. 21/2008); in detti termini puntuali si ritiene necessaria la rettifica e integrazione degli articoli delle NTA del PUG in questione.*
- **Art. 1.49. CR1.3 Contesto Rurale insediato Bax**
Art. 1.57. CR3.3 Contesto Rurale insediato Termitone
Per quanto riguarda l'indice fondiario (Punto 5 di entrambi gli articoli), in revisione dei rilievi regionali si accoglie il valore di "0,08 mc/mq" proposto dal PUG.
- *Restano confermati gli ulteriori rilievi regionali afferenti ai contesti rurali, di cui alla DGR n. 706/2021, Allegato A, sopra richiamati.*

COMUNE:

Si adegua, condividendo e recependo quanto sopra esposto negli elaborati definitivi del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Condivide e prende atto.

ULTERIORI RILIEVI ISTRUTTORI URBANISTICI**B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG****B1. SETTORE RESIDENZIALE**

B.a) (criteri di dimensionamento del settore residenziale)

B.b) (dimensionamento del PUG Programmatico)

COMUNE:

Richiama, ripropone e ribadisce le argomentazioni esposte nella precedente seduta e dettagliate nella relazione richiamata nel corrispondente verbale.

REGIONE – SEZIONE URBANISTICA:

A seguito delle specificazioni e controdeduzioni comunali e operati i correlati ulteriori approfondimenti d'ufficio, considerato che:

- i criteri di impostazione e gli obiettivi perseguiti dal PUG per il dimensionamento delle previsioni insediative del settore residenziale sono essenzialmente riferiti alle finalità di riqualificazione urbanistico-edilizia, ecologica e paesaggistica dei contesti territoriali urbani e rurali e di incremento delle dotazioni di servizi (sia pure non supportate in termini strettamente demografici, atteso il trend stazionario della popolazione);*
- il dato relativo alle "stanze inoccupate disponibili", di 21.189 stanze al 2001, è presumibilmente riferibile alle "seconde case" site nell'agro, utilizzate per soggiorni estivi e vacanze e pertanto non ascrivibili all'uso propriamente di residenza stabile;*
- le previsioni del PUG programmatico non comprendono i contesti urbani "CU7" di nuovo impianto, che dunque non sono di immediata attuazione e la cui realizzazione è differita nel medio-lungo periodo, in quanto è richiesto l'espletamento di ulteriori procedimenti pianificatori di integrazione del PUG programmatico e di formazione dei Piani Urbanistici Esecutivi di comparto;*
- il 50% della superficie territoriale di detti contesti urbani "CU7" di nuovo impianto è riservato a cessione a favore del Comune per la realizzazione di edilizia sociale e servizi e standard per il fabbisogno pregresso e per le "compensazioni urbanistiche";*
- Il Comune ha esposto le situazioni di disagio abitativo presenti nella realtà cittadina, che motivano la previsione di nuovi insediamenti residenziali a carattere sociale;*
- il Comune, in ogni caso, propone la riduzione del carico insediativo previsto nei citati contesti urbani "CU7" di nuovo impianto (da 4.169 a 2.914 abitanti, con decremento dell'indice territoriale da 0,7 a 0,5*

mc/mq e della volumetria realizzabile da 637.432 a 445.636 mc), pertanto con contenimento dei nuovi insediamenti residenziali prospettati;

- per quanto riguarda infine gli interventi di ampliamento e di nuova edificazione a carattere residenziale e servizi connessi con iff superiore a 0,03 mc/mq nei contesti agricoli denominati "CR1.3 – Contesto rurale insediato Bax" e CR3.3 - Contesto rurale insediato Termitone", si rinvia a quanto già esposto e determinato in precedenza in merito ai contesti rurali;

tutto ciò considerato, si propone che nei termini sopra riportati possano ritenersi risolti i corrispondenti rilievi regionali di cui alle lettere "B.a" e "B.b" dell'Allegato A della DGR n. 706/2021, sopra richiamati.

COMUNE:

Si adegua, nei termini come sopra esposti e condivisi.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Condivide e prende atto.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Si prosegue con l'esame degli aspetti paesaggistici.

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004

COMUNE

Consegna e illustra la proposta di perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004.

Chiede se l'area tipizzata nel PdF come "Verde privato" in prossimità del monastero Maria Santissima della Croce e l'area tipizzata nel PdF come Zona F 29 siano da includere nel suddetto perimetro.

REGIONE E MINISTERO

Prendono atto della proposta e si riservano di verificarla.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Norme Tecniche di attuazione

COMUNE

Con riferimento all'art. 1.32 co. 3 delle NTA "Edifici di notevole valore storico testimoniale", al fine di accertare se gli edifici, come individuati nella Tav. PUG/S 2.8, abbiano i caratteri costitutivi e i valori ambientali chiede supporto alla competente Soprintendenza.

MINISTERO

Suggerisce di prevedere per i suddetti edifici l'attivazione della richiesta di parere endoprocedimentale della Soprintendenza.

COMUNE

Condivide e si riserva di aggiornare in tal senso il co. 3 dell'art. 1.32.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Boschi

COMUNE

Consegna lo shp file e la tavola relativi alla perimetrazione delle aree percorse da incendi.

REGIONE

Prende atto e suggerisce di inserire la suddetta tavola tra gli elaborati del Quadro delle conoscenze. Ricorda inoltre di inserire le aree boscate percorse da incendi nella tavola del PUG/S 5.3 laddove non già individuate dal PPTR e condivise con il Comune.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Paesaggi rurali

COMUNE

Consegna un elaborato contenente la proposta di perimetrazione degli UCP paesaggi rurali, individuando e disciplinando sul territorio comunale i seguenti paesaggi rurali:

- Paesaggio rurale della murgia brindisina, coincidente con i Contesti rurali CR 1.1 e CR 1.2;
- Paesaggio rurale della piana del Canale Reale, coincidente con i Contesti rurali CR 2.2 e parte del CR 2.1;
- Paesaggio rurale della soglia messapica, coincidente con il Contesto rurale CR 3.1.

REGIONE e MINISTERO

Ritengono opportuno inserire il Contesto CR 1.3 (Contrada Bax) all'interno dell'UCP *Paesaggio Rurale* e chiede se i contesti CR3.2 e CR2.5 abbiano le caratteristiche assimilabili ai Paesaggi rurali come definiti dall'art. 76 dell'NTA del PPTR.

COMUNE

Prende atto, condivide la proposta di inserimento del contesto CR1.3 e si riserva di valutare quando richiesto dalla Regione e dal Ministero in merito i contesti CR3.2 e CR2.5.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

REGIONE

Rappresenta che l'art. 91 co. 8 delle NTA del PPTR stabilisce che *"Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.

Chiede al Comune se ha intenzione di applicare quanto previsto dal co. 8 delle NTA del PPTR e in caso affermativo propone di precisare nelle NTA del PUG la disciplina inerente all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR aggiornandola al fine di non generare confusione nella gestione del piano e rendere più chiara l'applicazione della disciplina paesaggistica.

COMUNE

Conferma di voler applicare le disposizioni di cui all'art. 91 co.8 delle NTA del PPTR.

REGIONE

A tal proposito propone di aggiornare le NTA del PUG come di seguito riportato.

- 1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.**
- ~~2. Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.~~
- 3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.**
- ~~4. Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.~~
- 5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.**
- 6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.**
- 7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.**
- 8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi avviene previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.**
- ~~9. Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all' art . 142 commi 2 e 3 del Codice.~~
- 10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.**

11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.

12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:

- l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.

13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 ~~al D.P.R. 9/7/2010 n. 139~~ e s.m.i., si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

COMUNE

Condivide e si impegna ad aggiornare la normativa.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa

COMUNE

Consegna le schede relative alla perimetrazione delle componenti denominate Jazzo Cistonaro e masseria Capitolo inferiore con le relative aree di rispetto.

REGIONE E MINISTERO

Prendono atto e si riservano di valutare la suddetta proposta.

CONFERENZA

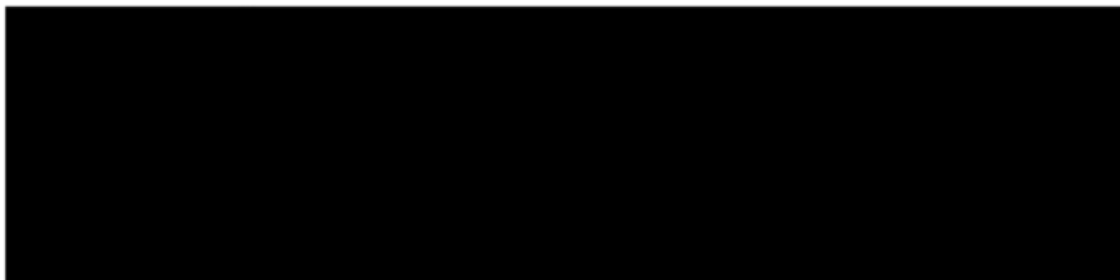
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 14,20 si aggiornano i lavori alla data concordata del 13 dicembre 2022.

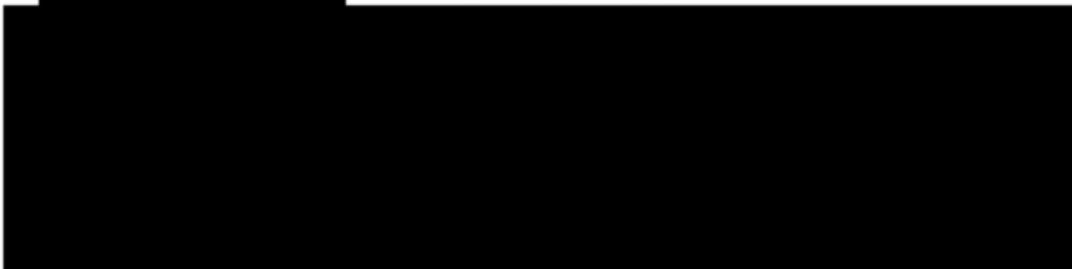
Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)



(per la Regione Puglia)



(per il Ministero della Cultura)



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

**PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13 DICEMBRE 2022
(quinta seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022 ha convocato il prosieguo della conferenza di servizi alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE, alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
 2. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 3. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
 4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica (entra alle 11.30);
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Martina Ottaviano, funzionaria della Sezione Urbanistica;
 4. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 5. Dott. Anna Grazia Frassanito, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (entra alle 13.00).
- C. per il Ministero della Cultura:
1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale;
 2. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato;
 3. Arch. Giovanna De Stradis, funzionaria della Soprintendenza;
 4. Dott. Giuseppe Muci, funzionario archeologo della Soprintendenza (in collegamento video, fino alle ore 13,00).

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio è assente in quanto impegnata per motivi istituzionali.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Si prosegue con l'esame degli aspetti paesaggistici.

BP Zone di interesse archeologico

MINISTERO

Ad esito di una verifica degli elaborati di piano rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda il BP denominato *Specchia Giovannella* e il BP in *Località Cimitero* si rileva che la perimetrazione riportata nel PPTR e confermata dal PUG comprende sia il vincolo diretto che il vincolo indiretto, pertanto ritiene opportuno stralciare le relative aree di rispetto come previsto dall'art. 76 co. 3 delle NTA del PPTR.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni archeologiche e aree a rischio archeologico e UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**MINISTERO**

Ad esito di un approfondimento svolto sulla base della Relazione Archeologica fornita dal Comune nella seduta del 29.11.2022 riporta di seguito l'elenco delle componenti da classificare come **UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni archeologiche**:

- UT 1 Area frammenti fittili/grotta località Vallone Bax
- UT 2 Specchia Castelluzzo
- UT 3 Specchia Capece
- UT 9 Chiesa rupestre, località Mass.a Caniglia
- UT 25 Grotta Bax II, località Mass.a Bax
- UT 27 Specchia Tarantina
- UT 28 Specchia, località Lo Specchione (Specchia Calò)
- UT 34 Grotta Bax I, località Mass.a Bax
- UT 35 Specchia Puledri, località Mass.a Puledri
- UT 38 Chiesa ipogea, località Mass.a Santa Croce Inferiore
- UT 40 Grotta Santa Candida, località Mass.a Perito
- UT 42 Muro a secco monumentale, località Paretone

Per le suddette componenti conferma l'individuazione dell'area di rispetto dimensionata della profondità di 100 m.

Riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle componenti da classificare come **UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- aree a rischio archeologico**:

- UT 4 Area frammenti fittili, località Mass.a Palmerino
- UT 5 Area frammenti fittili, località Mass.a Tredicina
- UT 6 Specchia, località Mass.a Carlo di Noi di Sopra
- UT 8 Area frammenti fittili, località Mass.a Buontempo
- UT 10 Area frammenti fittili, località Mass.a Paolo dell'Aglio
- UT 11 Area frammenti fittili, località La Rinalda
- UT 12 Area frammenti fittili, località Centorizzi
- UT 15 Area frammenti fittili/tombe, località Monticello
- UT 16 Area frammenti fittili, località Cimitero
- UT 17 Area frammenti fittili, località Mass.a Perito
- UT 18 Area frammenti fittili, località Cimitero

- UT 19 Area frammenti fittili, località Mass.a Laio
- UT 20 Tomba monumentale, località Mass.a Torricella
- UT 21 Area frammenti fittili, località Mass.a Iazzo
- UT 22 Area frammenti fittili, località Mass.a Iazzo Caselle
- UT 23 Area frammenti fittili, località Monticello
- UT 24 Casa, località Monticello
- UT 26 Casa, località Mass.a Fratascone
- UT 29 Area frammenti fittili, località Mass.a Capitanessa
- UT 30 Area frammenti fittili, località Mass.a Santa Cecilia
- UT 31 Area frammenti fittili/necropoli, località San Lorenzo
- UT 32 Insediamento neolitico, località Carlo di Noi Inferiore
- UT 33 Carraia, località Mass.a Caniglia
- UT 36 Area frammenti fittili, località Mass.a San Pietro
- UT 37 Villa romana/villaggio medievale, località Granafe/Casalino
- UT 39 Area frammenti fittili/chiesa, località Madonna dei Grani
- UT 41 Area frammenti fittili, località Monte Ciminiello

Per le suddette componenti ritiene che la perimetrazione dell'area a rischio debba comprendere il perimetro dell'attuale UCP con la relativa area di rispetto.

Infine per quanto riguarda la disciplina di tutela propone di riallineare la norma prevista dal PUG a quella prevista dall'art. 81 delle NTA del PPTR.

La suddetta disciplina prevede all'art. 81 co. 3 bis e 3 ter solo per le aree a rischio archeologico l'esecuzione di saggi archeologici da sottoporre alla competente Soprintendenza.

Pertanto le segnalazioni archeologiche rimanderanno all'art. 81 co. 1, 2, 3 e 4, mentre le aree a rischio archeologico rimanderanno all'art. 81 co. 1, 3 bis, 3ter e 4.

Per quanto riguarda le unità topografiche denominate "viabilità antica" individuate dal PUG ritiene che le stesse devono essere classificate come *UCP Testimonianze della stratificazione insediativa aree a rischio archeologico*.

Per le suddette componenti condivide la disciplina prevista dal PUG all'art. I.30 co. 5b.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati e le NTA.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Alle 11.30 entra l'ing. Francesca Pace.

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni architettoniche

MINISTERO

Per quanto riguarda l'area di rispetto proposta dal Comune nella precedente seduta per la componente denominata Masseria Capitolo Inferiore chiede che la stessa sia estesa a Nord del fabbricato per 100 m.

Per quanto riguarda la componente denominata Jazzo Cistonaro e la relativa area di rispetto si condivide la proposta del Comune presentata nella precedente seduta.

COMUNE

Si riserva di valutare la richiesta del Ministero.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Alle 13.00 si allontana il dott. Muci ed entra la dott. Frassanito.

Boschi**COMUNE**

Consegna la documentazione fotografica relativa alle componenti botanico vegetazionali lungo il Vallone Bottari.

REGIONE

Prende atto e si riserva di valutare la perimetrazione in base alle foto aeree fornite da cui si rileva la presenza di uliveti sul ciglio della lama.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 13.45 si allontanano l'arch. Corrado e l'arch. Dal Pra.

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004**COMUNE**

Mette a disposizione della Conferenza gli elaborati originali del Programma di Fabbricazione vigente al 1985.

REGIONE

Prende atto e si riserva di verificare la proposta di perimetrazione del Comune.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

ASPETTI URBANISTICI

Si continua con la disamina puntuale degli ulteriori rilievi regionali per gli aspetti urbanistici di cui alla DGR 706/2021 (Allegato A), non già definiti nelle precedenti sedute.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG**

A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge da parte degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:

- al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015;
- al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 24906 del 16/10/2015;
- al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; rimesso con nota prot. 3283 del 12/04/2021;

- alla nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche";
- alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), giusto "parere motivato" espresso con Atto Dirigenziale n. 154 del 15/04/2021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Su proposta del Comune, si rinvia la trattazione a conclusione dei lavori della conferenza, una volta definiti tutti gli altri rilievi regionali.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A.b) Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentali vigenti, statali e regionali, riferite a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968.

Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, avrà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Su proposta del Comune, si rinvia la trattazione a conclusione dei lavori della conferenza, una volta definiti tutti gli altri rilievi regionali.

Prende atto.

B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.e) Per quanto sopra esposto si ritengono necessarie specificazioni in merito alle previsioni del fabbisogno degli specifici contesti del settore produttivo a carattere secondario e terziario e al proporzionamento delle attività negli altri contesti non specificamente produttivi.

COMUNE:

L'Ing. Scatigna procede alla illustrazione dell'elaborato esplicativo oggi prodotto agli atti della conferenza, contenente l'analisi del settore produttivo secondario e terziario, articolato per i seguenti argomenti:

- *analisi del territorio comunale: principali caratteristiche; pianificazione attuativa; previsioni e strategie del PUG/S e del PUG/P;*
- *programmazione della rete distributiva: documento di valutazione della rete commerciale cittadina; indicatori di equilibrio; settore alimentare e misto; strutture commerciali esistenti; indicatori di servizio; indici di servizio e di distribuzione territoriale; pubblici servizi;*
- *piano delle medie strutture di vendita;*
- *dotazioni di servizio delle medie e grandi strutture di vendita.*

Le conclusioni del documento sono così formulate:

""Dal confronto dei dati aggregati ISTAT del numero di unità produttive, si evidenzia che il Comune di Francavilla Fontana un trend essenzialmente di crescita del numero delle attività produttive e degli addetti, nonostante la contingenza pandemica degli ultimi anni.

Le previsioni del PUG adottato consentiranno il completamento delle previsioni di sviluppo di medio-lungo termine e con il ricorso ai documenti specifici del settore in argomento (Documento Unico del Commercio, Piano delle Medie Strutture, ecc.), si potrà in maniera costante e puntuale adeguatamente governare lo sviluppo armonico e funzionale nei settori produttivi affinché sia adeguata l'offerta in maniera compatibile con le trasformazioni urbanistiche future."

Il Comune conclude pertanto riconfermando le analisi e le previsioni del PUG, che -puntualizza- non comportano ampliamenti della zona PIP e della zona ASI, bensì l'incremento delle dotazioni urbane e delle attività commerciali e direzionali e di servizio in generale, essenzialmente connesse alla residenzialità.

REGIONE – SEZIONE URBANISTICA:

Preso atto della relazione esplicativa e dell'esposizione del Comune, ritiene superato il rilievo regionale in argomento.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

USI CIVICI

RILIEVI ISTRUTTORI (NOTA PROT. 4428 DEL 13/04/2021 DEL SERVIZIO COMPETENTE):

COMUNE:

Rappresenta di aver prodotto al Servizio regionale competente alcune comunicazioni e documenti al riguardo.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva le determinazioni, sentito il Servizio preposto.

Alle ore 14,15 si aggiornano i lavori alla data concordata di giovedì 15 dicembre p.v..

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)

[REDACTED] *(per la Regione Puglia)*

[REDACTED]

(per il Ministero della Cultura)

[REDACTED]

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15 DICEMBRE 2022
(sesta seduta)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022 ha convocato il prosieguo della conferenza di servizi alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE, alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. dott. Montefiore Fabio, Presidente della Commissione Urbanistica con delega del Sindaco;
 2. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Martina Ottaviano, funzionaria della Sezione Urbanistica;
 4. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 5. Arch. Aldo Creanza, funzionario regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 6. Dott. Anna Grazia Frassanito, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Ministero della Cultura:
1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale;
 2. Arch. Loriana Dal Prà, funzionaria del Segretariato;
 3. Arch. Giovanna De Stradis, funzionaria della Soprintendenza (in collegamento video);
 4. Dott. Giuseppe Muci, funzionario archeologo della Soprintendenza (in collegamento video).

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio è assente in quanto impegnata per motivi istituzionali.

USI CIVICI

RILIEVI ISTRUTTORI (NOTA PROT. 4428 DEL 13/04/2021 DEL SERVIZIO COMPETENTE):

COMUNE:

Richiama la propria nota prot. 55881 in data 13/12/2022 inviata al Servizio regionale competente.

REGIONE - SEZIONE URBANISTICA:

Comunica che con nota prot. 13821 del 14/12/2022 il Servizio preposto agli Usi Civici, alla luce delle specificazioni fornite dal Comune, nel merito delle previsioni del PUG per i terreni interessati non ha rilevato profili di incompatibilità con la loro natura civica, con precisazioni.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

ASPETTI URBANISTICI

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A.b) Con riferimento a tutti i contesti territoriali variamente caratterizzati e denominati dal PUG, è necessaria la specificazione della corrispondenza univoca tra ognuno di essi e le zone territoriali omogenee definite ai sensi del DM n. 1444/1968; quanto innanzi allo scopo di permettere l'inequivocabile applicazione delle disposizioni normative e regolamentali vigenti, statali e regionali, riferite a tutt'oggi alle zone omogenee del citato DM n. 1444/1968.
Detta corrispondenza, per mezzo di specifica tabella, avrà valore dispositivo e dovrà essere inserita nella parte strutturale delle NTA del PUG.

COMUNE:

Illustra la tabella di corrispondenza predisposta e che oggi viene rimessa agli atti della conferenza. L'integrazione normativa sarà introdotta nell'art. I.19 delle NTA del PUG.

REGIONE - SEZIONE URBANISTICA:

Preso visione della citata tabella, condivide l'elaborazione prodotta.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG

A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge da parte degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:

- al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9844 del 13/07/2015;
- al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 24906 del 16/10/2015;
- al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; rimesso con nota prot. 3283 del 12/04/2021;
- alla nota istruttoria prot. 4428 del 13/04/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, per quanto riguarda le "terre civiche";
- alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), giusto "parere motivato" espresso con Atto Dirigenziale n. 154 del 15/04/2021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

COMUNE:

Il Comune si impegna, in conformità alle risultanze e determinazioni finali della presente conferenza di servizi, a recepire negli elaborati definitivi del PUG tutte le prescrizioni, condizioni e indicazioni espresse nel corso del procedimento di formazione del PUG dai sopra citati uffici e soggetti competenti sul territorio, ivi comprese le recenti comunicazioni prot. 52553 del 22/11/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale e prot. 15210 del 05/12/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

ASPETTI PAESAGGISTICI**Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004****REGIONE**

Rappresenta di aver effettuato la verifica della documentazione messa a disposizione dal Comune relativa al Programma di Fabbricazione vigente al 1985 e presenta la perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. del Dlgs 42/2004 con alcune modifiche e integrazioni rispetto alla proposta del Comune (verbale del 06.12.2022).

Rappresenta, inoltre, che il PPA non è stato preso in considerazione perché la documentazione consegnata non è sufficiente alla valutazione (trattasi di un DPP e mancano le tavole del PPA).

Consegna al Comune lo shp file relativo alla rettifica delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa; aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**MINISTERO**

Ad esito dell'approfondimento sulle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 rappresenta quanto segue.

Le componenti denominate Santa Maria delle Grazie e Chiesa del Crocifisso tutelate dalla parte seconda del Codice dei Beni Culturali sono censite dal PPTR e confermate dal PUG, il quale non individua per esse la relativa area di rispetto. Si ritiene necessario individuare per le suddette componenti un'area di rispetto.

Per quanto riguarda il Santuario Santa Maria della Croce tutelato dalla parte seconda del Codice dei Beni Culturali, individuato dal PPTR e confermato dal PUG, esso ricade nelle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004; suggerisce di prevedere una specifica disciplina di tutela per la relativa area di rispetto considerando sia la componente che l'area di rispetto non come UCP Ulteriori contesti paesaggistici, ma come *ulteriori componenti/invarianti di PUG*.

COMUNE

Prende atto e propone una perimetrazione delle aree di rispetto per le componenti denominate Santa Maria delle Grazie e Chiesa del Crocifisso effettuata in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno come previsto dall'art. 78 delle NTA del PPTR e di seguito rappresentate (fig. 1 e fig. 2).

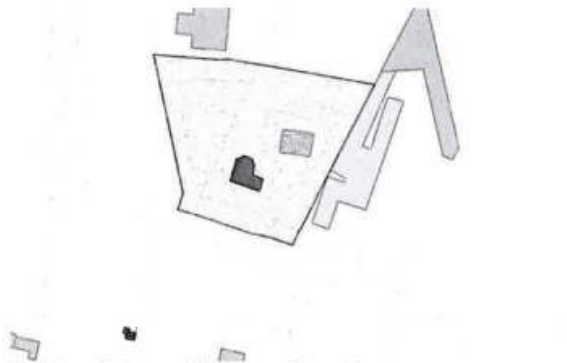


Fig. 1 Area di rispetto della Chiesa del Crocifisso

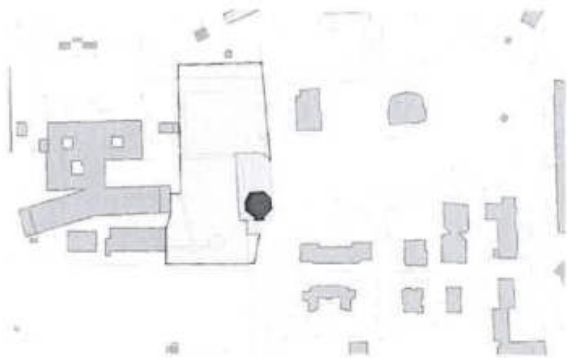


Fig 2 Area di rispetto della chiesa Santa Maria delle Grazie

Il Comune inoltre si riserva di proporre una disciplina specifica per l'area di rispetto del Santuario Santa Maria della Croce.

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare la proposta normativa.

COMUNE

Per quanto riguarda la perimetrazione dell'area di rispetto della componente Masseria Capitolo inferiore discussa nella precedente seduta, propone di riportarla a Nord del fabbricato dimensionandola della profondità di 50 m anziché della profondità di 100 m proposta dal Ministero, come rappresentato nella figura successiva.

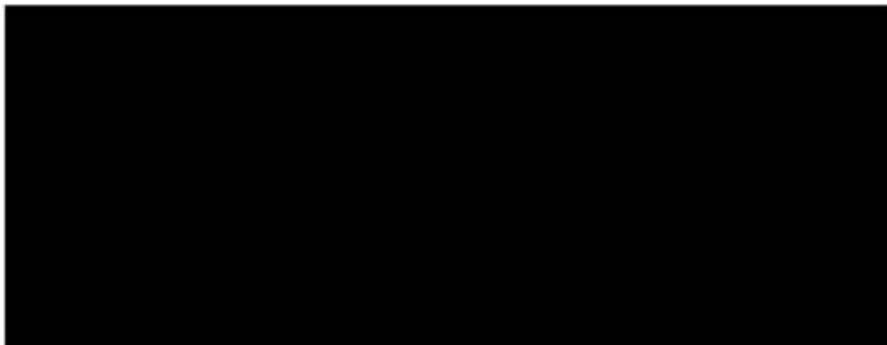




Fig 2 Area di rispetto della Masseria Capitolo Inferiore

MINISTERO

Ritiene di poter condividere la proposta del Comune.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Boschi e Area di rispetto dei Boschi

REGIONE

Ad esito della valutazione delle foto aeree consegnate nella precedente seduta dal Comune in merito all'area del vallone Bottari propone la perimetrazione del BP Bosco come di seguito raffigurata.



COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati.

Per quanto riguarda l'area di rispetto del suddetto bene paesaggistico propone di dimensionarla della profondità di 50 m.

REGIONE

Si ritiene di poter condividere la proposta del Comune in merito all'area di rispetto del bosco lungo il vallone Bottari in quanto la vegetazione creatasi nel canale come documentata dalle foto aeree da drone è costituita da alberi caducifoglie (verosimilmente querce) in età matura che vista nell'insieme del complesso

paesaggistico è una depressione da cui si propaga il materiale riproduttivo, conservando la propria capacità di autorigenerazione. L'evoluzione e lo sviluppo di questa peculiare realtà boscata avviene solo lungo il "letto" del canale, individuato anche come lama, considerate le condizioni di microclima che solo lì si generano. Pertanto la fascia di 100 mt non ha senso ecologico e/o paesaggistico di esistere là, in quanto includerebbe zone "rialzate", su cui non insistono le stesse condizioni pedoclimatiche. La lama, grazie alle peculiari e particolari condizioni microclimatiche non riscontrabili in altri ecosistemi, conserva quelle specie endemiche dei rari habitat rupicoli di bassa quota sulle pareti, in questo caso non molto scoscese e sul letto (che raccoglie più umidità) sviluppa vegetazione arborea del complesso querceto anche a bassissima quota.

COMUNE

Mette a disposizione della Conferenza la documentazione fotografica riguardante il bosco in prossimità di villa Regina identificato al Catasto con fg 122 part. 342 e 29, a dimostrazione che trattasi di un giardino privato vista la presenza di due viali di accesso, sistema di illuminazione e ordinaria manutenzione del lotto.

REGIONE

Preso visione della documentazione fotografica e analizzato il contesto ritiene di accogliere la proposta del Comune.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa**COMUNE**

Mette a disposizione della Conferenza l'aggiornamento normativo degli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa segnalazioni archeologiche e aree a rischio archeologico*, come concordato nella precedente seduta. Mette inoltre a disposizione l'aggiornamento cartografico relativo alle suddette componenti.

MINISTERO

Preso visione delle NTA aggiornate e degli aggiornamenti cartografici ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune.

Ad ogni buon conto propone di modificare il primo periodo dell'art. 1.30 co. 6b) come segue:

"Fatta salva la disciplina di tutela prevista dalla Parte II del Dlgs 42/2004 per tutti gli interventi di scavo che interessano la viabilità antica, è prevista la sorveglianza archeologica"(...).

Inoltre propone di modificare l'art. 1.32 co. 4 come segue:

"Zone archeologiche in ambito urbano: individuate dalla Carta archeologica (UT13 Borgo fortificato, UT 14 Area villa comunale/stazione ferroviaria, UT31 località S. Lorenzo) sono ambiti urbani nei quali le fonti documentarie e bibliografiche individuano la presenza di tracce archeologiche. Fatta salva la disciplina di tutela prevista dalla Parte II del Dlgs 42/2004 per tutti gli interventi di scavo ricadenti all'interno di spazi pubblici è prevista la sorveglianza archeologica".

COMUNE

Prende atto condivide e si riserva di aggiornare la normativa.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

BP Zone di interesse archeologico**MINISTERO**

Evidenzia che la perimetrazione del BP denominato Specchia Giovannella risulta disallineata rispetto a quella riportata nel PPTR. Chiede di riallineare la configurazione del suddetto *Bene paesaggistico* a quella del PPTR.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di rettificare gli elaborati.

CONFERENZA

Prede atto e condivide.

Alle 12.42 si allontana l'arch. Francesca Calace

Paesaggi rurali**COMUNE**

Recepisce la proposta del Ministero e della Regione discussa nella seduta del 6 dicembre 2022 relativa alla proposta di inserimento dei contesti CR3.2 e CR 2.5 nell'UCP paesaggi rurali.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Alle ore 14,30 si aggiornano i lavori alla data concordata di lunedì 19 dicembre p.v..

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)

(per la Regione Puglia)

87 / 113



(per il Ministero della Cultura)



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
(Provincia di Brindisi)

PIANO URBANISTICO GENERALE. CONTROLLO DI COMPATIBILITÀ EX ART. 11 LR 20/2001.
DGR N. 706 DEL 03/05/2021.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 19 DICEMBRE 2022
(settima seduta - conclusiva)

Il Comune di Francavilla Fontana, con nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. 52730 del 22/11/2022 ha convocato il prosieguito della conferenza di servizi alle date di martedì 29 novembre, venerdì 2, martedì 6, martedì 13, giovedì 15 e lunedì 19 dicembre p.v., stessa sede.

Ciò premesso, l'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE, alle ore 10,30 in Bari, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, Via Gentile 52, sono presenti:

- A. per il Comune di Francavilla Fontana:
1. Avv. Antonello Denuzzo, Sindaco;
 2. Avv. Nicola Lonoce, Assessore;
 3. Ing. Leonardo Scatigna, dirigente Area Tecnica;
 3. Dott.ssa Patrizia Bianco, funzionario;
 4. Prof. Arch. Francesca Calace, del gruppo progettista del PUG;
 5. Arch. Carlo Angelastro, del gruppo progettista del PUG (aspetti paesaggistici).
- B. per la Regione Puglia:
1. Assessora Avv. Anna Grazia Maraschio (entra alle ore 13.15);
 2. Ing. Francesca Pace, dirigente della Sezione Urbanistica (entra alle ore 11.00);
 3. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 4. Arch. Martina Ottaviano, funzionaria PO della Sezione Urbanistica;
 5. Arch. Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 6. Arch. Luigia Capurso, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 7. Dott. Anna Grazia Frassanito, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 8. Ing. Vittoria Greco, funzionaria regionale PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Ministero della Cultura:
1. Arch. Vincenzo Corrado, funzionario del Segretariato Regionale;
 2. Arch. Lorian Dal Prà, funzionaria del Segretariato Regionale;

ASPETTI PAESAGGISTICI

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici
Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/Coni visuali

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi con particolare riferimento alle strade a valenza paesaggistica."

COMUNE

Ad integrazione della disciplina proposta nella prima seduta per le componenti della struttura percettiva rappresenta che il cono visuale generato dal luogo panoramico posto sulla SP. 26 interferisce con l'area produttiva. Considerato che la suddetta zona è soggetta a trasformazioni già avviate e ad un piano esecutivo in corso di completamento

propone di specificare che le disposizioni di cui al co. 8 dell'art. 1.30 non si applicano per gli interventi ricadenti nel Contesto CU 6.2.

REGIONE

Condivide quanto proposto dal Comune. Ad ogni buon conto al fine di garantire la riqualificazione delle aree produttive e il miglioramento delle loro condizioni ambientali ritiene opportuno inserire all'art. 11.27 CU.6.2 *Contesto Urbano PIP al co. 2 punto 2: riqualificazione ambientale e paesaggistica*, il riferimento alle Linee guida per le APPEA doc 4.4.2 del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Alle ore 11.00 entra l'ing. F. Pace.

Norme Tecniche di attuazione**REGIONE**

Come già rappresentato nella prima seduta ritiene utile riportare per esteso nelle NTA del PUG le misure di salvaguardia e prescrizioni previste dal PPTR per i beni paesaggistici e per gli Ulteriori Contesti di Paesaggio per non generare confusione nella gestione del piano e per rendere più chiara la disciplina paesaggistica come integrata dallo stesso PUG.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare in tal senso le NTA.

Per quanto riguarda il riferimento a indirizzi e direttive del PPTR si riserva di riportarli nelle NTA integrando i commi 1 degli artt. 1.26, 1.27, 1.28, 1.29.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Norme Tecniche Attuazione**REGIONE**

Nelle norme relative alle misure di salvaguardia e prescrizioni previste per l'UCP *paesaggio rurale* con riferimento alle disposizioni sugli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili si ritiene opportuno considerare dette misure di salvaguardia anche per gli impianti di tipo agrivoltaico.

A tal fine l'art. 1.30 co.9 la lett. a) deve essere integrato con le suddette parole "*Dette disposizioni si applicano anche agli impianti di tipo agrivoltaico*".

COMUNE

Prende atto e condivide.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Norme Tecniche di attuazione**REGIONE**

Considerato che le aree di rispetto delle componenti paesaggistiche sono state perimetrate in alcuni casi in base alle specificità dei contesti interessati si suggerisce di integrare la definizione contenuta nelle NTA delle aree di rispetto con il riferimento alle tavole di piano.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Alle 11.50 si allontanano l'ing. V. Greco e l'arch. V. Lasorella.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di Ambito di riferimento**REGIONE**

Con riferimento Obiettivi di qualità paesaggistica proposti nella prima seduta si condivide quanto operato dal Comune. Ad ogni buon conto si ritiene necessario inserire l'obiettivo di qualità riferito ai paesaggi rurali di seguito riportato. Si ritiene, inoltre, opportuno stralciare l'obiettivo riferito alle aree di bonifica presenti lungo la costa.

A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali			
A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali			
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso		Contenuti del PUG
	Indirizzi	Direttive	
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo presenti intorno a Francavilla e San Vito dei Normanni;	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti; - limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; 	<p>Disciplina delle Invarianti Strutturali del Sistema paesaggistico-ambientale</p> <p>Obiettivi e prestazioni generali per i Contesti Rurali Art. 1.46</p> <p>Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del paesaggio della Murgia brindisina CR1 Artt. 1.47, 1.48, 1.49</p> <p>Indirizzi e direttive per i Contesti Rurali del Paesaggio della soglia messapica CR3 Artt. 1.55, 1.56, 1.57</p> <p>Progetto strutturante Infrastruttura verde</p>

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

Si segnala che il territorio di Francavilla Fontana è interessato dai Contesti Topografici Stratificati del PPTR denominati Canale Reale-Francavilla Fontana e Valloni Bottari-Bax.

Si valuti l'opportunità di considerare i suddetti Contesti Topografici Stratificati parte dello scenario progettuale elaborato dal PUG e finalizzato anche alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali intesi come sistemi territoriali.

COMUNE

Prende atto e si impegna ad integrare il Progetto Strutturante Infrastruttura Verde e le Linee Guida per la Qualità Territoriale e Urbana con i suddetti Contesti Topografici Stratificati.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa; aree di rispetto delle componenti culturali e insediative**COMUNE**

Per quanto riguarda l'area di rispetto del Santuario Santa Maria della Croce a seguito di quanto discusso nella precedente seduta e ad esito di valutazioni effettuate, ritiene inopportuno dal punto di vista procedimentale inserire in questa sede un'ulteriore invariante di piano in contesti urbani da sottoporre ad una specifica disciplina.

CONFERENZA

Valutato quanto rappresentato dal Comune dopo ampia discussione ritiene opportuno confermare la classificazione della suddetta componente come UCP area di rispetto della componente culturale e insediativa come nel PPTR integrando l'art. 1. 30 co. 8 delle NTA con il testo dell'art. 78 co.1 let. i delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

MINISTERO

Verificata la rettifica della norma relativa ai BP *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* proposta nella prima seduta si condivide quanto operato dal Comune.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 706/2021

Si segnala che dall'analisi comparata tra i Contesti urbani e le componenti di paesaggio individuate dal PUG emergono alcune interferenze di seguito riportate.

Il Contesto CU 7.1 Interferisce con due *testimonianze della stratificazione insediativa - zone archeologiche* e nello specifico con un'area di frammenti fittili della necropoli in località San Lorenzo e la relativa area di rispetto ed un tratto di viabilità storica.

Il Contesto CU 7.4 interferisce con un cono visuale individuato dal PUG.

Si ritiene opportuno chiarire, nell'ambito della disciplina, la compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti.

COMUNE

Integra l'art. 1.73 co.3 con la lettera c) contenente il seguente testo: *"fermo restando quanto previsto nell'art. 1.16 co. 8, è prescritta la conservazione e valorizzazione delle invarianti strutturali dei sistemi paesaggistico ambientale e storico culturale presenti all'interno dei CU 7, eventualmente anche attraverso la cessione di cui al punto b del presente comma ai fini della realizzazione di spazi pubblici attrezzati"*.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG di Francavilla Fontana al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Francavilla Fontana come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Francavilla Fontana di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 90 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle

NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.

Alle ore 13.15 entra l'assessora Anna Grazia Maraschio

CONCLUSIONI

Riletti e riconfermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati esplicativi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali, dà atto che il PUG del Comune di Francavilla Fontana, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Sezione Urbanistica copia conforme dei verbali della Conferenza di Servizi e relativi allegati, in uno agli elaborati adeguati e definitivi del PUG completo, in formato digitale e inoltre n. 2 serie complete cartacee degli stessi elaborati (di cui una sarà restituita al Comune stesso con la vidimazione di rito), muniti di attestazione di conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Copia conforme dei verbali e il PUG adeguato, in formato digitale, dovranno essere trasmessi dal Comune anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Ministero della Cultura (Segretariato Regionale per la Puglia e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce) e inoltre alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS, in uno all'integrazione del Rapporto Ambientale elaborata sulla scorta delle risultanze della presente Conferenza di Servizi, ai fini della emanazione del "parere motivato" definitivo di VAS.

Nei trenta giorni successivi alla predetta trasmissione si provvederà, a norma dell'art. 11 - comma 11, della LR n. 20/2001, alla deliberazione della Giunta Regionale di recepimento delle determinazioni di adeguamento della Conferenza di Servizi.

Alle ore 14,00 i lavori della Conferenza di Servizi sono conclusi.

Il presente verbale è stato redatto dall'Ing. Leonardo Scatigna, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).


LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

(per il Comune di Francavilla Fontana)

(per la Regione Puglia)



(per il Ministero della Cultura)



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***ALLEGATO B***COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
PIANO URBANISTICO GENERALE****Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR e
aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.****Premesso che:**

- Con note prot. n. 39725 del 23.10.2020 e prot. n. 44891 del 30.11.2020 il Comune di Francavilla Fontana (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (in seguito PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 03.05.2021, è stata attestata la non compatibilità del piano ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. 20/2001;
- Con nota prot. 50707 del 11/11/2022 il Comune ha convocato la Conferenza di servizi (di seguito Conferenza) per il superamento dei rilievi ostativi regionali ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10 della L.R. n. 20/2001.
- La Conferenza si è svolta in sette (7) sedute tenutesi nelle date 21.11.2022, 29.11.2022, 02.12.2022, 06.12.2022, 13.12.2022, 15.12.2022, 19.12.2022.
- Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza, si è pervenuti al superamento dei rilievi riportati nella D.G.R. n. n. 706 del 03/05/2021 in ordine alla non compatibilità del PUG di Francavilla Fontana alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/2007.

Dato atto che:

- Con nota prot.n.61639 del 20/12/2024, acquisita al protocollo regionale n.637034 del 20/12/2024, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG, scaricabili dal link:
<https://www.dropbox.com/scl/fo/pz1ge6zsprthpuw88fe47/AIR9kL8lrFqiTgnMl8jzPfc?rlkey=dfzizeq9w6au94gtfzhd52hh3&dl=0>.
- Con nota prot. n.224491 del 29/04/2025 la Sezione Urbanistica regionale ha richiesto alcune modifiche agli elaborati di piano.
- Con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n.318785 del 13/06/2025 il Comune di Francavilla ha riscontrato, trasmettendo gli elaborati sostitutivi a mezzo del link
<https://www.dropbox.com/scl/fo/Opqm61c0pgl8g0iq7nbv1/AHA6SBSPda9dhtkQoHPY07U?rlkey=4olccp6ccpojdeppm63il1rz3&st=7sza0laa&dl=0>

Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
- SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
- SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
- SC_02.1 Geologia
- SC_02.2 Idromorfologia
- SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
- SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
- SC_02.4 Patrimonio culturale
- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
- SC_02.7 Sistema infrastrutturale (trasmessa con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025)
- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invariante strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali

PUG Parte Strutturale e Programmatica

- PUG_R Relazione generale (trasmessa con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025)
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione (trasmessa con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025)

Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invariante strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invariante strutturali (trasmessa con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025)
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invariante strutturali (trasmessa con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025)
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invariante strutturali
- PUG_S_02.14 - Disciplina delle invariante strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PUG_S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)

PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati

- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
- PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
- PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
- PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
- PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
- PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
- PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica

Carte di disciplina delle previsioni programmatiche

- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
- PUG_P_01.2 Contesti Urbani

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale – Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

1. DOCUMENTAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato *shapefile* unitamente all'impronta MD5, delle componenti paesaggistiche del PUG e delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR, trasmessi con note prot.n. 61639 del 20/12/2024 e prot. n. 30380 del 13.06.2025 acquisite rispettivamente ai prot. regionali n. 637034 del 20/12/2024 e 318785 del 13/06/2025.

NOME FILE	IMPRONTA MD5
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004 (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_Zone_A_e_B_del_PdF_REV.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
FF_Zone_A_e_B_del_PdF_REV.shx	19a8f80ed53b1183727ee2e29fc1adea
FF_Zone_A_e_B_del_PdF_REV.dbf	4aba2253f3cdc8636f3d4bf03c978163
FF_Zone_A_e_B_del_PdF_REV.shp	09cc07a623e1354cd18782fec831a1d6
STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	
BP - Fiumi e torrenti iscritti nei registri delle acque pubbliche (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_BP_142_C_150m.dbf	fe68e5c9876d8a5b9b66658ec1a0762f
FF_BP_142_C_150m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_BP_142_C_150m.shp	d446aba792adac5f749232df0c0ffadc
FF_BP_142_C_150m.shx	0cdcd0a46075cc77100daed63e8156bc
UCP - Reticolo Idrografico di connessione della RER (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_connessioneRER_100m.dbf	9814c179535088b5cfd3b8cf1a8a511
FF_UCP_connessioneRER_100m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

FF_UCP_conneSSIONeRER_100m.shp	4a45406b7b99f5e30eac8bcc3b239336
FF_UCP_conneSSIONeRER_100m.shx	f1e57c7b0019cf894c9d165c2f230ffa
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
UCP - Lame e gravine (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Lame_gravine.shx	fdb4ded77b2741af00586ad6ff61d1b0
FF_UCP_Lame_gravine.shp	91e9ac1559bdd777d8919b5468eeaeed
FF_UCP_Lame_gravine.dbf	4efa777d1c17105adc7652c15b601b3c
UCP - Grotte (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Grotte_100m.shx	a32e11df00cb2404ce2fb011bfb3bcfc
FF_UCP_Grotte_100m.shp	4a76c3444e4543344f2d4cc500e1bedf
FF_UCP_Grotte_100m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_Grotte_100m.dbf	23500dd2ec43b5847743078dbb0df32c
UCP - Inghiottoi (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Inghiottoi_50m.shx	8a30badf6768ac8549ee11c36e924c37
FF_UCP_Inghiottoi_50m.shp	dff3a556884cb71917c0567e176ac70c
FF_UCP_Inghiottoi_50m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_Inghiottoi_50m.dbf	9357351cd063732d1bce71106f56d494
UCP - Doline (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Doline.shx	1d0062c0848d0308901722caab587d03
FF_UCP_Doline.shp	02d5d5e9c5fb42ea14dcd48b2e314df4
FF_UCP_Doline.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_Doline.dbf	50a2682a1c88f6dc39b4e7275cb93289
STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE	
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	
BP - Boschi (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_BP_142_G.shx	83ce9edb90d0d3a6f1064f1b2ad175f8
FF_BP_142_G.shp	ad98186791e1fa5f5d0c7a443bdc268f
FF_BP_142_G.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_BP_142_G.dbf	2100692bd138703251704716872063a0
UCP - Area di rispetto dei Boschi (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_rispetto boschi.shx	db10abb59c5057818f7e4bd32d868f2b
FF_UCP_rispetto boschi.shp	dd1dc49669a014cccd5d561323122e
FF_UCP_rispetto boschi.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_rispetto boschi.dbf	806e27e7ea53ab77ed7ea62a342501d8
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Formazioni arbustive.shx	59ea28ba77835f6604f3d89b37cf49bc
FF_UCP_Formazioni arbustive.shp	0791ab28cf145af5dfd2a2cb97e9d514
FF_UCP_Formazioni arbustive.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_Formazioni arbustive.dbf	4a67e520957ec55ea71527c6c1a224c5
COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
UCP - Siti di rilevanza naturalistica (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_rispetto parchi_100m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_rispetto parchi_100m.shx	36fc322af7c9f9273c403369abe3a612
FF_UCP_rispetto parchi_100m.dbf	53aa2e75122b9d4d582b1c3f9cedeeba
FF_UCP_rispetto parchi_100m.shp	880f87b25aa770afb8d94c941c2b9d7
STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE	
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP - Zone di interesse archeologico (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_BP_142_M.dbf	072ea41bdfd940aa0ebd5719db660f18

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 4 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

FF_BP_142_M.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_BP_142_M.shp	37b3d1c3e0e7b48066efbae9d1c36b16
BP - Aree gravate da usi civici (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_BP_142_H_VALIDATE.dbf	45463e23a9144f50f9e4f4e5524aba06
FF_BP_142_H_VALIDATE.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_BP_142_H_VALIDATE.shp	e695f37bf3dc7a9f29651894ec42ca8a
FF_BP_142_H_VALIDATE.shx	11d156c7f7e39404e3c8b4f9f57de451
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Area a rischio archeologico (nota prot. n. 30380 del 13.06.2025)	
FF_UCP_aree_a_rischio_archeologico.dbf	00939c8cc416cc87fed975ba5330578d
FF_UCP_aree_a_rischio_archeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
FF_UCP_aree_a_rischio_archeologico.shp	84336b8aa42e92932532318d5800182c
FF_UCP_aree_a_rischio_archeologico.shx	09f5452cbbc577bf77617459bb375376
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Rete dei tratturi (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf	d10b86ac14d17cdc1e2ced897c10948f
UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp	da9065b06dc5df3e168d16812dc55166
UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx	7bcec5d66ea3865cb14a2739279deca3
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali-architettonici (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_architettonici.dbf	90c04b06b179ad6b51fc2340dbd1b555
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_architettonici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_architettonici.shp	1891d14faa2261318437a2151ba2be40
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_architettonici.shx	a0d44bf8300918fd2a7f77996391e050
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali-archeologici (nota prot. n. 30380 del 13.06.2025)	
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_archeologici.dbf	bfd982da8c49977b2529c75d580e19e8
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_archeologici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_archeologici.shp	2436db08f720daf01ce58bb2d447cfa6
FF_UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_archeologici.shx	a3e0f909a166b626788366a218540322
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - rete dei tratturi (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf	2f96c8bbc768af3eaa0a8c525c237983
UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp	289164147b63c3cfb2206817fbc83489
UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx	a5e705e86793045ea702c25a0e73d786
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - siti storico culturali-architettonici (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali_architettonici.dbf	ec7372abed4b259fa944310af9c3b6f4
FF_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali_architettonici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali_architettonici.shp	f007d61c42328037ca49fe7e0f022783

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 5 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

architettonici.shp	
FF_UCP_area_rispetto_siti storico culturali - architettonici.shx	b01e3ea8658debf1536de6cbb802cf13
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - siti storico culturali-archeologici (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_area_rispetto_siti storico culturali - archeologici.dbf	8567c72c7fcdc68a9d6866bd92fdbf80
FF_UCP_area_rispetto_siti storico culturali - archeologici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_area_rispetto_siti storico culturali - archeologici.shp	586b1bb82c48aa834a8825697d4e707f
FF_UCP_area_rispetto_siti storico culturali - archeologici.shx	9ca55ea97098d77cf46af54a31431859
UCP - Paesaggi Rurali (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_Paesaggi_rurali.dbf	c3afaa5e43f39a5a0a5a70349ae96bfb
FF_UCP_Paesaggi_rurali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
FF_UCP_Paesaggi_rurali.shp	e29fb75dbe1819dc91cfa8a438c3d414
FF_UCP_Paesaggi_rurali.shx	4ccc3ac588ce3df6aee1a3c28bd2f4a8
UCP - Città Consolidata (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_citta consolidata.dbf	c1c3ea2e436ef3181c23d9f1c7858fb9
FF_UCP_citta consolidata.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_citta consolidata.shp	477689084bc0a3cbb44096f802787f0b
FF_UCP_citta consolidata.shx	c401749f54275a3086a0fd8bd620f607
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	
UCP - Coni Visuali (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_coni visuali.shx	ddbbee8e416f379da68d383048335784a
FF_UCP_coni visuali.shp	90c6a8fee75933d8996aafd41258dd7
FF_UCP_coni visuali.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_coni visuali.dbf	675666b6b4da7d718bdb7955e1b97976
UCP - Luoghi panoramici (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_luoghi panoramici.shx	c3f13ca09ed98ca69f661b1330b495fa
FF_UCP_luoghi panoramici.shp	aefde8c410f40ad8d0b7b2921d920226
FF_UCP_luoghi panoramici.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_luoghi panoramici.dbf	18cec3c52f689b333d5761a9b620eef
UCP - Strade a valenza paesaggistica (nota prot.n.61639 del 20/12/2024)	
FF_UCP_strade valenza paesaggistica.shx	6e2abd907f3a3d292b43432c7869c067
FF_UCP_strade valenza paesaggistica.shp	91d80795d82be8172d09fe06c9329989
FF_UCP_strade valenza paesaggistica.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
FF_UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	6ee6d9852f47972a393ed6819d4582cb

Tutti gli shapefile menzionati sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

2. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PUG AL PPTR E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 20/2009

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1. *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
2. *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*
3. *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6;*
4. *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.*

**2.1. AREE DI CUI ALL'ART. 142 CO. 2 DEL D.LGS 42/2004 E ALL'ART. 38 CO. 5 DELLE
NTA DEL PPTR**

Il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 come previsto dall'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che: "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

Si prende atto e si condivide.

**2.2. COMPATIBILITÀ RISPETTO AL QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI
CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR**

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
- 2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
- 6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- 7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
- 8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
- 9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
- 10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
- 11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- 12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli "Obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "Obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 7 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 *“Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all’Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all’Elaborato 5 – Sezione C2”*.

Il PUG richiama nella *Relazione generale* e nelle NTA all’art I.25, gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui agli artt. 27 e 28 delle NTA del PPTR specificando gli obiettivi prioritari.

Si prende atto e si condivide.

**2.3. CONFORMITÀ RISPETTO ALLA NORMATIVA D’USO E AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ
DI CUI ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D’AMBITO DI RIFERIMENTO**

Il territorio comunale di Francavilla Fontana ricade nell’Ambito di paesaggio n.9 del PPTR *“La campagna brindisina”* e nella figura territoriale denominata *“La campagna irrigua della piana brindisina”*.

In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, il PPTR, ai sensi dell’art. 135, comma 3, del Codice, in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d’uso di cui all’Elaborato 5 – Sezione C2.

A mente dell’art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR *“Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d’uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento”*.

Il PUG come aggiornato alle determinazioni della Conferenza riporta, nella *Relazione Generale* al cap. 6.2, i contenuti della sezione C2 della Scheda d’Ambito a confronto con i contenuti normativi del PUG; i suddetti obiettivi di qualità paesaggistica sono, inoltre, richiamati agli artt. I. 23 e I. 45 delle NTA.

Si prende atto e si condivide.

**2.4. COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI INDIRIZZI, LE DIRETTIVE, LE PRESCRIZIONI, LE
MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE E LE LINEE GUIDA DI CUI ALL’ART. 6
DELLE NTA DEL PPTR.**

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura idrogeomorfologica (Beni paesaggistici BP e Ulteriori Contesti di Paesaggio UCP) di seguito riportate con l’indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche PUG/S

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR
<i>Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</i>	I.27 co.1 e co.3	43, 44, 46
<i>Reticolo idrografico di connessione della RER</i>	I.27 co. 1 e co.4	43, 44, 47
Componenti geomorfologiche PUG/S		
Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR
<i>Lame e Gravine</i>	I.26 co.1 e co.5	51,52, 54
<i>Grotte</i>	I.26 co.1 e co.4	51,52, 55
<i>Inghiottitoi</i>	I.26 co. 1 eco.3	51,52, 56
<i>Doline</i>	I.26 co.1 e co.2	51,52

Il PPTR e il PUG non individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "Territori costieri", "Territori contermini ai laghi" e UCP "Sorgenti", "Aree soggette a vincolo idrogeologico";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "Versanti", "Geositi", "Cordoni dunari".

Componenti/invarianti idrologiche. Indirizzi e Direttive.

L'art. I.27 delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti idrologiche del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti/invarianti idrologiche. Beni Paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio di Francavilla Fontana è interessato dal corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche denominato **Canale Reale** sottoposto a tutela dall'art. 142 co. 1 let. b) del Dlgs 42/2004 e riportato nel PUG coerentemente con il PPTR. Il suddetto bene paesaggistico è sottoposto dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. I.27 (*Sistema delle acque*) co. 3, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG sono conformi e compatibili con il PPTR.

Reticolo idrografico di connessione della RER

Il PPTR censisce due UCP *reticoli idrografici di connessione della RER* denominati **Vallone Bax** e **Vallone Bottari** confermati dal PUG, il quale individua anche il tratto terminale della *Lama presso Masseria La Torre* a confine con il Comune di Grottaglie.

Il PUG come aggiornato alle determinazioni della Conferenza, aggiorna il PPTR perimetrando le suddette componenti in modo sostanzialmente coincidente con il perimetro degli UCP *Lame e Gravine*, laddove ad esse si sovrappongono e individuando

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

una fascia di salvaguardia della profondità di 75 m da ciascun lato, laddove il reticolo non coincide con gli UCP *Lame e gravine* (tratto Est del Vallone Bax).

L'UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER* è sottoposto dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.27 (*Sistema delle acque*) co. 4 il quale integra le disposizioni di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Indirizzi e Direttive

L'art. 1.26 delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti geomorfologiche del PUG in coerenza con gli artt.51 e 52 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Lame e Gravine

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di Francavilla Fontana solo il tratto terminale della *Lama presso masseria La Torre* confermata dal PUG il quale individua come UCP *Lame e Gravine* anche il **Vallone Bottari** e parte del **Vallone Bax**.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 5 il quale integra le disposizioni di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Doline

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR ha censito numerose doline prevalentemente concentrate nella parte Nord del territorio comunale e confermate dal PUG ad eccezione di sei componenti.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR precisando il perimetro delle doline sulla base di un più approfondito stato delle conoscenze e individuando ulteriori nuove doline.

Per ciascuna delle suddette componenti viene riportata dal PUG una fascia di salvaguardia dimensionata della profondità costante di 100 m per le doline interessate

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

da aree a pericolosità idraulica o geomorfologica contenute nel PAI e di 50 m per le ulteriori doline presenti sul territorio. Dette fasce di salvaguardia sono classificate come Ulteriori Invarianti di PUG non rientrando nella definizione di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR.

Gli UCP *Doline* sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 2, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR (*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i geositi, gli inghiottitoi e i cordoni dunari*).

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Grotte

Il PUG censisce le seguenti grotte: Bax 1, Bax 2, Bax 3, Bax 4, Bottari, Cantagallo, Giovannella, Palmarino, Sant'Ulivino, Santa Candida, Sciaiani 1, Sciaiani 2, Serafino, Santa Francesca.

Il PUG aggiorna il PPTR precisando la localizzazione delle grotte Bax 2 e Bax 4, individuando un'ulteriore grotta (grotta Serafino) e classificando quattro UCP *Grotte* del PPTR come UCP *inghiottitoi* (*Voragine di Palmo, Vora Reale, Abisso Clemente e Grotta Tarantina*).

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 4, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Inghiottitoi

Con riferimento all'ulteriore contesto paesaggistico "*Inghiottitoi*", il PPTR ha censito due inghiottitoi denominati *Voragine di Palmo* e *Vora Reale*. Il PUG ha aggiornato il PPTR come di seguito rappresentato:

- ha confermato la *Voragine di Palmo*;
- ha precisato la posizione della *Vora Reale*, localizzandola in corrispondenza di una grotta individuata dal PPTR;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 11 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- ha censito due nuovi inghiottitoi *Abisso Clemente* e *Grotta Tarantina*, classificati dal PPTR come UCP *Grotte*.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.26 (*Geomorfologia*) co. 3 il quale integra le disposizioni di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

Il PUG individua le seguenti componenti della ecosistemica-ambientale (Beni paesaggistici BP e Ulteriori Contesti di Paesaggio UCP) di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti Botanico vegetazionali PUG/S		
Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR
<i>Boschi</i>	1.28 co.1 e co.2	60, 61, 62
<i>Area di rispetto dei boschi</i>	1.28 co.1 e co.3	60, 61, 63
<i>Formazioni arbustive in evoluzione naturale</i>	1.28 co.1 e co.4	60, 61, 66
<i>prati e pascoli naturali</i>		60, 61, 66
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S		
Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR
<i>Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali</i>	1.28 co.1 e co.5	69,70,72

Il PPTR e il PUG non individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "*Zone umide Ramsar*" e gli UCP "*Aree umide*";
- tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici i BP "*Parchi e riserve*" gli UCP "*Siti di rilevanza naturalistica*".

Componenti/Invarianti Botanico vegetazionali, Indirizzi e Direttive

L'art. 1.28 delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti botanico vegetazionali del PUG, in coerenza con gli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti Botanico-vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive tutte confermate dal PUG ad eccezione di quattro superfici di limitata estensione per le quali non è confermata la presenza del bosco non avendo queste le caratteristiche di cui all'art. 58 delle NTA del PPTR.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR individuando le aree boscate percorse dal fuoco e censendo, ad esito di approfondimenti svolti in sede di Conferenza, ulteriori BP *Boschi* lungo il **Vallone Bottari**.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina paesaggistica di cui all'art.1.28 (*Aree a rilevanza naturalistica*) co.2, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti Botanico-vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Area di rispetto dei Boschi

Il PUG ha prevalentemente confermato le aree di rispetto dei boschi come individuate nel PPTR, ridefinendole in prossimità di alcune infrastrutture viarie e in corrispondenza dell'ulteriore bosco censito lungo il **Vallone Bottari**.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui all'art.1.28 (*Aree a rilevanza naturalistica*) co.3, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Il PPTR individua nel territorio di Francavilla Fontana n. 6 UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* tutte confermate dal PUG/S ad eccezione di una componente di forma lineare localizzata a Sud in prossimità del tracciato dell'acquedotto stralciata ad esito delle determinazioni della Conferenza in quanto non presenta le caratteristiche di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 13 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le *formazioni arbustive in evoluzione naturale* sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui all'art.1.28 (*Aree a rilevanza naturalistica*) co.4, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Prati e pascoli naturali

Il PPTR censisce un'area a pascolo a confine con il Comune di Oria. Come condiviso in Conferenza, il PUG non conferma detta componente trattandosi di un'area di superficie inferiore ad un ettaro e non classificabile come UCP *prato e pascolo* ai sensi dell'art. 59 delle NTA del PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori Contesti paesaggistici (UCP)

Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

Il territorio comunale di Francavilla Fontana è interessato, a confine con il Comune di Grottaglie, dall'UCP *area di rispetto del Parco Naturale Regionale Terre delle Gravine*, istituito con la L.R. 20 dicembre 2005, n. 18) e riportato nella Tav. S 05.3 del PUG.

La suddetta componente è sottoposta dal PUG alla disciplina di cui all'art.1.28 (*Aree a rilevanza naturalistica*) co.5, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico-culturale (Beni paesaggistici BP e Ulteriori Contesti di Paesaggio UCP) di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti Culturali e insediative PUG/S		
Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<i>Zone di interesse archeologico</i>	I.29, I.30 co.2	77, 78, 80
<i>Zone Gravate da usi civici</i>	I.29, I.30 co.3	77, 78
<i>Testimonianze della stratificazione insediativa</i>	I.29, I.30 co.4	77, 78, 81
<i>Testimonianze della stratificazione insediativa-tratturi</i>	I.29, I.30 co.7	77, 78, 81
<i>Testimonianze della stratificazione insediativa-aree a rischio archeologico</i>	I.29, I.30 co.6	77, 78, 81
<i>Area di rispetto delle componenti culturali e insediative</i>	I.29, I.30 co.8	77, 78, 82
<i>Città Consolidata</i>	I.29, I.31	77, 78
<i>Paesaggi Rurali</i>	I.29, I.30 co.9	77, 78, 83
Componenti dei valori percettivi PUG/S		
Nome componente	Art. NTA PUG	Art. NTA PPTR
<i>Strade a valenza paesaggistica</i>	I.29, I.30 co.11	86,87,88
<i>Luoghi panoramici e Coni Visuali</i>	I.29, I.30 co.10	86,87,88

Il PPTR e il PUG non individuano:

- tra le Componenti culturali e insediative il BP "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico";
- tra le componenti dei valori percettivi l'UCP "Strada panoramica".

Componenti/invarianti culturali e insediative, Indirizzi e Direttive

L'art. I.29 delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti culturali e insediative in coerenza con gli articoli 77, 78 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)

Zone di interesse archeologico

Il territorio di Francavilla Fontana è interessato da due zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004, denominate *Specchia Giovannella* (DM 9.12.1992) e *Area frammenti fittili, località Cimitero* (DM 30.07.1990). Il PUG riporta, coerentemente con il PPTR, i suddetti beni nella tav. S.05.4 e li sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. I.30 (*Patrimonio storico-culturale diffuso*) co. 2 delle NTA, il quale integra le disposizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per detti beni paesaggistici sono conformi e compatibili con il PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Zone gravate da usi civici**

Il PPTR censisce come BP *Zone gravate da uso civico*, due aree localizzate a Sud del territorio comunale validate dal competente ufficio regionale e confermate dal PUG, che le sottopone alla disciplina di cui all'art. I.30 co. 3, il quale rimanda agli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per detti beni paesaggistici sono conformi con il PPTR.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Testimonianze della stratificazione insediativa

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG censisce numerose componenti: beni architettonici diffusi vincolati, beni architettonici diffusi tra cui masserie e casini, dimore rurali, chiese rurali, complessi produttivi rurali.

Il PUG conferma, precisandone il perimetro, le *Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni architettoniche* censite dal PPTR ad eccezione di due componenti (Jazzo Pinna Pinna, masseria Capitolo Superiore) ed individua numerose nuove componenti.

Il PUG, inoltre, ad esito di un approfondimento svolto in Conferenza in condivisione con il Ministero e sulla base della Relazione archeologica ha aggiornato il PPTR individuando n. 12 UCP - *testimonianze della stratificazione insediativa - segnalazioni archeologiche* e n. 30 UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa- Aree a rischio archeologico*.

Il territorio di Francavilla Fontana è attraversato dal **Regio tratturo Martinese** riportato dal PUG come aggiornato alle determinazioni della Conferenza, in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale dei tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019).

Agli UCP *testimonianze della stratificazione insediativa - beni architettonici diffusi, segnalazioni archeologiche, rete dei tratturi* si applica la disciplina prevista dall'art. 81 delle NTA del PPTR, come integrata dall'art. I.30 ai commi 4 e 5 delle NTA del PUG; agli UCP - *testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico* si applica la disciplina prevista dall'art. 81 co. 1, 3bis, 3ter, 4 delle NTA del PPTR, come integrata dall'art. I.30 co. 6 delle NTA del PUG.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 16 di 20

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**

Il PUG ad esito degli approfondimenti svolti in Conferenza aggiorna il PPTR perimetrando le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative in alcuni casi ampliandole in forma di buffer geometrico in altri dimensionandole in funzione della natura e significatività di ciascun elemento e del suo rapporto con l'intorno, in termini ambientali, di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva.

Si precisa che le *Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* localizzate a confine del territorio di Francavilla e generate da componenti che insistono sul territorio comunale di Oria (masseria Frascata, masseria Montespilato, masseria S. Cecilia) si intendono confermate quali UCP seppur erroneamente non riportate negli elaborati di PUG.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. I.30 co. 7 delle NTA il quale integra le disposizioni di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR al netto della precisazione su riportata. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Città Consolidata

Il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Francavilla Fontana "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e la sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.

Il PUG aggiorna il perimetro riportato nel PPTR per la *Città consolidata* riconosciuta come invariante di PUG e coincidente con i Contesti urbani *CU1.1 Nucleo antico* e *CU1.2 Espansione storica*, individuati cartograficamente negli elaborati PUG S_05.4 *Conformità al PPTR. Struttura antropica e storico culturale* e PUG_S_02 *Disciplina delle invarianti strutturali*. La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui all'art. I.31 delle NTA che integra le disposizioni del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per detta componente sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 17 di 20

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Paesaggi Rurali**

Il PPTR non individua alcun UCP *Paesaggio rurale* nel territorio di Francavilla Fontana; il PUG, ad esito degli approfondimenti svolti in Conferenza, aggiorna il PPTR individuando i seguenti UCP *Paesaggi rurali*:

- *Paesaggio rurale della murgia brindisina*, coincidente con i Contesti rurali CR 1.1, CR 1.2, CR 1.3 e CR 2.5;
- *Paesaggio rurale della piana del Canale Reale*, coincidente con parte del Contesto rurale CR2.1 e con il Contesto rurale CR 2.2;
- *Paesaggio rurale della soglia messapica* coincidente con il Contesto rurale CR 3.1 e CR 3.2.

Il PUG sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 1.30 co. 9 delle NTA che integra le disposizioni di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/invarianti dei Valori Percettivi, Indirizzi e Direttive

L'art. 1.29 delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti dei valori percettivi in coerenza con gli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR.

Strade a valenza paesaggistica/Luoghi panoramici/Coni visuali

Il PPTR individua n. 6 UCP *Strade a valenza paesaggistica* confermate dal PUG che censisce anche tre nuovi punti panoramici e i coni visuali da essi generati. Il territorio di Francavilla è, inoltre, interessato dal cono visuale del Castello di Oria tutelato dal PPTR e confermato dal PUG.

Le suddette componenti dei valori percettivi sono sottoposte dal PUG alla disciplina di cui all'art. 1.30 commi 8 e 9 che integrano le disposizioni di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

2.5. CONFORMITÀ RISPETTO AI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n.5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati ad elevarne la qualità e fruibilità. I cinque

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 18 di 20

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

progetti interessano tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) *La Rete Ecologica regionale;*
- b) *Il Patto città-campagna;*
- c) *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;*
- d) *La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;*
- e) *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.*

La coerenza del PUG con i Progetti Territoriali si esplica attraverso la definizione di scenari strategici, ovvero linee progettuali e modelli di assetto che sottendono alle previsioni strutturali, definiti nel PUG "idee guida" o "progetti strutturanti".

Essi sostanziano tutti i progetti territoriali del PPTR, e in particolare La Rete Ecologica regionale e Il Patto città-campagna.

Come si evince dalla Relazione il PUG definisce due grandi scenari denominati *Infrastruttura verde* e *Armatatura urbana*. Il primo alla scala territoriale vede i sistemi ambientale, paesaggistico e culturale declinati progettualmente come una rete polivalente in grado di produrre sinergie positive con le varie politiche di settore che concorrono al governo del territorio e dell'ambiente e quindi come struttura portante i processi di conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile del territorio rurale; il secondo, relativo alla dimensione urbana, è basato sul ridisegno, sul completamento e sulla riqualificazione dell'*armatura urbana*, ovvero del sistema degli spazi pubblici, delle attrezzature, del verde e delle componenti edificate che costituiscono la struttura della città e che ne connotano i caratteri e le qualità.

Inoltre, in coerenza con Il progetto territoriale *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*, il PUG individua una serie di percorsi per itinerari cicloturistici e per la fruizione del paesaggio.

Come descritto nella Relazione, principalmente lungo i tracciati della viabilità storica o di quella scarsamente utilizzata, si propone una prima rete ciclabile che costituisce dotazione minima facilmente realizzabile attraverso percorsi promiscui.

Il PUG considera, inoltre i *Contesti Topografici Stratificati* del PPTR denominati *Canale Reale-Francavilla Fontana* e *Valloni Bottari-Bax* parte dello scenario progettuale elaborato finalizzato anche alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali intesi come sistemi territoriali.

Si condivide quanto proposto dal Comune e si ritiene coerente con i Progetti Territoriali del PPTR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

3. CONCLUSIONI

Dato atto che:


- la Conferenza si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PUG di Francavilla Fontana al PPTR, come modificato ed integrato;
- il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Francavilla Fontana al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- l'art. 2, co. 8 della LR 20/2009 stabilisce che: "[...] *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituisce variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*"
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Francavilla Fontana.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Francavilla Fontana ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Si propone infine, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'*Accordo di copianificazione* siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

La Funzionaria EQ Componenti ambientali ed ecologiche del paesaggio

Dott.ssa Anna Grazia Frassanito

 Anna Grazia Frassanito
30.07.2025 12:41:50
GMT+02:00


La Funzionaria EQ Compatibilità dei piani urbanistici generali e strumenti di governance

Arch. Luigia Capurso

 Luigia
Capurso
30.07.2025
11:38:31
GMT+01:00

Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella

 Vincenzo
Lasorella
30.07.2025
10:33:06
GMT+02:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 20 di 20